Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 31

mercoledì, 05 agosto 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **6**

CONCORSI **7**

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 8

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST . . . . .

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOLOGIA. 8

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA. 12

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(071/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO. 16

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **33**

REGIONE TOSCANA . . . . .

DECRETO 23 luglio 2026, n. 16823 - certificato il 27 luglio 2026

Approvazione Incentivi per una generale diffusione della cultura del riuso e valorizzazione delle risorse 2026, per l'assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni ETS iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). 34

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA. . . . . .

DECRETO 24 luglio 2026, n. 16856 - certificato il 27 luglio 2026
L.R. 8/2021 - Bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2026 e termine finale per la rendicontazione a saldo al 31/06/2027 per i Comuni che ne hanno fatto richiesta. 58
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . . .
DECRETO 23 luglio 2026, n. 16967 - certificato il 28 luglio 2029
DCR n. 89/2025 - DGR 898/2026. DEFR 2026 Progetto Regionale 8 Intervento 1.XVI. "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis a sostegno agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue". Annualità 2026. Assunzione impegno di spesa ad ARTEA. 61
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FESR, ECONOMIA E URBANISTICA . . . . . .
DECRETO 28 luglio 2026, n. 17042 - certificato il 29 luglio 2026
PR FESR 2021-27. Strategia territoriale "Rigenerazione urbana Area ILVA" del Comune di Follonica. Apertura del Sistema Finanziamenti Toscana (SFT) di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'inserimento delle domande di finanziamento. 75
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici. . . . . .
DECRETO 27 luglio 2026, n. 17055 - certificato il 29 luglio 2026
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) Misura 1.50, Azione a). - Bando attuativo Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: "Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee". Approvazione esito istruttorio della richiesta di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento progetto CUP Artea 1241136, CUP CIPE G41G24000000002. 80
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .
DECRETO 23 luglio 2026, n. 17360 - certificato il 31 luglio 2026
DGR n. 906/2026: premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2025/2026 - Modalità di formazione della graduatoria e criteri di assegnazione. 84
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .

DECRETO 30 luglio 2026, n. 17383 - certificato il 31 luglio 2026
Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 15907/2026 Bando Obiettivo Specifico 1.1 - intervento 1 - AZIONE 2 e n. 15908/2026 Bando Obiettivo Specifico 1.1 - intervento 1 - AZIONE 5. Nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto. 99

INCARICHI **103**
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE
(072/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO OVVERO DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "SOC DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA NUOVA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO. 104
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI - UOC SERVIZI DI MANUTENZIONE - SEDE DI SIENA. 121

ALTRI AVVISI **130**
CONSIGLIO REGIONALE
- Dirigenza-Decreti 131
REGIONE TOSCANA - Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale - SETTORE UFFICIO STAMPA . . . . .
DECRETO 24 luglio 2026, n. 678 - certificato il 27 luglio 2026
Individuazione di fornitori di servizi media audiovisivi operanti in Toscana ex D.Lgs. 208/2021 per la stipula di convenzioni ex art. 14 L.r. 22/2002 aventi ad oggetto la produzione e la diffusione di format videogiornalistici sull'attività istituzionale del Consiglio regionale della Toscana - anno 2027: approvazione avviso e modulistica. 131
GIUNTA REGIONALE
- Dirigenza-Decreti 148
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .

DECRETO 30 luglio 2026, n. 17163 - certificato il 30 luglio 2026
L.R. 7/2005 - Manifestazione di interesse per la gestione del Campo di Gara Permanente in un tratto del torrente Ciuffenna ricadente nel comune di Loro Ciuffenna (AR). 148
COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca) . . . . . .
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 165
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 172
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 179
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 186
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 193
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 200
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 208
AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022. 215

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 182 al B.U. n. 31 del 05/08/2026

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - SETTORE POLITICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE, GESTIONE RIFIUTI E QUALITA' DELL'ARIA

DECRETO del 24 luglio 2026, n. 16970

PR FESR 2021 - 2027 - SUBAZIONE 2.6.1.2 - ECONOMIA CIRCOLARE - PRIVATI - Approvazione Procedura di Selezione e assunzione prenotazioni specifiche.

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro

DECRETO del 29 luglio 2026, n. 17298

PR Toscana FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 2.e.3. Approvazione Avviso pubblico per il "Sostegno alla costituzione e al consolidamento di imprese didattiche". - II EDIZIONE.

CONCORSI

Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Calamandrei n. 173 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI

DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOLOGIA

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA parte III N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO
_____/_____/_____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 726 del 13/07/2026 e della Deliberazione del Direttore Generale n. 796 del 27/07/2026, esecutive ai sensi di legge, viene emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE PSICOLOGO – disciplina Psicologia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
B) inquadramento nel profilo di Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia;
C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.
Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Secondo quanto previsto agli art. 7, comma 1 e 57 comma 1 del D. Lgs.vo 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione

o alla lingua nell'accesso al lavoro, oltreché nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il/la candidato/a dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.
Il/la candidato/a è tenuto/a ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.
È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.
Le dichiarazioni rese dai candidati sono formulate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. In caso di false dichiarazioni ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere allegate, entro il termine di scadenza previsto, le eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire e possibilmente in un unico file.
Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.
L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità. Si invitano a tal fine i candidati a tenere memoria del codice alfanumerico rilasciato in sede di presentazione della domanda di mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo 165/01, un terzo dei posti di Componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:
- *20 punti per il curriculum formativo e professionale*
- *30 punti per la prova colloquio*

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;

2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio.
Nel caso in cui il/la candidato/a risulti non idoneo/a alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.
Il/la candidato/a che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e rimarrà in vigore per un anno dalla data di approvazione.
Al fine di verificare il collocamento nella graduatoria, i candidati e le candidate sono pregate di tenere presente il codice alfanumerico di candidatura rilasciato dall'applicativo InPA all'atto della presentazione della domanda.
Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.
Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.
I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.
Il/la candidato/a ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Calamandrei n. 173, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.
Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.
Responsabile per la protezione dei dati personali:mail: privacy@uslsudest.toscana.it.
Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati e delle candidate, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.
L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Belgio 15/19), tel. 0564/485868 - 485919.
Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Torre

Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Calamandrei n. 173 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI

DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA parte III N. DEL

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod.

SCADE IL GIORNO
_____/_____/_____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 726 del 13/07/2026 e della successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 796 del 27/07/2026, esecutive ai sensi di legge, viene emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE PSICOLOGO – disciplina Psicoterapia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
B) inquadramento nel profilo di Dirigente Psicologo – disciplina Psicoterapia;
C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.
Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Secondo quanto previsto agli art. 7, comma 1 e 57 comma 1 del D. Lgs.vo 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione

o alla lingua nell'accesso al lavoro, oltreché nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il/la candidato/a dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.
Il/la candidato/a è tenuto/a ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.
È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.
Le dichiarazioni rese dai candidati sono formulate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. In caso di false dichiarazioni ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere allegate, entro il termine di scadenza previsto, le eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire e possibilmente in un unico file.
Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.
L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità. Si invitano a tal fine i candidati a tenere memoria del codice alfanumerico rilasciato in sede di presentazione della domanda di mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo 165/01, un terzo dei posti di Componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:
- *20 punti per il curriculum formativo e professionale*
- *30 punti per la prova colloquio*

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;

2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio.
Nel caso in cui il/la candidato/a risulti non idoneo/a alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.
Il/la candidato/a che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale e rimarrà in vigore per un anno dalla data di approvazione.
Al fine di verificare il collocamento nella graduatoria, i candidati e le candidate sono pregate di tenere presente il codice alfanumerico di candidatura rilasciato dall'applicativo InPA all'atto della presentazione della domanda.
Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.
Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.
I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.
Il/la candidato/a ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Calamandrei n. 173, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.
Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.
Responsabile per la protezione dei dati personali:mail: privacy@uslsudest.toscana.it.
Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati e delle candidate, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.
L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Fabbisogni e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Belgio 15/19), tel. 0564/485868 - 485919.
Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Torre

(071/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari) E CONTESTUALE SELEZIONE PER SOLI TITOLI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 275 del 21/7/2026 è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: **Tempo indeterminato**

Profilo professionale: **Educatore professionale socio-sanitario**

Area: Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Codice concorso: 071/2026/CON

Contestualmente, in attesa del completamento delle procedure concorsuali, è indetta una selezione per soli titoli per la formazione di graduatorie temporanee per assunzioni a tempo determinato. Tali graduatorie saranno valide solo fino al momento dell'approvazione delle graduatorie concorsuali e potranno essere utilizzate soltanto in assenza di graduatorie previgenti utilizzabili per assunzioni a tempo determinato.

Al momento della presentazione della domanda online, **i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda/Ambito Territoriale/Zona Distretto per cui concorrere fra i seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Centro
- Ambito Territoriale Mugello (Azienda Usl Toscana Centro)
- Ambito Territoriale Empolese – Valdarno Inferiore (Azienda Usl Toscana Centro)
- Ambito Territoriale Val di Nievole (Azienda Usl Toscana Centro)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Zona Distretto Casentino (Azienda Usl Toscana Sud Est)

– Zona Distretto Colline dell'Albegna (Azienda Usl Toscana Sud Est)

Di seguito si indicano le delimitazioni geografiche degli Ambiti Territoriali/Zone Distretto. **I candidati inseriti nelle relative graduatorie saranno destinati ad una sede in cui il profilo a concorso risulta presente**.

L'ambito territoriale Mugello dell'Azienda Usl Toscana Centro comprende:
COMUNI: Borgo San Lorenzo, Barberino del Mugello, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vicchio, S. Godenzo.
PRESIDI: P.O. Ospedale Nuovo del Mugello (Borgo San Lorenzo).

L'ambito territoriale Empolese – Valdarno Inferiore dell'Azienda Usl Toscana Centro comprende:
COMUNI: Empoli, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Castelfranco di Sotto, Cerreto Guidi, Certaldo, Galleno, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Ponte a Egola, San Miniato Basso, Santa Croce sull'Arno, Vinci, Fucecchio**.**
PRESIDI: P.O. Ospedale S. Giuseppe, P.O. Ospedale S. Verdiana, P.O. Ospedale S. Pietro Igneo, P.O. Ospedale degli Infermi.

L'ambito territoriale Val di Nievole dell'Azienda Usl Toscana Centro comprende:
COMUNI: Buggiano, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, Chiesina Uzzanese.
PRESIDI: P.O. Ospedale S.S. Cosma e Damiano.

L'ambito territoriale disagiato Valle del Serchio dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano, Vagli Sotto, Villa Collemandina.
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Valle del Serchio - Stabilimento Ospedaliero Barga e Presidio Ospedaliero Valle del Serchio - Stabilimento Ospedaliero Castelnuovo Garfagnana.

L'ambito territoriale disagiato Volterra dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Castelnuovo di Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra.
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Valdera - Stabilimento Ospedaliero di Volterra.

L'ambito territoriale disagiato Piombino dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Campiglia Marittima, Piombino, San Vincenzo, Sasseta, Suvereto, Monteverdi Marittimo.
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Val di Cornia - Stabilimento Ospedaliero Piombino.

L'ambito territoriale disagiato Lunigiana dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri.
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Lunigiana - Stabilimento Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Pontremoli e Presidio Ospedaliero Lunigiana - Stabilimento Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Fivizzano.

L'ambito territoriale disagiato Elba dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba**.**
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Elba - Ospedale Portoferraio**.**

La Zona Distretto Casentino dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende:
COMUNI: Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Pratovecchio Stia, Poppi, Talla.

La Zona Distretto Colline dell'Albegna dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende:
COMUNI: Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Sorano.

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda/Ambito Territoriale/Zona Distretto sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso, salvo quanto previsto nel successivo paragrafo *Riserve di posti*.

I candidati potranno inoltre indicare la volontà di partecipare anche alla selezione per soli titoli per la formazione di graduatorie temporanee, da utilizzare per assunzioni a tempo determinato, valide fino al momento dell'approvazione delle graduatorie concorsuali; anche tali graduatorie, sulla base della scelta indicata dal candidato, saranno formulate per singola Azienda/Ambito Territoriale/ Zona Distretto.

Fino all'approvazione della graduatoria relativa alla procedura concorsuale, ciascuna Azienda potrà utilizzare per assunzioni a tempo determinato la propria graduatoria temporanea formata dai candidati che avranno esplicitamente indicato di voler partecipare anche a tale selezione per soli titoli; **dall'approvazione della graduatoria concorsuale tutte le assunzioni, anche a tempo determinato, potranno avvenire solo attingendo alla graduatoria concorsuale.**

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione e le modalità d'espletamento della procedura concorsuale sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Nella presente procedura concorsuale è prevista la seguente riserva di posti:

per l'Azienda Usl Toscana Sud Est: ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, potranno essere applicate, su richiesta delle Aziende/Enti del SSRT ed in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 1, con riferimento alle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 18, comma 2, con riferimento a orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, e categorie equiparate;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non

nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T. (il candidato, per poter usufruire di detta riserva, deve essere in servizio a tempo indeterminato in altro profilo **presso la stessa Azienda** scelta in fase di presentazione della domanda online);

- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;
- D.Lgs. 40/2017 e ss.mm.ii., art. 18, comma 4, in materia di riserva dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 64/2001 senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse, pena la non concessione della stessa.
I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

I candidati non iscritti negli elenchi sopra richiamati, possono comunque dichiarare il possesso dell'invalidità civile - Legge 68/1999 per eventuali chiamate da parte delle Aziende Sanitarie ai fini del raggiungimento delle percentuali, stabilite dalla normativa vigente oltre quelle delle riserve di legge sopra descritte.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. **REQUISITI GENERALI**

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. **REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea triennale appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2 del DM 270/04 e SNT/02 del DM 509/99), abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale;
   ovvero
   Diploma Universitario di Educatore professionale di cui al DM 520/98, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
   ovvero
   Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Educatore professionale, ai sensi del DM 22/06/2016 (secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 539 della Legge 145/2018) e delle vigenti disposizioni in materia.
2. Iscrizione all'Albo Professionale degli Educatori professionali, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. p).

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati dovranno obbligatoriamente scegliere, in sede di presentazione della domanda online, un'unica graduatoria, relativa all'Azienda/Ambito Territoriale/Zona Distretto, nella quale essere inseriti fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Ambito Territoriale Mugello (Azienda Usl Toscana Centro)
- Ambito Territoriale Empolese – Valdarno Inferiore (Azienda Usl Toscana Centro)
- Ambito Territoriale Val di Nievole (Azienda Usl Toscana Centro)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Zona Distretto Casentino (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Colline dell'Albegna (Azienda Usl Toscana Sud Est)

I candidati dovranno altresì indicare nella domanda online la volontà o meno di essere inseriti nelle graduatorie temporanee a tempo determinato, utilizzabili fino al momento dell'approvazione delle graduatorie concorsuali.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare le scelte espresse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel profilo di Educatore professionale socio-sanitario in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda o l'Ambito Territoriale/Zona Distretto della stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta nello stesso profilo si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Le dichiarazioni inserite nella domanda, oltre che ai fini della procedura concorsuale, saranno utilizzate anche ai fini della formazione della graduatoria selettiva per titoli temporanea, se il candidato avrà nella medesima domanda dichiarato l'intenzione di parteciparvi. In tal caso, solo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'inserimento in tale graduatoria, diversamente da quanto fatto per la valutazione dei titoli per la graduatoria concorsuale, sarà valutata esclusivamente l'attività lavorativa prestata nel profilo professionale di Educatore professionale socio-sanitario presso Aziende ed Enti pubblici o privati, sia con rapporto di lavoro dipendente che con forme di lavoro flessibile, in base alla percentuale dichiarata, prendendo come riferimento temporale per la valutazione degli stessi la data di pubblicazione del presente avviso. Sempre **ai soli fini della graduatoria temporanea a tempo determinato, e diversamente da quanto fatto per la graduatoria concorsuale**, il punteggio attribuito all'esperienza lavorativa dichiarata non varierà a seconda della tipologia contrattuale e sarà quindi lo stesso per tutte le sezioni previste per la domanda ("Esperienze lavorative presso PA come dipendente"; "Altre esperienze lavorative presso PA" e "Esperienze lavorative presso privati"); si raccomanda di prestare attenzione all'inserimento di ciascuna esperienza lavorativa nella corretta sezione, in quanto determinante per la successiva formulazione della graduatoria concorsuale, nonché oggetto di verifiche sulla veridicità della dichiarazione.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con la L. n. 114 dell'11/8/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per la prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del

DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, assicurando, quando possibile e coerente con l'utilizzo previsto della graduatoria, un'adeguata rappresentanza delle tre Aree Vaste, rispettando la parità di genere. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 220/2001, qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1000, potranno essere nominate delle sottocommissioni.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **70 punti per le prove concorsuali.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di Carriera	punti 12 (max)
Titoli Accademici e di Studio	punti 7 (max)
Pubblicazioni e Titoli Scientifici	punti 3 (max)
Curriculum Formativo e Professionale	punti 8 (max)

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Ai sensi della DGRT n. 999/2025, per i periodi di attività prestata presso aziende ed enti del SSN o altri EE.PP. come dipendente di agenzie interinali nel profilo a concorso, sarà attribuito un punteggio compreso tra il 75% e 85% del punteggio attribuito nel medesimo periodo al servizio valutato nei titoli di carriera al personale che ha svolto periodi di tempo come dipendente delle aziende sanitarie.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

Prova scritta: *consistente in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti su uno o più dei seguenti argomenti: programmazione, gestione e verifica di interventi educativo-riabilitativi; organizzazione di strutture socio-sanitarie; collaborazione multiprofessionale e interventi di comunità.*

Questi argomenti potranno essere declinati principalmente nelle aree: salute mentale adulti, salute mentale infanzia e adolescenza, dipendenze, disabilità.

Prova pratica: *consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale. In particolare, può prevedere la redazione e discussione di un progetto educativo-riabilitativo con riferimento alle seguenti aree di intervento: salute mentale adulti, salute mentale infanzia e adolescenza, dipendenze, disabilità. La prova potrà essere svolta anche attraverso la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.*

Prova orale: *vertente sugli argomenti delle prove scritta e pratica.*

Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale de portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare, sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

FORMULAZIONE DI GRADUATORIE TEMPORANEE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO VALIDE FINO ALL'APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE CONCORSUALI

Per i candidati che, in sede di compilazione della domanda on line, avranno scelto di essere inseriti nelle graduatorie temporanee per assunzioni a tempo determinato, utilizzabili fino all'approvazione delle graduatorie concorsuali, ed in possesso dei requisiti di ammissione al concorso, verranno formulate d'ufficio le seguenti graduatorie a tempo determinato per Azienda/Ambito Territoriale/Zona Distretto, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli relativi all'attività lavorativa svolta, come di seguito specificato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Ambito Territoriale Mugello (Azienda Usl Toscana Centro)
- Ambito Territoriale Empolese – Valdarno Inferiore (Azienda Usl Toscana Centro)
- Ambito Territoriale Val di Nievole (Azienda Usl Toscana Centro)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Zona Distretto Casentino (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Colline dell'Albegna (Azienda Usl Toscana Sud Est)

Come già precisato, per la formulazione delle suddette graduatorie sarà valutata esclusivamente l'attività lavorativa prestata nel **profilo professionale di Educatore professionale socio-sanitario** presso Aziende ed Enti pubblici o privati dichiarata nella domanda di partecipazione (**dichiarazione che deve avvenire inserendo ciascuna attività nella corretta Sezione della domanda, distinta per tipologia di contratto di lavoro**) prendendo come riferimento temporale per la valutazione degli stessi la data di pubblicazione del presente avviso. **Per ciascun mese di prestazione lavorativa a tempo pieno saranno attribuiti 0,1 punti, e la graduatoria temporanea sarà ordinata in ragione del punteggio così attribuito, oltre che per i criteri di preferenza applicabili.**

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL. Non viene valutato il servizio prestato in altri profili.

Pertanto, il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli ai fini delle graduatorie temporanee potrà essere diverso dal punteggio attribuito ai titoli per il concorso a tempo indeterminato.

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati.

Si sottolinea che la formulazione delle graduatorie temporanee a tempo determinato avverrà automaticamente sulla base dei titoli dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni errate, incomplete o incongruenti, all'attività lavorativa dichiarata non verrà dato alcun punteggio.

I dati relati devono essere inseriti nelle sezioni della domanda on line relative alle esperienze lavorative, presso pubblici o privati. Nel caso in cui il candidato dichiari le attività in sezioni della domanda online diverse da quelle dedicate all'esperienza lavorativa non sarà possibile procedere alla valutazione di tali titoli al fine della formulazione delle graduatorie temporanee.

Le graduatorie temporanee saranno pubblicate sul sito aziendale di ESTAR fino all'approvazione delle graduatorie concorsuali.

Le Aziende potranno utilizzare le proprie graduatorie temporanee solo dopo aver esaurito eventuali graduatorie previgenti utilizzabili per assunzioni a tempo determinato.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria in cui sono inseriti.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, i candidati potranno essere contattati in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, in tal caso, saranno contattati una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

Dopo l'approvazione delle graduatorie concorsuali, le graduatorie temporanee non potranno più essere utilizzate.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE A TEMPO INDETERMINATO

Al termine della procedura concorsuale **a tempo indeterminato**, la Commissione, sulla base della scelta espressa dai candidati in sede di presentazione di domanda, **formulerà le seguenti graduatorie** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

- **Azienda Usl Toscana Centro**
- **Ambito Territoriale Mugello (Azienda Usl Toscana Centro)**
- **Ambito Territoriale Empolese – Valdarno Inferiore (Azienda Usl Toscana Centro)**

- **Ambito Territoriale Val di Nievole (Azienda Usl Toscana Centro)**
- **Azienda Usl Toscana Nord Ovest**
- **Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)**
- **Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)**
- **Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)**
- **Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)**
- **Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)**
- **Azienda Usl Toscana Sud Est**
- **Zona Distretto Casentino (Azienda Usl Toscana Sud Est)**
- **Zona Distretto Colline dell'Albegna (Azienda Usl Toscana Sud Est)**

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le graduatorie di merito, che saranno pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, salvo quanto previsto nel precedente paragrafo *Riserve di posti*.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria in cui sono inseriti.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, i candidati potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, in tal caso, saranno contattati una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

Le graduatorie, in caso di necessità, possono essere utilizzate anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

In caso di esaurimento delle graduatorie relative agli Ambiti Territoriali/Zone Distretto afferenti all'Azienda territoriale di riferimento, ESTAR procederà a contattare gli utilmente collocati nella graduatoria Aziendale a tempo indeterminato e determinato, sulla base del punteggio attribuito, per richiedere la disponibilità a prendere servizio nei suddetti Ambiti Territoriali/Zone Distretto, ed in tale ordine saranno progressivamente chiamati fino a concorrenza dei posti carenti. In caso di rinuncia gli utilmente collocati restano nella relativa graduatoria Aziendale, viceversa, l'accettazione comporta la decadenza dalla graduatoria Aziendale.

Le Aziende che, una volta esaurita la propria graduatoria degli idonei, non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per

eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria o dell'Ambito Territoriale/Zona Distretto afferente all'Azienda nel profilo di Educatore professionale socio-sanitario, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie temporanee per assunzioni a tempo determinato saranno valide solo fino al momento dell'approvazione delle graduatorie concorsuali e potranno essere utilizzate soltanto in assenza di graduatorie previgenti utilizzabili per assunzioni a tempo determinato.

Le graduatorie concorsuali (a conclusione della procedura concorsuale) per assunzioni a tempo indeterminato e determinato rimangono efficaci per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di esaurimento di una graduatoria Aziendale, potrà essere bandita una nuova procedura concorsuale, la cui graduatoria potrà essere utilizzata previo scorrimento della precedente graduatoria eventualmente rimasta in essere, finché valida.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato e determinato, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda richiedente e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono eventualmente inseriti.

In caso di esaurimento della graduatoria relativa agli Ambiti Territoriali/Zone Distretto, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, saranno chiamati i candidati inseriti nella graduatoria dell'Azienda afferente a tali Ambiti/Zone. In caso di rinuncia gli utilmente collocati restano nella relativa graduatoria Aziendale, viceversa, l'accettazione comporta la decadenza dalla graduatoria Aziendale.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere*

preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle Aziende titolari del posto da ricoprire ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE POLITICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE, GESTIONE RIFIUTI E QUALITA' DELL'ARIA

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10720 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16823 - Data adozione: 23/07/2026

Oggetto: Approvazione Incentivi per una generale diffusione della cultura del riuso e valorizzazione delle risorse 2026, per l'assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni ETS iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018599

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 61/2007 “Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti”;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

VISTI il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 (DEFR 2025) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 73 del 02.10.2024 e la Nota di Aggiornamento al DEFR 2025 (NADEFR 2025) approvata con deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n.100, come aggiornata e integrata con le Delibere di Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e n. 20 del 28 aprile 2025 ed in particolare il relativo Progetto Regionale 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica"- obiettivo 1 " Promuovere l'economia circolare";

Visto il Programma di Prevenzione, All.4 del Piano Regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano dell’Economia Circolare, che prevede per il periodo 2023-2028, una serie di azioni individuate a partire dalla disamina delle azioni già messe in campo negli anni recenti a livello nazionale e regionale;

Considerato che la L.R. 34/2020, in attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali per lo sviluppo sostenibile e l’economia circolare in materia di rifiuti, è finalizzata alla promozione e allo sviluppo di azioni e strumenti volti a:
a) promuovere la prevenzione della produzione dei rifiuti;
b) estendere il ciclo di vita dei prodotti;
c) valorizzare gli scarti di consumo e di produzione;
d) promuovere l’impiego di materiali e prodotti riciclati;
e) ridurre la produzione dei rifiuti e l’utilizzo delle risorse naturali.

Considerato altresì che l’art. 6 della medesima legge prevede incentivi a favore dell’economia circolare in materia di rifiuti;

Vista la delibera GRT n. 1172 del 04/08/2025 “Incentivi art.6 LR34/2020 – Approvazione elementi essenziali in materia di ausili finanziari a terzi per l’assegnazione di incentivi ai sensi della decisione di Giunta Regionale Toscana n. 4 del 7 aprile 2014” che prevede una dotazione complessiva di euro 2.000.000,00 destinatati a finanziare 3 bandi con le seguenti ripartizioni:

1. Interventi di cui alla parte I. *Incentivi per una generale diffusione della cultura del riuso e valorizzazione delle risorse,* per complessivi euro 1.000.000,00 di cui euro 650.000,00 spese di investimento ed euro 350.000 euro spese correnti;
2. Interventi di cui alla parte II. *Incentivi per la prevenzione dello spreco e delle eccedenze alimentari lungo tutta la filiera agroalimentare e di distribuzione e consumo*, per complessivi euro 900.000, 00 di cui euro 650.000,00 spese di investimento ed euro 250.000 euro spese correnti;
3. Interventi di cui alla parte III. *Incentivi per l’installazione di erogatori per la distribuzione di acqua microfiltrata a consumo libero per l’utenza* per euro 100.000,00

spese di investimento;

Considerato che è stato predisposto un primo avviso relativo agli interventi di cui al punto 1 del precedente capoverso e precisamente per *Incentivi per una generale diffusione della cultura del riuso e valorizzazione delle risorse,* destinato alle Organizzazioni ETS iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

Ritenuto opportuno approvare il suddetto avviso Allegato 1 – allegato parte integrante del presente atto, comprensivo dell'Allegato A (Domanda di partecipazione);

Dato atto che per il suddetto avviso è prevista una dotazione complessiva pari a euro 1.000.000,00;

Dato atto altresì che la quota di cofinanziamento regionale concesso a valere sull'Avviso non potrà superare l'85% del costo totale del progetto approvato;

Ritenuto altresì di provvedere, con successivo atto dirigenziale, alla costituzione di un'apposita commissione tecnica, al fine di valutare le proposte progettuali presentate dalle Organizzazioni ETS;

Dato atto che con successivo decreto dirigenziale sarà approvata la graduatoria e impegnate le relative risorse e che il contributo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- il 60% in seguito all'approvazione del decreto dirigenziale che ammette a finanziamento i progetti (previa richiesta del soggetto beneficiario e comunicando l'avvenuto avvio). Tale acconto si rende necessario per consentire alle organizzazioni ETS di avviare le attività progettuali ed effettuare gli acquisti;

- il restante 40% dietro presentazione - entro i 60 giorni successivi alla fine dell'attività - della relazione sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute e documentate;

Stabilito che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico, di cui all'allegato "A", dovranno pervenire con le modalità previste dall'art. 6 del medesimo avviso entro e non oltre le ore 14:00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT;

Ritenuto di provvedere, con successivo decreto dirigenziale, ad approvare la graduatoria, e impegnare le relative risorse a favore dei soggetti beneficiari;

Precisato altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate ai soggetti beneficiari dei contributi;

Ritenuto di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 1.000.000,00 sul bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, secondo la seguente articolazione per capitolo:

- € 650.000,00 a valere sul capitolo 42890/AVANZO
- € 350.000,00 a valere sul capitolo 42891/AVANZO

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008" in combi-

nato disposto al decreto regionale attuativo D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R "Regolamento di contabilità" e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2025, n. 63 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

Vista la D.G.R.T n. 8 del 19-01-2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028"

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso *Incentivi per una generale diffusione della cultura del riuso e valorizzazione delle risorse* – Allegato 1 – allegato parte integrante del presente atto, comprensivo dell'Allegato A (Domanda di partecipazione) per l'assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni ETS iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

2) di provvedere, con successivo atto dirigenziale, alla costituzione di un'apposita commissione tecnica al fine di valutare le proposte progettuali presentate dalle Organizzazioni ETS;

3) di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 1.000.000,00 sul bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, secondo la seguente articolazione per capitolo:

- € 650.000,00 a valere sul capitolo 42890/AVANZO
- € 350.000,00 a valere sul capitolo 42891/AVANZO

4) di provvedere, con successivo decreto dirigenziale, ad approvare la graduatoria e a impegnare le relative risorse a favore dei soggetti beneficiari;

5) di stabilire altresì, che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate ai soggetti beneficiari dei contributi;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Politiche di economia circolare, gestione rifiuti e qualità dell'aria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 2

1 *Avviso concessione incentivi per riuso*
8ffa653e938ac4753b6b80db1b18999347bd2be9ec1ed37fe120b0afef73b7f0

A *Domanda di partecipazione*
4aa9d1f2b4916dc1f976e18e22001836f1da0ebee898ec7ca98b71872d2b8db0

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER UNA GENERALE DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL RIUSO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Art. 1 Riferimenti normativi

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano Regionale dell'Economia Circolare (PREC) definisce indirizzi e azioni per una generale diffusione della cultura del riuso e valorizzazione delle risorse.
Più in particolare, il Programma di Prevenzione, All.4 del PREC (Piano Regionale dell'Economia Circolare), prevede per il periodo 2023-2028, una serie di azioni individuate a partire dalla disamina delle azioni già messe in campo negli anni recenti a livello nazionale e in Toscana, anche in virtù di quanto promosso dalla L.R. 34/2020 – Disposizioni in materia di economia circolare e per la gestione dei rifiuti modifiche alla L.R. 60/1996, finalizzata alla promozione e allo sviluppo di azioni e strumenti mirati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, all'estensione del ciclo di vita dei prodotti e alla riduzione dell'utilizzo di risorse naturali.
La L.R. 34/2020 prevede incentivi a favore della prevenzione della produzione dei rifiuti anche attraverso la realizzazione di piattaforme informatiche e ogni altra azione finalizzata alla donazione e al riuso/riutilizzo a scopo di solidarietà sociale.
Il Programma di Prevenzione prevede inoltre la promozione dell'organizzazione periodica di attività e/o eventi di "scambio" per la cittadinanza, finalizzati alla rimessa in uso di beni ancora in buono stato allungandone la vita utile.

Art. 2 Finalità

In attuazione di quanto previsto dall'art.6 della L.R. 34/2020 la Regione Toscana, mediante il presente avviso, intende sostenere iniziative e progetti relativi ad attività di riparazione e riuso/riutilizzo di beni che favoriscano l'allungamento del relativo ciclo di vita e la prevenzione della produzione di rifiuti sul territorio regionale. Gli elementi essenziali dell'avviso sono stati approvati con DGRT n.1172 del 4/8/2025.

Art. 3 Dotazione finanziaria

Le risorse previste per l'attuazione della selezione degli interventi ammontano complessivamente a € 1.000.000,00 di cui € 650.000,00 spese di investimento, € 350.000 euro spese correnti.

Art. 4 Destinatari e requisiti di ammissibilità

Art. 4.1 Destinatari

Possono presentare istanza di contributo le Organizzazioni ETS iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), coerentemente con l'art.7 della LR 34/2020.
Si specifica che il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri da parte del soggetto attuatore deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione dell'ente proponente potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Art. 4.2 Partenariati

Potranno considerarsi partner del progetto le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato che svolgono un ruolo attivo fornendo un concreto impegno operativo nell'attuazione delle azioni progettuali, aventi almeno una sede operativa nel territorio della regione Toscana e i requisiti descritti per l'ammissione al presente Avviso come da articolo successivo.
Resta inteso che la responsabilità dell'attuazione del progetto e della sua rendicontazione alla Regione Toscana rimane comunque ed esclusivamente in capo al soggetto proponente e beneficiario del contributo regionale indicato espressamente in sede di proposta progettuale.

Art. 4.3 Requisiti di ammissibilità

I beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:
a) requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
b) insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
c) insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (se pertinente);
e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
f) dichiarazione che il soggetto beneficiario è tenuto o non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto o non soggetto al rilascio del DURC.
g) dichiarazione che il soggetto gestore è soggetto o meno alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ed in regola con i versamenti;
h) dichiarazione che l'organizzazione opera senza fini di lucro;

Art. 5 Interventi ammessi a finanziamento – Durata - Spese ammissibili - Cofinanziamento

Art. 5.1 Interventi ammessi a finanziamento

A titolo esemplificativo si riporta un elenco, non esaustivo, di interventi ammissibili:

a) l'organizzazione di giornate dedicate alla riparazione di beni quali piccoli AEE e altra oggettistica e/o arredi, finalizzate all'insegnamento di tecniche di riparazione dei beni;

b) l'organizzazione periodica di attività e/o eventi di "scambio di beni" rivolte alla cittadinanza, finalizzate all'allungamento della vita utile dei beni;

c) allestimento e/o implementazione di laboratori di riparazione di beni, e attività di formazione finalizzati all'insegnamento di tecniche di riparazione dei beni per soggetti che opereranno nei laboratori. I progetti proposti devono essere conformi alle normative vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e di sicurezza sui luoghi di lavoro;

d) allestimento e/o implementazione dei centri del riuso/riutilizzo e attività di formazione per soggetti che opereranno nei centri. In particolare i progetti proposti possono prevedere: arredo degli spazi, acquisto attrezzature e altri materiali. I centri del riuso/riutilizzo e i relativi percorsi

esterni di accesso, devono essere conformi alle normative vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e di sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) realizzazione di piattaforme informatiche/siti web per mettere in rete più centri del riuso/riutilizzo al fine di facilitare la donazione di beni ancora utilizzabili, la consultazione ed eventuale prenotazione dei beni disponibili e il ritiro da parte degli utenti e attività di formazione per soggetti che gestiranno le attività. La realizzazione delle piattaforme informatiche devono prevedere un accordo di massima tra le Organizzazioni che gestiscono centri del riuso/riutilizzo e le aziende di gestione dei rifiuti;

f) realizzazione di piattaforme informatiche/siti web per favorire la donazione gratuita di beni (es. arredi e beni delle strutture alberghiere, donazioni hardware dismessi da pubbliche amministrazioni o soggetti privati) a fini di solidarietà sociale (mense, centri di accoglienza, case famiglia). La realizzazione delle piattaforme informatiche deve prevedere un accordo di massima tra le Organizzazioni e i soggetti donatari;

La domanda di finanziamento può essere relativa allo svolgimento di uno o più interventi tra quelli sopra elencati.

Potranno essere valutate attività innovative anche diverse dagli interventi sopra elencati ma riconducibili in ogni caso alle finalità di cui all'art. 2 del presente avviso.

Non vengono considerati interventi finanziabili la sola diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione nei confronti di una molteplicità indeterminata di persone, attraverso campagne radiofoniche o televisive o attraverso un sito internet.

Si precisa che dagli interventi oggetto di finanziamento non può derivare alcun lucro; eventuali ricavi derivanti dalla vendita dei beni non possono generare un utile per il centro, ma devono essere destinati alla copertura dei costi di gestione, alla realizzazione di interventi di ampliamento/ammodernamento/adeguamento della struttura del centro o a finanziare iniziative di carattere sociale, culturale o benefico.

Art. 5.2 Durata degli interventi

L'avvio del progetto deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del finanziamento e gli interventi devono essere realizzati entro 12 mesi dalla medesima comunicazione, salvo proroghe adeguatamente motivate concesse per un massimo di 6 mesi.

Sono candidabili anche interventi iniziati dopo il 1/9/2025 e non conclusi alla data di concessione del contributo.

Art. 5.3 Spese ammissibili

1. spese per l'allestimento di laboratori di riparazione e centri del riuso/riutilizzo per l'acquisto di arredi/utensili/macchinari (compreso attrezzature destinate alla movimentazione interna e al carico e scarico) purché direttamente collegati alle attività progettuali (comprensivi anche di hardware e software se nuovi centri) fino a complessivi € 30.000;

2. acquisto di veicoli per la logistica di ritiro e consegna dei beni donati purché direttamente collegati alle attività progettuali, sono ammessi a finanziamento i mezzi ad alimentazione

elettrica, elettrica plug-in, ibrida-elettrica, a gpl e metano o bifuel, alimentazione a benzina (anche mild-hybrid) fino a complessivi € 50.000;

3. acquisto di hardware informatico e software informatici per la registrazione dei beni in entrata e in uscita dai centri del riuso/riutilizzo e per le altre attività di donazione e riuso/riparazione di beni (fino a € 3.000);

4. spese per la realizzazione di corsi di formazione nei laboratori di riparazione di beni o per riutilizzo di beni donati, e nei centri del riuso/riutilizzo; la formazione deve essere finalizzata a consentire il corretto svolgimento dell'attività di prevenzione, e quindi destinata a soggetti che opereranno nei centri di riparazione e riutilizzo e nei centri di riuso/riutilizzo. Sono ammissibili anche spese di locazione per utilizzo temporaneo di sale, locali, spazi, impianti o strutture strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, fino a complessivi € 5.000;

5. spese per la realizzazione di piattaforme informatiche/siti web per favorire la donazione gratuita di beni. Sono ammissibili anche spese per la progettazione delle piattaforme/siti web e per la formazione finalizzata a consentire il corretto svolgimento dell'attività di prevenzione, e quindi destinata a soggetti che gestiranno le piattaforme di scambio fino a € 3.000;

6. spese documentabili per l'organizzazione di giornate dedicate alla riparazione di beni quali piccoli AEE e altra oggettistica e/o arredi, finalizzate all'insegnamento di tecniche di riparazione dei beni alla cittadinanza. Sono ammissibili anche spese di locazione per utilizzo temporaneo di sale, locali, spazi, impianti o strutture strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, fino a un massimo di 300 euro a giornata;

7. spese documentabili per l'organizzazione periodica di attività e/o eventi di "scambio di beni" rivolte alla cittadinanza, finalizzate all'allungamento della vita utile dei beni. Sono ammissibili anche spese di locazione per utilizzo temporaneo di sale, locali, spazi, impianti o strutture strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali fino a un massimo di € 500 a giornata;

8. realizzazione di campagne d'informazione ed attività di sensibilizzazione per un massimo del 10% dei costi ammissibili;

Sono ammissibili :

- spese di investimento strettamente connesse agli interventi;
- spese correnti relative all'acquisto di beni di consumo e per la realizzazione degli interventi di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 del presente paragrafo;
- spese di locazione per utilizzo temporaneo di sale, locali, spazi, impianti o strutture strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
- il costo dell'I.V.A. esclusivamente nei casi in cui detta imposta costituisce un costo non recuperabile per il beneficiario.

Sono inoltre ammissibili le spese per interventi già iniziati e non conclusi alla data di concessione del contributo.
Si specifica il finanziamento non si configura come aiuto di stato.

Le spese sostenute per le attività da realizzare devono essere conformi all'oggetto del progetto finanziato col presente Avviso e agli obiettivi da esso perseguiti e quindi strettamente funzionali alle attività progettuali e quindi all'effettiva realizzazione del progetto.

Potranno essere ammesse al finanziamento regionale le spese sostenute dai soggetti beneficiari, debitamente quietanzate, chiaramente riconducibili in modo inequivocabile alla realizzazione del progetto presentato.
In sede di verifica amministrativo-contabile, di cui al successivo Art. 10, tutte le spese effettivamente sostenute, dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Art. 5.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese per il personale, eccetto quelle relative alla realizzazione di corsi di formazione previsti all'art. 5.3 punti 4 e 5, e quelle documentabili relative all'organizzazione delle attività previste ai punti 6 e 7;
- le spese generali di funzionamento;
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri connessi a ristrutturazione di beni immobili;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile al progetto approvato.

Art. 5.5 Cofinanziamenti

La quota di cofinanziamento regionale concesso a valere sul presente Avviso non potrà superare l'85% del costo totale del progetto approvato.

L'incentivo riconosciuto è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici o privati, fino alla concorrenza massima del 100% dei costi sostenuti.

La restante quota parte del costo complessivo approvato, pari almeno **al 15%, sarà a carico dei soggetti proponenti**, i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati. In ogni caso il cofinanziamento dovrà consistere in un apporto monetario a carico dei soggetti proponenti, mentre non sarà considerato cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari o di altro tipo di risorse a carattere non finanziario o figurativo. A tale riguardo, si specifica ulteriormente che tutte le spese, anche quelle imputate al cofinanziamento, dovranno essere effettivamente sostenute e pertanto adeguatamente documentate attraverso opportuni giustificativi che, al pari della restante documentazione contabile, dovranno essere conservati e prodotti in caso di successivi ed eventuali controlli.

Il legale rappresentante del proponente deve sotto la propria responsabilità, pena l' inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata beneficia o non beneficia di altri finanziamenti pubblici comunitari, nazionali o regionali.

Il soggetto proponente sarà l'unico referente di progetto nei confronti di Regione Toscana, riceverà il contributo regionale, sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto e della sua rendicontazione economica.

Art. 6 Presentazione della domanda di finanziamento (Allegato A)

Le Organizzazioni ETS proponenti dovranno inviare, pena l'esclusione, **entro le ore 14:00 del sessantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT, domanda di ammissione al finanziamento su apposito modulo (allegato 1 del presente avviso).

I soggetti proponenti potranno presentare una sola domanda di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

La domanda di finanziamento costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. da parte del soggetto proponente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di finanziamento contiene almeno i seguenti elementi:

- dati anagrafici dell'Ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 e del legale rappresentante della stessa;
- indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di finanziamento;
- indicazione della pagina web in cui saranno pubblicate le informazioni inerenti il progetto finanziato da Regione Toscana;
- indicazione degli estremi dell'iscrizione ai registri di cui all'art. 4 del presente avviso;
- impegno a verificare il corretto aggiornamento delle informazioni riportate nel registro dei dati relativi ai bilanci, allo statuto e all'atto costitutivo.
- area territoriale di svolgimento delle attività a cui si riferisce la domanda di finanziamento; Piano finanziario e importo richiesto, nei limiti massimi stabiliti dall'art. 5.3;
- descrizione del progetto redatto secondo i criteri generali per la valutazione del progetto di cui all'art. 8 "Valutazione delle proposte progettuali /Criteri di valutazione";
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.
- dichiarazione di beneficia o non beneficia di altri finanziamenti pubblici comunitari, nazionali o regionali per la proposta progettuale presentata.
- dichiarazione di disponibilità dell'immobile nel caso di centro del riuso/riutilizzo o centro di riparazione per almeno 5 anni;
- dichiarazione che gli investimenti finanziati (veicoli, attrezzature, macchinari etc) resteranno nella disponibilità del beneficiario e utilizzate per le finalità dell'avviso per almeno 5 anni;
- informazioni relative ad Accordi, intese, convenzioni in essere con soggetti terzi e finalizzati alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del possesso dei requisiti previsti all'art. 4.3;
- sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto richiedente.

La domanda di finanziamento in formato editabile è disponibile sul sito di Regione Toscana alla pagina web: **https://www.regione.toscana.it/ambiente**

La presentazione della domanda di finanziamento dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA**, **tramite PEC**, all'indirizzo PEC della "Regione Toscana" (regionetoscana@postacert.toscana.it), indicando il seguente oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER UNA GENERALE DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL RIUSO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE**

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali del soggetto richiedente o loro delegati allegando la delega. La data e l'ora di ricevimento della domanda è attestata dalla Ricevuta di Avvenuta Consegna della PEC, all'indirizzo PEC della "Regione Toscana" (regionetoscana@postacert.toscana.it).

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Art. 7 Cause di inammissibilità

Non saranno ammesse a contributo le proposte progettuali:

- non presentate da Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e da Fondazioni del Terzo settore iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o oltre il termine di scadenza del medesimo;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art. 6;
- che fanno riferimento ad attività e/o a costi diversi da quelli previsti dall'art.5;
- mancanti della dichiarazione rispetto alla sussistenza o insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo;
- mancanza dei requisiti previsti all'art. 4;

Art. 8 Valutazione delle proposte progettuali /Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'erogazione del contributo, è effettuata sulla base di una specifica istruttoria tecnica da un'apposita commissione.

La commissione procederà alla valutazione dei progetti attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché attraverso la valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, la verifica della coerenza con il Programma Regionale di Prevenzione dei rifiuti (All.4 del PREC).

Si riportano di seguito i criteri generali di valutazione:

- prossimità dei centri del riuso/riutilizzo ai centri di raccolta con aree di intercettazione appositamente predisposte nel rispetto della normativa vigente e previa dettagliata definizione delle aree e delle modalità di tracciamento dei flussi movimentati;
- utilizzo nei centri del riuso/riutilizzo e nei centri/laboratori di riparazione di beni, di sistemi informatici che consentano la rendicontazione dei flussi di beni assicurando la registrazione dei beni in entrata e in uscita;
- prossimità ai centri del riuso/riutilizzo dei laboratori di riparazione di beni;
- possibilità di effettuare, nei laboratori, riparazioni direttamente dagli utenti affiancati da operatori e/o possibilità di noleggiare/dare in prestito agli utenti attrezzature e strumenti necessari alle riparazioni;
- realizzazione delle piattaforme informatiche/siti web di cui al punto e) e f) dell'art. 5.1.
- realizzazione di giornate di riuso/riutilizzo e riparazione che prevedono la realizzazione di più di un evento nel corso dell'anno solare;
- realizzazione di campagne d'informazione. Comunicazione, promozione e sensibilizzazione sulle attività del progetto nell'ambito delle comunità locali, cittadini e famiglie.

Saranno inoltre valutati di interesse prioritario, anche ai fini della funzione di inclusione sociale e opportunità di impiego e crescita personale, i progetti che prevedono il coinvolgimento di soggetti a rischio di emarginazione economica e sociale.

A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la commissione incaricata stilerà una graduatoria finale di finanziamento, che verrà approvata con decreto del Dirigente del Settore "Settore Politiche di Economia Circolare, Gestione rifiuti e Qualità dell'aria". In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni e/o chiarimenti alla documentazione presentata.

Art. 9 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo concesso, tenendo conto delle disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale, sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- **il 60%** in seguito all'approvazione del decreto dirigenziale che ammette a finanziamento i progetti (previa richiesta del soggetto proponente comunicando l'avvenuto avvio);

- **il restante 40%** dietro presentazione - entro i 60 giorni successivi alla fine dell'attività della relazione sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute e documentate.

La relazione sullo svolgimento del progetto e la rendicontazione finale delle spese dovranno essere presentate **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA, tramite PEC,** all'indirizzo PEC della "Regione Toscana" (regionetoscana@postacert.toscana.it).

Sui giustificativi di spesa ammissibili dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: "Spesa sostenuta per il progetto Titolo progetto per € …. di cui € …. finanziati con il contributo di Regione Toscana DD n. ___ del ___ ". I giustificativi relativi alle spese sostenute e documentate in modalità telematica in fase di rendicontazione **non dovranno** essere prodotti ma dovranno essere conservati in originale presso la sede del soggetto proponente, che si impegna a renderli disponibili in caso di verifica da parte della Regione Toscana sulla veridicità della rendicontazione, per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

Non saranno accettate autocertificazioni in sostituzione di scontrini, fatture, ricevute, notule, cedolini ecc.. Tutti i giustificativi di spesa devono essere imputabili esclusivamente alla realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo. Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al soggetto proponente, che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della comunicazione dell'ammissione a finanziamento e dovrà comunicarne le coordinate in fase di domanda. Le iniziative o i progetti ammessi a finanziamento saranno liquidati nella misura prevista nel piano finanziario di riferimento, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, come indicate all'Art. 1 del presente Avviso. La Regione si riserva altresì di adottare successivi provvedimenti relativi ai finanziamenti oggetto dell'avviso in caso di eventuali risorse residue o aggiuntive disponibili.

Nel caso in cui le spese e quindi la somma finale rendicontata risulti inferiore a quanto indicato nella proposta progettuale, la Regione Toscana procederà ad una decurtazione tale che il contributo erogato risulti comunque non superiore all'85% del costo effettivo. Le comunicazioni inerenti

l'avvio del progetto e la rendicontazione devono avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC della "Regione Toscana" (regionetoscana@postacert.toscana.it) indicando nel campo oggetto la seguente dicitura – Avvio progetto/Rendicontazione – - Nome soggetto proponente – Titolo progetto. L'eventuale rinuncia al finanziamento deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo PEC della "Regione Toscana" (regionetoscana@postacert.toscana.it). È fatto obbligo per tutti i soggetti proponenti dotarsi e mantenere attivo per tutta la durata del progetto di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utile per poter comunicare con gli uffici regionali. Si precisa che ogni informazione relativa all'avviso in oggetto, compresa l'eventuale ammissione o esclusione dal finanziamento, verranno pubblicati sul sito di Regione Toscana alla pagina web: **https://www.regione.toscana.it/ambiente** che quindi si inviata a tenere costantemente monitorata.

Art. 10 Controlli e revoca dei contributi regionali

La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, allo svolgimento dell'iniziativa e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità della conservazione dei giustificativi di spesa come specificato all'art. 9. Regione Toscana si riserva la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nella ipotesi di non effettuazione della iniziativa o progetto, di utilizzo non corretto dello stesso, di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti (vedi art. 4) per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto o di mancata presentazione della rendicontazione nelle modalità e nei tempi previsti dall'art. 9 del presente avviso;

- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa o progetto, purchè l'intervento abbia una proprio autonomia funzionale ed utilità (in caso contrario il contributo viene revocato)

Art. 11 Varianti progettuali

Su richiesta motivata del proponente potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato, potranno essere altresì approvate eventuali variazioni compensative al piano economico (in aumento o diminuzione) fermo restando il limite massimo del finanziamento previsto per la proposta progettuale approvata dall'Amministrazione. Le richieste di variazioni suddette dovranno essere motivate. Non potranno essere disposte né autorizzate rispetto al progetto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato in maniera oggettiva l'ammissione del progetto e il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità dello stesso, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, e le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa di cui all'art. 6, e comunque entro il termine previsto al punto "5.2 Durata degli interventi" del presente avviso.

Art. 12 Forme e modalità di pubblicizzazione delle attività

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i proponenti del finanziamento di esporre il logo di Regione Toscana quale ente finanziatore nelle installazioni realizzate e nei materiali informativi relativi ai progetti e di conformarsi alle direttive che da quest'ultima saranno impartite in materia di pubblicizzazione dell'intervento. A tal fine, la Regione Toscana fornirà al soggetto assegnatario del contributo i relativi loghi da apporre sul materiale. La bozza dei prodotti a stampa in cui vengono apposti i loghi e la dicitura suddetta, deve essere inviata all'indirizzo marchio@regione.toscana.it per l'approvazione.

Art. 13 Pubblicizzazione e informazioni sul procedimento amministrativo

Copia integrale dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/ambiente L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Settore Politiche di Economia Circolare, Gestione rifiuti e Qualità dell'aria. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dirigente Responsabile del Settore Politiche di Economia Circolare, Gestione rifiuti e Qualità dell'aria. Per richiesta informazioni, fino a 3 giorni prima della scadenza del presente avviso, è possibile scrivere all'indirizzo: economia.circolare@regione.toscana.it

Art. 14 Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire a Regione Toscana dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento 22 Generale sulla protezione dei dati", Regione Toscana tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 703 del 27/05/2018. Titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso. I dati raccolti non saranno comunicati a terzi e non saranno oggetto di diffusione, se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari, di controllo e soggetti incaricati per la valutazione di impatto sugli esiti dei progetti finanziati del presente avviso. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

Art. 15 Obblighi relativi alla pubblicazione

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER UNA GENERALE DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL RIUSO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Toscana
Settore Politiche di Economia Circolare, Gestione Rifiuti e Qualità dell'Aria
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Via di Novoli 26
50127 Firenze

Il/La sottoscritto/a ……..…. nato/a a ……..… (….) il …..……... … CF …….... Tel ……..…… e-mail …….. ……..., PEC ……..……..., in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione ……..…..., avente sede legale in Via …….…….. n. ……., CAP…… Provincia di ……..…., CF …….....……..……...
PEC …….

PRESENTA

domanda di partecipazione per il presente avviso

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

- di essere legittimato a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;
- che l'organizzazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al repertorio n. ……
- di garantire il corretto aggiornamento delle informazioni riportate nel registro dei dati relativi ai bilanci, allo statuto e all'atto costitutivo;
- che l'intervento oggetto del presente avviso è localizzato all'interno del territorio regionale;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (se pertinente);
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che il soggetto beneficiario è tenuto/non è tenuto agli obblighi contributivi e pertanto soggetto o non soggetto al rilascio del DURC;
- dichiarazione che il soggetto beneficiario è soggetto/non è soggetto alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ed in regola con i versamenti;
- che l'immobile oggetto di intervento (nel caso di centro del riuso/riutilizzo o centro di riparazione) risulta disponibile in quanto di proprietà/locazione/usufrutto per almeno 5 anni;
- che l'intervento non è iniziato prima del 1.9.2025 e non è concluso alla data di concessione del contributo.
- Che l'organizzazione opera senza fini di lucro.

DATI DEI SOGGETTI COINVOLTI

Denominazione dell'Organizzazione proponente ……..…….

Indirizzo: …… CAP: …….

Sito Web: ……..

PEC (obbligatoria): …….

Referente del progetto

Nome e Cognome: …….

Qualifica: …….

Recapito Telefonico fisso: ……

Recapito Telefonico cellulare: ……..

E-mail: ……..

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

COMUNE/I INTERESSATO/I DALL'INTERVENTO

Comune: ……. Provincia: …….

Indirizzo/Località: …….

(nel caso di giornate/eventi itineranti, riportare le suddette informazioni per ogni località interessata)

LOCALIZZAZIONE, INDIVIDUAZIONE CATASTALE E INQUADRAMENTO URBANISTICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (DA COMPILARE IN CASO DI CENTRO DEL RIUSO/RIUTILIZZO O CENTRO DI RIPARAZIONE)

PROVINCIA DI: ……..……..……..
COMUNE DI: ……..……..……..
CAP: ……..……..…….
LOCALITA'/INDIRIZZO: ……..…….
DATI CATASTALI (foglio, particella, subalterno) ……....

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La descrizione dell'intervento deve contenere le informazioni relative ai criteri di valutazione di cui all'Art. 8 dell'Avviso.
Inoltre deve contenere almeno le seguenti informazioni per ogni tipologia di intervento.

a) Giornate dedicate alla riparazione di beni e formazione su tecniche di riparazione
b) Attività e/o eventi di "scambio di beni"
- *tipologie di beni trattati*
- *attrezzature, materiali, ecc. il cui acquisto è previsto dall'intervento*
- *frequenza/date di svolgimento degli interventi*
- *numero di personale coinvolto per ogni intervento*

c) allestimento/implementazione di laboratori di riparazione di beni e formazione interna
d) allestimento/implementazione di centri del riuso/riutilizzo e formazione interna
- *tipologie di beni trattati*
- *arredi, attrezzature, materiali, mezzi, ecc. il cui acquisto è previsto dall'intervento*
- *numero di personale coinvolto per ogni intervento*
- *numero delle giornate di formazione con eventuale programmazione*
- *argomenti trattati*
- *docenti*
- *numero di partecipanti previsto*
- *hardware e software il cui eventuale acquisto è previsto dall'intervento*

e) realizzazione di piattaforme informatiche/siti web per mettere in rete più centri del riuso/riutilizzo e formazione interna
- *descrizione delle finalità e caratteristiche tecnico-funzionali del sito*
- *hardware e software il cui acquisto è previsto dall'intervento*
- *centri del riuso/riutilizzo e partner coinvolti*
- *caratteristiche dell'accordo di massima con le aziende di gestione rifiuti*
- *numero di personale coinvolto per ogni intervento*
- *numero delle giornate di formazione con eventuale programmazione*
- *argomenti trattati*
- *docenti*
- *numero di partecipanti previsto*

f) realizzazione di piattaforme informatiche/siti web per favorire la donazione di beni a fini di solidarietà sociale e formazione interna
- *descrizione delle finalità e caratteristiche tecnico-funzionali del sito*
- *hardware e software il cui acquisto è previsto dall'intervento*
- *tipologie di beni trattati*
- *soggetti coinvolti*
- *caratteristiche dell'accordo di massima con le Organizzazioni e i soggetti donatori*

- numero di personale coinvolto per ogni intervento
- numero delle giornate di formazione con eventuale programmazione
- argomenti trattati
- docenti
- numero di partecipanti previsto

ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicare eventuali partner con descrizione del ruolo svolto all'interno del progetto.

Indicare informazioni relative ad Accordi, intese, convenzioni in essere con soggetti terzi e finalizzati alla realizzazione del progetto;

Riportare le informazioni sulla durata complessiva del progetto (mesi) e le date (reali o ipotizzate) di avvio e conclusione delle attività e a tal fine compilare il successivo cronoprogramma.

Nel caso di progetti in corso di realizzazione, indicare la fase in corso al momento della compilazione (con riferimento all'articolazione del progetto riportata nella sezione "Descrizione generale dell'azione").

Si richiede inoltre di indicare le seguenti ulteriori informazioni utili per la valutazione del progetto:

- Descrivere le caratteristiche del progetto che favoriscono la possibilità di costituire un "modello" riproducibile nel tempo e/o trasferibile ad altri soggetti o in contesti diversi da quello di effettiva realizzazione.

- Indicare quali sistemi di contabilizzazione della riduzione dei rifiuti dovuta alla realizzazione del progetto sono previsti/utilizzati, e quali sistemi di valutazione della sua validità complessiva e di monitoraggio permanente delle ricadute.

COMUNICAZIONE

Iniziative di sensibilizzazione e informazione:

Materiali informativi previsti:

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Fase	**Data inizio prevista (mese/anno) (ove pertinente)**	**Data fine prevista (mese/anno) (ove pertinente)**	

QUADRO ECONOMICO

VOCI DI COSTO	**Dettaglio dei costi**	**IMPORTO**	**IVA**
1. SPESE DI INVESTIMENTO			
Fornitura, installazione di arredi/utensili/macchinari purché direttamente collegati alle attività progettuali (complessivi anche di hardware e software se nuovi centri) Acquisto di veicoli per la logistica di ritiro e consegna dei beni donati			
Totale spese di investimento			
2. SPESE CORRENTI			
Acquisto beni di consumo e per la realizzazione degli interventi di cui ai punti 4,5,6,7 e 8.			
Spese per il personale, relative ai corsi di formazione previsti			

VOCI DI COSTO	Dettaglio dei costi	IMPORTO	IVA
all'art. 5.3 punti 4 e 5, e quelle documentabili relative all'organizzazione delle attività previste ai punti 6 e 7. Spese di locazione per utilizzo temporaneo di sale, locali, spazi, impianti o strutture strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali Campagne di comunicazione misura massima del 10% del costo complessivo delle spese strettamente connesse ai progetti ammessi a finanziamento			
Totale spese correnti			

TOTALE

Totale quadro economico dell'intervento		*Somma (1+2)*
Totale IMPORTO RICHIESTO A CONTRIBUTO		

PIANO FINANZIARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALI ALTRI COFINANZIAMENTI	
CONTRIBUTO RICHIESTO	€
COFINANZIAMENTO SOGGETTO BENEFICIARIO	€
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	€

DICHIARA INOLTRE

di impegnarsi in caso di concessione di finanziamento a:

1. realizzare l'intervento secondo le modalità e le tempistiche indicate nella presente domanda;

2. rendicontare le spese effettivamente sostenute e le attività svolte entro il termini stabiliti nell'avviso;

3. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'intervento (elaborati tecnici, documentazione fotografica, documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 82/2005 e ss.mm.ii., fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;

4. rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;

5. consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000, come recepite dalla Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 1058/2001;

6. richiedere alla Regione Toscana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto, eventualmente intervenute sia nella fase successiva a quella presentata con la domanda di candidatura e/o durante lo svolgimento dell'intervento (comprese quelle da apportare al quadro economico finanziario);

7. comunicare alla Regione Toscana le eventuali variazioni dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;

8. dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto, gravato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di restituzione dello stesso;

9. garantire il rispetto delle prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;

10. garantire che l'investimento, ai sensi dell'art. 65 del Reg. UE 1060/2021, compresa la finalità oggetto dell'agevolazione, sarà mantenuto per un periodo di almeno cinque anni dall'erogazione del saldo. In caso di impossibilità di mantenimento dell'investimento per il periodo suddetto a causa di sottrazione o danneggiamento doloso o colposo o deterioramento dei beni acquistati in forza del presente avviso, il beneficiario è tenuto a dare tempestiva notizia dell'avvenuto alla Regione Toscana;

11. garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare quella in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili nonché appalti pubblici.

12. che i costi relativi all'intervento riportati nel quadro economico NON SONO comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile oppure che costi relativi all'intervento riportati nel quadro economico SONO comprensivi di IVA nei casi in cui detta imposta costituisce un costo non recuperabile per il beneficiario.

13. che l'Organizzazione NON ha ricevuto per le stesse spese ammissibili altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura OPPURE che l'Organizzazione ha ricevuto per le stesse spese ammissibili la somma di …….. da …… e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione del finanziamento di cui alla presente procedura.

FIRMA del legale rappresentante

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REG (UE) 2019/679 (GDPR)

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire a Regione Toscana dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento 22 Generale sulla protezione dei dati", Regione Toscana tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 703 del 27/05/2018. **Titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)**. Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso. I dati raccolti non saranno comunicati a terzi e non saranno oggetto di diffusione, se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari, di controllo e soggetti incaricati per la valutazione di impatto sugli esiti dei progetti finanziati del presente avviso. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

Presa visione dell'informativa e consenso al trattamento dei dati

Il/la sottoscritto/a……. nato/a a …… (….) il …… CF …….. tel ……. fax …… e-mail …….., in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione ……...……, avente sede legale nel Comune di ……...Via e n. ……...……. CAP ….. …… Provincia ……., CF……..

DICHIARA

di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa di cui sopra, e pertanto acconsente al trattamento dei propri dati.

FIRMA del legale rappresentante

_____

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10636 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16856 - Data adozione: 24/07/2026

Oggetto: L.R. 8/2021 - Bando “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana” di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2026 e termine finale per la rendicontazione a saldo al 31/06/2027 per i Comuni che ne hanno fatto richiesta

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018771

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 239 del 27/07/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

Vista la nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, così come integrata con la DCR n. 47 del 08 luglio 2026;

Vista la L.R. 3 marzo 2021, n. 8 “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana”;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 577 del 05/06/2019 “PRS 2016-2020 - PR n. 4 - Linea di Intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”: modifica ai criteri per l'attuazione degli investimenti sul patrimonio culturale di cui alla DGR n.1151 del 22/10/2018”;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 389 del 12/04/2021 avente ad oggetto “DEFR 2021 - PR 4 – Intervento 2 "Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura "- “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana” L.R. 3 marzo 2021, n.8 - approvazione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi”;

Richiamati i decreti dirigenziali :

- n. 7558 del 30/04/2021, con il quale è stato approvato il bando “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana – L.R. 3 marzo 2021, n.8”;
- n. 13232 del 14/07/2021 di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi;
- n. 23064 del 21/12/2021 di rimodulazione degli impegni di spesa;
- n. 24359 del 22/11/2022 di riduzione impegni anno 2022 e assunzione impegni anno 2023;

Richiamato altresì il Decreto Dirigenziale n. 25700 del 03/12/2025 “*L.R. 8/2021. Bando “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana” di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese per i progetti ammessi a finanziamento*” con cui è stata prorogata la scadenza per l’ammissibilità delle spese al 31/07/2026;

Preso atto delle richieste di proroga, agli atti dell’ufficio, formalizzate da parte dei Comuni di Arezzo, Castelnuovo di Garfagnana, Gallicano, Grosseto, Lucignano, Marciano della Chiana, Monteriggioni, Murlo, Pistoia, Rapolano Terme, Terranuova Bracciolini e motivate da ritardi dovuti alle difficoltà nel rispettare i suddetti termini di conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese sostenute, a causa della gestione in concomitanza dei progetti PNRR, nonché, in una pluralità di casi, dal prolungarsi dei tempi per il rilascio dei necessari pareri, da parte delle Soprintendenze

territorialmente competenti per le varianti progettuali presentate ed in alcuni casi riguardanti ritrovamenti archeologici;

Considerato che i soggetti richiedenti proroga hanno tutti avviato gli interventi e che gli stessi sono in avanzata fase di realizzazione, come da monitoraggio semestrale agli atti dell'ufficio;

Ritenuto pertanto necessario, prorogare di ulteriori 5 mesi il termine di ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando approvato col citato Decreto Dirigenziale n. 7558/2021, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 25700/2025, stabilendo quale nuovo termine il 31/12/2026 per i seguenti Comuni che ne hanno fatto espressa richiesta: Arezzo, Castelnuovo di Garfagnana, Gallicano, Grosseto, Lucignano, Marciano della Chiana, Monteriggioni, Murlo, Pistoia, Rapolano Terme, Terranuova Bracciolini;

Ritenuto inoltre necessario fissare al 30/06/2027 il nuovo termine per la presentazione della rendicontazione a saldo;

Dato atto che Regione Toscana provvederà a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1) di stabilire al 31/12/2026 il nuovo termine finale per l'ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana – L.R. 3 marzo 2021, n.8" approvato con Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021 per i seguenti Comuni: Arezzo, Castelnuovo di Garfagnana, Gallicano, Grosseto, Lucignano, Marciano della Chiana, Monteriggioni, Murlo, Pistoia, Rapolano Terme, Terranuova Bracciolini;
2) di stabilire al 30/06/2027 il nuovo termine finale per la presentazione della rendicontazione a saldo;
3) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10110 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16967 - Data adozione: 23/07/2026

Oggetto: DCR n. 89/2025 - DGR 898/2026. DEFR 2026 Progetto Regionale 8 Intervento 1.XVI. "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis a sostegno agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue". Annualità 2026. Assunzione impegno di spesa ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018627

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1392 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 del Consiglio Regionale che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale 31 luglio 2025, n. 74 “Documento di economia e finanza regionale 2026. Approvazione”;

Visto il Programma di Governo della XII legislatura 2025-2030 approvato con Risoluzione di Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del 18 dicembre 2025, n. 89, “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Approvazione”;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” e ss.mm.ii, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Preso atto pertanto che ARTEA agisce come Organismo Pagatore e l’affidamento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Vista la Decisione di Giunta Regionale del 7 aprile 2014, n. 4 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 20 luglio 2026, n. 898 “Elementi essenziali per il sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026”;

Preso atto che con la suddetta DGR n. 898/2026 è stato attivato l’intervento di cui al Progetto regionale n. 8 DEFR 2026 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”, Obiettivo 1 “Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile”, intervento di cui al sedicesimo alinea: “Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizoozie e zoonosi, alla coesistenza dell’allevamento con i grandi carnivori e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere”;

Vista la scheda di intervento del sopra citato Progetto Regionale 8 DEFR 2026 – Obiettivo 1 Intervento XVI alinea, di cui all'allegato A alla DGR n. 898/2026, TITOLO: "Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue. Annualità 2026", con cui sono dettate le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione del sostegno dell'intervento attivato;

Considerato che con la citata DGR n. 898/2026 sono stati stanziati per l'attuazione dell'intervento euro 3.479,92 sul capitolo 52599 "Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico" del Bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 - stanziamento puro - annualità 2026, come riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Euro	Prenotazione numero
52599	3.479,92	20262109

Considerato che le risorse, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

Preso atto che al punto 6 della DGR n. 898/2026 è stabilito che al settore Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari è demandato ogni atto necessario a dare attuazione all'intervento attivato;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bando di attuazione dell'intervento "Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue. Annualità 2026", contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì necessario approvare oltre al bando di attuazione dell'intervento, la scheda di indennizzo per aziende sentinella riferita all'annualità 2026, di cui all'allegato B, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto infine di procedere ad impegnare all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481, le risorse destinate all'intervento Progetto Regionale 8 DEFR 2023 – Intervento 1.XVI, per le competenze previste, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione numero	Codice di V livello
52599	3.479,92	8.1.XVI	20262109	1.04.01.02.016

Dato atto che le richieste devono essere effettuate esclusivamente nel Sistema Informativo A.R.T.E.A, attraverso la compilazione dell'apposito modulo ID 396;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea." e s.m.i., nonché gli adempimenti previsti a partire dal 1° luglio 2017;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione del SIAN - Gestione MISURE Aiuti di Stato, è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “SIAN CAR 1105386”;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. lgs 118/2011;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63 “Bilancio di previsione finanziario 2026–2028”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2026, n. 8 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026–2028 e del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028”;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale nella stessa materia;

DECRETA

1) di approvare l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni del bando di attuazione dell’intervento Progetto Regionale 8 DEFR 2026 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità” Obiettivo 1 “Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile”, intervento di cui al sedicesimo alinea: “Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all’innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall’apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizoozie e zoonosi, alla coesistenza dell’allevamento con i grandi carnivori e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere” della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2026, TITOLO INTERVENTO: Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026” attivato con Delibera di Giunta Regionale del 20 luglio 2026, n. 898;

2) di approvare la scheda di indennizzo per aziende sentinella riferito all’annualità 2026, di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire, con il presente atto, l’avvio del procedimento per la presentazione delle domande di cui all’intervento “Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali “sentinelle” da Blue Tongue. Annualità 2026””, attraverso la compilazione on-line sul Sistema Informativo di ARTEA della Istanza ID 396 appositamente predisposta;

4) di autorizzare la presentazione della domanda a partire dal 24 agosto 2026 e fino alle ore 23.59.59 del 30 settembre 2026, data ultima per la ricezione della domanda stessa;

5) di stabilire che l'avvio del procedimento relativo ad ogni singola istanza presentata decorre dal termine ultimo per la presentazione delle domande sul Sistema Informativo ARTEA;

6) di stabilire che la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 è individuata nel decreto di concessione e liquidazione per le istanze ammesse al contributo;

7) di assumere l'impegno di spesa di euro 3.479,92 sull'annualità corrente 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028 sul Capitolo 52599/U, tipo di stanziamento puro, a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, Codice fiscale 05096020481 per le competenze previste alla Delibera di Giunta Regionale del 20 luglio 2026, n. 898 relativamente all'attuazione dell'intervento per il Progetto Regionale 8 DEFR 2026 – Intervento 1.XVI, di cui alla tabella seguente:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione numero	Codice di V livello
52599	3.479,92	8.1.XVI	20262109	1.04.01.02.016

8) di dare atto che le risorse impegnate con il presente atto, in ottemperanza alla Delibera del 25 settembre 2023, n. 1114 integrata dalla Delibera dell'8 aprile 2024, n. 382, saranno erogate ad ARTEA con l'approvazione della graduatoria, tenuto conto che non sono previsti anticipi ma liquidazioni a saldo per i beneficiari ammessi;

9) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

10) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

*A_* *Disposizioni attuative sentinelle Blu tongue 2026*
10a2f7e8d6e9aefe2ab84d7b4bbc14575b11e75c6029c52a6d665c770fa77b77

*B_* *Scheda indennizzo sentinelle Blu tongue 2026*
c4eb8c892f75c4fb8ba27d33c6c11142ca842049d01d3aba472a3ae9225c837b

Allegato A

BANDO DI ATTUAZIONE

Scheda di attuazione Progetto Regionale 8 DEFR 2026 - Intervento 1.XVI

Progetto regionale n: 8
SVILUPPO SOSTENIBILE IN AMBITO RURALE E AGRICOLTURA DI QUALITA'

Obiettivo 1
Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile"

Sedicesimo alinea: Interventi a sostegno delle aziende agro-zootecniche volti all'innalzamento della competitività e della sostenibilità delle produzioni, comprese quelle derivanti dall'apicoltura, alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all'innalzamento del livello di biosicurezza e di benessere animale, al contrasto alle epizoozie e zoonosi, alla coesistenza dell'allevamento con i grandi carnivori e al miglioramento della gestione delle risorse foraggere

TITOLO INTERVENTO:
Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue. Annualità 2026

1. Descrizione dell'intervento

1.1 Finalità e obiettivi

Con il Progetto Regionale 8.1.XVI, la Regione Toscana si prefigge l'obiettivo, fra gli altri, di prevenire o eventualmente ridurre l'incidenza e le conseguenze derivanti dalle epizoozie e dalle zoonosi (malattie trasmissibili all'uomo) e di conseguenza di garantire una maggiore tutela della sanità pubblica.

Con il presente intervento la Regione Toscana migliora il livello di sicurezza sanitaria, intervenendo a favore delle aziende agricole con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino e bufalino, al fine di incentivare la collaborazione con le autorità sanitarie preposte alla attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (blue tongue) prevista dall'ordinanza del Ministero della Sanità 11 maggio 2001 (Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria per la febbre catarrale degli ovini "Blue Tongue").

L'intervento consiste in un sostegno forfettario diretto a compensare i costi e i disagi sopportati dall'allevatore con la messa a disposizione dell'autorità dei propri capi per i prelievi periodici di sangue finalizzati a verificare l'esistenza di circolazione virale.

1.2 Ambito di applicazione

L'intervento si attua nell'ambito del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L352 del 24 dicembre 2013), e ss.mm.ii., nonché della normativa nazionale in materia (legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione ve all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni").

2. Beneficiari

Il contributo è concesso alle aziende agricole con allevamento ovino, caprino, bovino e bufalino che hanno messo a disposizione dell'autorità sanitaria un numero di capi adeguato alle esigenze del piano di sorveglianza sierologica, così come stabilito dall'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) competente per territorio nell'anno 2025.

Possono altresì essere presentate eventualmente anche istanze per animali messi a disposizione nelle due annualità immediatamente precedenti (2024 e 2023) non presentate o non finanziate.

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

3.1 Condizioni di accesso

Per poter accedere al sostegno i richiedenti devono:

a) non aver riportato (legale rappresentante), nei precedenti cinque anni condanne con sentenza passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato, per associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, illeciti ambientali, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e per le seguenti più gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

b) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali o equivalente, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

c) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della richiesta.

I richiedenti inoltre, per accedere e percepire il sostegno, devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, in particolare con le disposizioni relative alla concessione di aiuti in "de minimis" concessi in applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i.

La mancanza di una o più delle condizioni di accesso comporta l'esclusione della domanda e alla decadenza dal sostegno.

4. Forma del sostegno

4.1 Interventi ammessi a sostegno

Il sostegno è erogato in forma di premio in conto capitale per gli animali messi a disposizione nell'annualità precedente a quella di presentazione della domanda (2025), nonché per capi messi a disposizione anche nelle due annualità subito precedenti (2024 – 2023) per domande non presentate o non finanziate.

4.2 Intensità del sostegno

Per i prelievi effettuati sugli animali a partire dal 1° gennaio 2023 il contributo è pari al massimo a 100,00 euro per ogni capo messo a disposizione dell'autorità sanitaria per l'interno anno; il contributo è proporzionalmente ridotto in relazione al periodo di effettiva messa a disposizione (calcolato in mesi per un contributo mensile pari al massimo a euro 8,33).

Le domande ammissibili saranno finanziate con le modalità stabilite nel presente atto al punto 5.2.

4.3 Massimali

Nella concessione del sostegno si applicano i massimali previsti per il regime "de minimis", e pertanto nessun contributo può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel triennio finanziario, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in ambito agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i , oppure l'importo massimo previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 afferente al "de minimis" generale indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito; l'importo massimo del contributo concesso pertanto non può in ogni caso determinare il superamento di tali massimali, pena il recupero delle somme liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente il superamento dei massimali.

Con Decreto del Settore Responsabile del procedimento gli importi sopra indicati, possono essere modificati in relazione ad eventuali variazioni della normativa comunitaria specifica in materia di aiuti "de minimis".

4.4 Clausola accessoria

In qualunque caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

5. Priorità

5.1 Ordine di graduatoria

Non è prevista la formazione di una graduatoria, in quanto tutte le domande ammissibili saranno finanziate con le modalità stabilite al punto successivo.

5.2 Finanziamento delle domande

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a coprire l'intero importo ammissibile, è applicata una riduzione percentuale a tutte le domande presentate e ammesse sulla base delle risorse disponibili, del numero dei capi e dell'effettivo periodo mensile per il quale il capo è stato messo a disposizione.

6. Spese ammissibili

Sono ammessi a contributo esclusivamente gli indennizzi determinati forfettariamente sulla base del numero di capi messi a disposizione dall'allevatore per ogni mese dell'anno di riferimento come attestato da certificato rilasciato dalla AUSL competente per territorio.

7. Modalità per la presentazione delle richieste di contributo.

7.1 Presentazione della domanda

Le domande di accesso al sostegno sono presentate nell'ambito del Sistema Informativo A.R.T.E.A attraverso la compilazione on-line della istanza predisposta da ARTEA medesima (ID 396) che provvede a ricevere le domande presentate e a protocollarle mediante la procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile secondo le modalità, i termini contenuti di cui ai punti successivi.

7.2 Termini di presentazione

La presentazione della domanda deve essere effettuata nel periodo compreso dal 24 agosto 2026 e fino alle ore 23.59.59 del 30 settembre 2026, data ultima per la ricezione della domanda stessa, sul Sistema Informativo di ARTEA.

La domanda è sottoscritta mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA del 30 giugno 2016, n. 70 e successive modifiche e integrazioni - firma elettronica qualificata, firma digitale, autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Sevizi (smart card) o Carta d'Identità Elettronica.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate non sono ammissibili a finanziamento.

E' possibile presentare una sola domanda per ciascuna Unità Produttiva Zootecnica (UPZ) ubicata sul territorio regionale, anche per capi messi a disposizione in più anni purché non già indennizzati. Nel caso di presentazione di più domande sul Sistema Informativo, verrà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda inserita in ordine cronologico, con esclusione delle precedenti.

Le domande relative al procedimento in oggetto, non sono soggette ad imposta di bollo.

7.3 Contenuti e allegati della domanda

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:

a) la collaborazione, pena l'esclusione, con il personale regionale che esegue l'istruttoria della domanda di assegnazione del contributo, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l'accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell'attività in questione con la normativa vigente;

b) il possesso dei requisiti di cui al punto 3.1.

Alla istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione a sostegno:
- copia del certificato dell'Azienda U.S.L. rilasciato dal veterinario territorialmente competente (Allegato B) attestante il numero di capi messi a disposizione dall'allevatore per ogni mese dell'anno di riferimento.

La dichiarazione per il punto 3.1, lettere a), b), c), nonché la sottoscrizione della documentazione in allegato, a pena di irricevibilità, è resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente deve essere consapevole, oltre che all'esclusione del sostegno, delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del suddetto DPR qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

Sono escluse le aziende che risultassero non essere in possesso del certificato dell'Azienda U.S.L. rilasciato dal veterinario territorialmente competente attestante il numero di capi messi a disposizione dall'allevatore.

8. Procedura istruttoria

8.1 Istruttoria delle domande

Il settore responsabile del procedimento raccoglie le domande regolarmente presentate sul Sistema Informativo di ARTEA nel periodo compreso tra il 24 agosto 2026 e le ore 23.59.59 del 30 settembre 2026 e le istruisce. L'istruttoria comprende la verifica degli aiuti in "de minimis" percepiti dai richiedenti.

Ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., il Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari, dà comunicazione alle aziende interessate di eventuali riduzioni o esclusioni dal sostegno, e successivamente al termine delle istruttorie emana un decreto, anche contestuale all'assegnazione e liquidazione del sostegno delle domande ammesse, con l'indicazione delle istanze respinte con relativa motivazione del mancato accoglimento delle richieste di contributo.

8.2 Concessione e liquidazione del sostegno

A seguito dell'esito delle attività istruttorie il settore responsabile del procedimento concede il sostegno ed emana l'atto di liquidazione entro il 31 dicembre 2026, ottemperando altresì alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione "Gestione Registro", e dando mandato ad A.R.T.E.A di erogare quanto spettante agli aventi diritto.

Qualora uno o più beneficiari, successivamente all'istruttoria o in fase di concessione o registrazione sul portale SIAN del sostegno, risultasse aver percepito aiuti in de minimis che hanno esaurito o limitato l'importo massimo percepibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e del regolamento (UE) n. 1407/2013, il sostegno spettante non viene concesso o concesso nei limiti dei regolamenti richiamati, e l'importo non corrisposto va in economia.

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
- partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è:

a) il Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche . Promozione. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari, per l'attività di programmazione, per l'attività di istruttoria delle domande, per l'emanazione dell'atto di concessione e di liquidazione, per la registrazione sul SIAN degli aiuti concessi;

b) ARTEA per la gestione informatizzata delle domande e per l'erogazione del sostegno.

10. Risorse disponibili

Le risorse destinate per l'attuazione dell'intervento sono euro 3.479,92 stanziate sul capitolo 52599 "Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico" del Bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 - stanziamento puro - annualità 2026.

Tale importo può essere incrementato con le ulteriori risorse che si rendessero disponibili, sul capitolo di competenza del bilancio regionale, con successiva Delibera di Giunta.

La liquidazione delle somme complessive destinate al finanziamento dell'intervento sono erogate ad ARTEA con l'approvazione del decreto di cui al punto 8.

ALLEGATO B

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

SCHEDA INDENNIZZO PER AZIENDE SENTINELLA
ANNUALITA' 2026

BANDO DI ATTUAZIONE

DCR n. 89/2025 - DGR 898/2026
DEFR 2026 Progetto Regionale 8 – Obiettivo 1.XVI

Sostegno in regime de minimis agli allevatori che mettono a disposizione i propri capi quali "sentinelle" da Blue Tongue

Codice allevamento	I	T								

Titolare _____

Indirizzo _____

AZIENDA U.S.L. di competenza TOSCANA _____

Ambito territoriale _____

Zona / Distretto _____

ANNO DI RIFERIMENTO 2025 (*) (oppure anno…_____.)

Numero di capi sentinella per ogni mese (capi/mese)

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre

TOTALE CAPI/MESE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (**): n. _____

Luogo e data	**Firma dell'Allevatore**	**Timbro leggibile e firma del Veterinario Ufficiale**
_____	_____	_____

NOTE

(*) Qualora il certificato si riferisse ad animali messi a disposizione della Azienda USL negli anni 2023 e 2024, compilare una scheda per ogni annualità e riportare l'anno indicato tra parentesi.
(**) Somma dei capi sentinella mensili messi a disposizione nell'annualità.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FESR, ECONOMIA E URBANISTICA

Responsabile di settore Enrico VIGNAROLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10516 del 07-05-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17042 - Data adozione: 28/07/2026

Oggetto: PR FESR 2021-27. Strategia territoriale “Rigenerazione urbana Area ILVA” del Comune di Follonica. Apertura del Sistema Finanziamenti Toscana (SFT) di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'inserimento delle domande di finanziamento

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019064

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" nel testo vigente, di seguito PR FESR 2021 - 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) n. 2941 del 13/05/2025 come da presa d'atto della Giunta regionale, di cui alla delibera n. 721 del 09/06/2025;

- il Documento di attuazione regionale (DAR) del PR FESR 2021-2027 nel testo vigente, approvato con la delibera della Giunta regionale n. 725 del 15/06/2026;

- il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 nel testo vigente, approvato con decisione di Giunta regionale n. 7 del 29/06/2026;

- la delibera della Giunta regionale n. 1432 del 02/12/2024 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Indirizzi attuativi per l'accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027";

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, approvato con delibera di Consiglio regionale del 31/07/2025 n. 74, la nota di aggiornamento al DEFR 2026, approvata con delibera di Consiglio regionale n. 89/2025 e l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2026, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 47/2026, con particolare riferimento al PR 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica" e al PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana";

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

- la delibera della Giunta regionale n. 148 del 20/02/2023, con la quale si approva, ai sensi dell'art.3 bis, comma 3 della l.r. 28/2008, la Convenzione Quadro sottoscritta da Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. in data 28/02/2023;

- i decreti n. 12201 del 09/06/2023 e n. 14991 del 02/07/2024, con i quali sono state delegate a Sviluppo Toscana S.p.A. le funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 5.1.1 "Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane", per la sub-azione 2.1.1.2 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici nelle Strategie territoriali urbane" e per la sub-azione 2.7.1.2 "Infrastrutture verdi delle Strategie territoriali urbane";

- la delibera della Giunta regionale n. 1084 del 18/09/2023 avente ad oggetto “PR FESR 2021-27: Approvazione degli indirizzi per la definizione delle operazioni delle strategie territoriali in aree urbane”;

- la delibera della Giunta regionale n. 530 del 06/05/2024 avente ad oggetto “PR FESR 2021-27. Definizione delle operazioni delle Strategie territoriali in aree urbane”, così come modificata e integrata con delibere della Giunta regionale n. 1523/2024, n. 1404/2025 e n. 1770/2025;

- l’avviso per la definizione delle operazioni delle Strategie territoriali in aree urbane approvato con decreto del Direttore della Direzione Urbanistica e sostenibilità n. 17767 del 31/07/2024, così come modificato e integrato con decreto n. 2930 del 14/02/2025, ai sensi del quale è stato attivato il Sistema Finanziamenti Toscana (SFT) e sono stati definiti i termini di apertura dello stesso per l’inserimento delle domande di finanziamento delle Strategie territoriali urbane, tra cui quella del Comune di Follonica;

- il decreto del Direttore della Direzione Urbanistica e sostenibilità n. 24877 dell’11/11/2024, con il quale è stata nominata la Commissione tecnica, per la valutazione delle operazioni delle Strategie territoriali in aree urbane;

- il decreto del Direttore della Direzione Urbanistica e sostenibilità n. 28794 del 07/12/2024, con il quale sono stati assunti gli impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A., per il triennio 2024-2026, per le attività di assistenza tecnica relative all’azione 5.1.1 e alle sub-azioni 2.1.1.2 e 2.7.1.2 del PR FESR 2021-27;

- il decreto n. 22031 del 15/10/2025 con il quale sono stati assunti gli impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A., per l’annualità 2027, relativamente alle medesime attività di assistenza tecnica;

- la delibera della Giunta regionale n. 221 del 02/03/2026, con la quale sono stati approvati gli Elenchi delle attività da assegnare a Sviluppo Toscana S.p.A. nel triennio 2026-2028 con le relative coperture finanziarie;

- la delibera della Giunta regionale n. 485 del 20/04/2026, con la quale è stato approvato il Piano di Attività 2026 di Sviluppo Toscana S.p.A., con proiezione al 2027 e 2028, in cui sono ricomprese le attività di assistenza tecnica per la gestione dell’azione 5.1.1 e delle sub-azioni 2.1.1.2 e 2.7.1.2 del PR FESR 2021-27;

- la delibera della Giunta regionale n. 894 del 20/07/2026 avente ad oggetto “Sviluppo Toscana S.p.A.: Primo aggiornamento infrannuale dell’Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2026-2028”;

Dato atto che:

- il Comune di Follonica è titolare della Strategia territoriale “Rigenerazione urbana Area ILVA” finanziata con il PR FESR 2021-27 ai sensi della d.g.r. n. 422/2022 con un contributo massimo concedibile pari a euro 8.000.000,00;

- con decreto n. 6158 del 26/03/2025, a seguito delle verifiche di ammissibilità a finanziamento PR FESR 2021-27, effettuate dalla Commissione tecnica di valutazione, di cui al d.d. n. 24877/2024, con il supporto istruttorio di Sviluppo Toscana S.p.A., sono state approvate, a valere sull’azione 5.1.1 e sulla

sub-azione 2.1.1.2, le n. 7 domande di finanziamento con i relativi progetti ed allegati tecnici, definendo per ciascuna operazione che attua la Strategia la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile;

- con delibera della Giunta regionale n. 947 del 15/07/2025 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma (AdP) tra Regione Toscana e il Comune di Follonica e sono state assegnate le risorse per la realizzazione delle operazioni della Strategia territoriale;

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 191 del 29/09/2025 è stato approvato il relativo Accordo di Programma;

- con decreto n. 24925 del 14/11/2025 sono stati assunti gli impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A., in qualità di Organismo intermedio, con soggetto beneficiario il Comune di Follonica, per un importo complessivo di euro 7.651.992,00, di cui euro 5.683.655,00 a valere sull'azione 5.1.1 ed euro 1.968.337,00 a valere sulla sub-azione 2.1.1.2 del PR FESR 2021-2027, sul bilancio finanziario gestionale 2025/2027;

Considerato che il Comune di Follonica ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 276544 del 07/04/2026, la proposta di variante della Strategia "Rigenerazione urbana Area ILVA", motivata dall'impossibilità di realizzare, con tempistiche coerenti con quelle del PR FESR 2021-27, due delle operazioni originariamente ammesse a finanziamento;

Considerato che la modifica comporta:
- la rinuncia a due operazioni previste nell'AdP;
- la modifica di cinque operazioni previste nell'AdP;
- l'inserimento di quattro nuove operazioni, a valere sull'azione 5.1.1 e sulla sub-azione 2.1.1.2;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 12 dell'Accordo, è stato necessario procedere con la convocazione del Nucleo tecnico di verifica, al fine di valutare la proposta di variante della Strategia in argomento;

Dato atto, altresì, che, come previsto dall'art. 13 dell'Accordo, la proposta in esame e le relative indicazioni sono state definite e concordate dalle Parti in sede di Collegio di vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 11 del medesimo Accordo;

Visti i verbali del Nucleo tecnico di verifica del 15/05/2026 e del successivo Collegio di vigilanza del 17/06/2026 conservati agli atti di ufficio, dai quali è emerso che le modifiche proposte risultano coerenti con gli obiettivi previsti dalla Strategia territoriale in aree urbane del PR FESR, selezionata con d.g.r. n. 422/2022, e che, "...il Comune dovrà presentare sul portale SFT, entro i termini stabiliti con decreto del RdA, domanda di ammissibilità per ciascuna nuova operazione. Le istanze saranno valutate dalla Commissione tecnica appositamente costituita, con il supporto istruttorio di Sviluppo Toscana S.p.A., che si esprimerà sull'ammissibilità a finanziamento PR FESR 2021-27";

Verificato che, come richiesto in sede di Collegio di vigilanza, il Comune ha trasmesso con PEC prot. reg. n. 588065 del 21/07/2026 i cronoprogrammi aggiornati delle operazioni, i quali garantiscono il rispetto delle tempistiche di attuazione previste dal PR FESR 2021-27;

Ritenuto, pertanto, di dare mandato a Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere all'apertura del Sistema Finanziamenti Toscana (SFT), relativamente alle procedure PROC00066 (azione 5.1.1) e PROC00064 (sub-azione 2.1.1.2), per l'inserimento da parte del Comune di Follonica delle domande di ammissibilità a finanziamento delle nuove operazioni della Strategia territoriale "Rigenerazione urbana Area ILVA";

Ritenuto di stabilire che il Comune di Follonica potrà presentare le domande di ammissibilità a finanziamento dalle ore 12:00 del 1° settembre 2026 fino alle ore 12:00 del 30 novembre 2026 esclusivamente online su SFT;

Dato atto che l'istruttoria delle domande presentate, così come l'attività di gestione, monitoraggio, controllo e pagamento, saranno svolti avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A., cui sono attribuite le funzioni di Organismo intermedio ai sensi dei d.d. n. 12201/2023 e n. 14991/2024;

Dato atto che al termine delle procedure di ammissibilità delle operazioni, si procederà con atto del Responsabile del Settore PNRR, FESR, economia e urbanistica all'approvazione delle nuove operazioni ammissibili a finanziamento;

DECRETA

1. di dare mandato a Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere all'apertura del Sistema Finanziamenti Toscana (SFT), relativamente alle procedure PROC00066 (azione 5.1.1) e PROC00064 (sub-azione 2.1.1.2), per l'inserimento da parte del Comune di Follonica delle domande di ammissibilità a finanziamento delle nuove operazioni della Strategia territoriale "Rigenerazione urbana Area ILVA";

2. di stabilire che il Comune di Follonica potrà presentare le domande di ammissibilità a finanziamento dalle ore 12:00 del 1° settembre 2026 fino alle ore 12:00 del 30 novembre 2026 esclusivamente online sul portale SFT;

3. di dare atto che la verifica di ammissibilità a finanziamento delle operazioni rispetto ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 sarà svolta dalla Commissione tecnica appositamente costituita, con il supporto istruttorio di Sviluppo Toscana S.p.A.;

4. di dare atto che l'istruttoria delle domande presentate, così come l'attività di gestione, monitoraggio, controllo e pagamento, sarà svolta avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A.;

5. di dare atto che, al termine delle procedure di ammissibilità delle operazioni, si procederà, con atto del Responsabile del Settore PNRR, FESR, econonomia e urbanistica, all'approvazione delle nuove operazioni ammissibili a finanziamento PR FESR 2021-27;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Follonica, all'Autorità di Gestione del POR FESR e a Sviluppo Toscana S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, per gli opportuni adempimenti.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Livia LAZZAROTTO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24951 del 27-11-2025

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17055 - Data adozione: 27/07/2026

Oggetto: Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) Misura 1.50, Azione a). – Bando attuativo Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: “Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee”. Approvazione esito istruttorio della richiesta di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento progetto CUP Artea 1241136, CUP CIPE G41G24000000002.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018417

LA DIRIGENTE

Visti:
- la l.r. del 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” e s.m.i.;
- la d.g.r. del 9 gennaio 2023 n. 2 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025” e s.m.i.;
- il d.l. 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- la l.r. 39/2000 “Legge forestale della Toscana” e s.m.i.;
- la Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere, prevista all’art. 6, comma 1, del D. Lgs. 34/2018, approvata con Decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 n. 677064;
- il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 marzo 2022, n.145804 concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, di cui all’articolo 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - ID Monitor 4752, registrato dall’UCB Mipaaf in data 22 aprile 2022, al n. 169;
- il d.d. n. 213416 del 20 aprile 2023 della DIFOR IV, Direzione Generale dell’economia Montana e delle Foreste del MASAF, di impegno e contestuale pagamento del sostegno a favore delle Regioni e delle Province autonome per l’anno 2023 del Fondo della SFN;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 3 giugno 2021 Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell’organismo nocivo Toumeyella parvicornis (Cockerell) (Cocciniglia tartaruga);
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con d.c.r. 37 del 27/03/2015;
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con d.c.r. n. 3 del 24 gennaio 2012, prorogato per quanto concerne la sezione forestale;
- la d.g.r. n. 442 del 28/04/2023 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2023” e in particolare il suo Allegato A) “Documento tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale – annualità 2023”;
- la d.g.r. n. 1141 del 09/10/2023 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione di ulteriori misure/azioni forestali per l’anno 2023” e in particolare il suo Allegato B);
- il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24/12/2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- il d.g.r. n. 24227 del 16/11/2023 “Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale – Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee” e il relativo Allegato A);
- il d.g.r. n.1513 del 25/01/2024 “Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale _ Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee – MODIFICHE E SOSTITUZIONE ALLEGATO A) DEL DECRETO DIRIGENZIALE 24227 del 16/11/2023;
- il d.g.r. n. 13009 del 11/06/2024 “Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee” - Approvazione Graduatoria provvisoria e Notifica ai soggetti in elenco;

- il d.g.r. n. 10664 del 19/05/2025 con cui si disponeva l'assegnazione del contributo spettante al beneficiario riportato nell'Allegato A; a valere sulla "Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee" ed il successivo "Atto di assegnazione dei contributi", stipulato tra la Regione Toscana, rappresentata dal Dirigente regionale competente ed il beneficiario dell'erogazione per il progetto CUP Artea 1241136;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 1241136 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe G41G24000000002;

Viste le disposizioni del bando di misura che prevedono la possibilità da parte dei beneficiari del sostegno agli investimenti, di avanzare una richiesta di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento per un periodo massimo di 180 giorni complessivi, come stabilito al punto 16.3 del Bando e al Paragrafo 7 dell'Atto di assegnazione dei contributi;

Vista la richiesta di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento presentata dal beneficiario con PEC n. 0545038 del 06/07/2026, nel quale sono specificate le motivazioni che attestano la sussistenza delle condizioni necessarie al riconoscimento della proroga stessa;

Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria per la richiesta di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento effettuata dal funzionario incaricato di questo Settore, mediante verifica della documentazione acquisita e conservata agli atti di ufficio, a seguito della quale, valutate le motivazioni espresse nella richiesta, si considera ammissibile la concessione della proroga;

Considerato che, la nuova scadenza per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissata alla data del 30/03/2027;

DECRETA

1 Di approvare l'esito istruttorio della domanda di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento presentata con PEC n. 0545038 del 06/07/2026 e conservata agli atti di ufficio per il progetto CUP Artea 1241136, CUP Cipe G41G24000000002, presentata dal beneficiario riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 Di autorizzare la richiesta di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento per il progetto suddetto, come stabilito al punto 16.3 del Bando e al Paragrafo 7 dell'Atto di assegnazione dei contributi.

3 Di stabilire che la nuova scadenza per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissata alla data del 30/03/2027.

4 Di trasmettere il decreto autorizzativo tramite PEC al beneficiario riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Esito istruttorio della richiesta di proroga progetto CUP Artea 1241136*
fad27d8f0b80079bed2d53f842d9af8cf59d5453eb069659dd9c4c66189d3f6d

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17360 - Data adozione: 23/07/2026

Oggetto: DGR n. 906/2026: premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2025/2026 - Modalità di formazione della graduatoria e criteri di assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018461

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025 che approva il Programma di Governo 2025-2030;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n.74 del 31 luglio 2025 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n.89 del 18 dicembre 2025 che approva la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 ed in particolare il progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza";

Dato atto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 838 del 15 luglio 2024 "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2022-2026";

Richiamato l'elenco dei PTP attualmente riconosciuti in Toscana come da Decreto dirigenziale 10929 del 16 maggio 2025;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 906 del 20 luglio 2026 avente ad oggetto: "Premialità ai poli tecnico professionali a.s. 2025/2026 -individuazione modalità di assegnazione delle risorse";

Dato atto che, che con la suddetta Delibera si prevede per l'anno scolastico 2025-2026 un sostegno finanziario da destinare ai Poli quantificato per il 2026 in complessivi euro 100.000,00 (centomila/00) a valere sul capitolo 62105 puro del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026, che saranno ripartiti - assegnando una quota proporzionale al punteggio conseguito - a ciascuno dei Poli risultanti tra i primi dieci della graduatoria, a titolo di premialità, per l'efficacia e la qualità degli interventi posti in essere nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, come specificato nell'Allegato A) della medesima Deliberazione;

Ritenuto, quindi, opportuno specificare le modalità di formazione della graduatoria, indicando tempi e requisiti affinché i PTP vi partecipino, secondo quanto previsto dall'Allegato 1) e correlati allegati A), B) e C), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto inoltre opportuno procedere ad assumere prenotazione specifica di spesa per l'importo di euro 100.000,00 (centomila/00) sul pertinente capitolo di bilancio 62105 annualità 2026, contestualmente riducendo di pari importo la prenotazione n. 20262051 assunta con DGR n. 906/2026 sul medesimo capitolo per la medesima annualità;

Dato atto che, una volta formata la graduatoria, essa sarà approvata con successivo atto con il quale si provvederà anche all'impegno sul pertinente capitolo di bilancio e si disporranno le modalità di liquidazione;

Dato atto che, in relazione alle risorse da destinare alle Fondazioni ITS Academy, quali capofila dei Poli Tecnico Professionali, in esito alla graduatoria approvata, si procederà a variazione di bilancio in via amministrativa, per la corretta classificazione economica della spesa;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede (nel caso di soggetti beneficiari di cui all'art. 35), specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 63 del 29/12/2025 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 19/01/2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028"

DECRETA

1. di specificare le modalità di formazione della graduatoria prevista dalla DGR n. 906/2026, indicando tempi, modi e requisiti affinché i Poli Tecnico Professionali vi partecipino, secondo quanto previsto dall'Allegato 1) e correlati allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di assumere prenotazione specifica di spesa per l'importo di euro 100.000,00 (centomila/00) sul pertinente capitolo di bilancio 62105 annualità 2026, contestualmente riducendo di pari importo la prenotazione n. 20262051 assunta con DGR n. 906/2026 sul medesimo capitolo per la medesima annualità;
3. di dare atto che, in relazione alle risorse da destinare alle Fondazioni ITS Academy quali capofila dei Poli Tecnico Professionali, in esito alla graduatoria approvata, si procederà a variazione di bilancio in via amministrativa, per la corretta classificazione economica della spesa;
4. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto delle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
5. di procedere a pubblicare tale atto sul sito web della Regione Toscana, alla pagina http://www.regione.toscana.it/-/poli-tecnico-professionali.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

1 *Avviso pubblico*
742bca9305262ac7426669fae5d77baaee84d2f9656bddb12830b8c498297ab1

Allegato 1)

DGR 906/2026 – Premialità ai Poli Tecnico Professionali – A.S. 2025/2026.
Modalità e criteri di assegnazione

1. Finalità dell'intervento

I poli tecnico professionali sono attivi in Toscana fin dal 2013 e rappresentano ad oggi un punto di riferimento formalizzato per dare attuazione alle politiche di intervento regionali e comunitarie nell'ambito dell'accrescimento delle competenze e dell'aderenza delle stesse alla domanda del settore economico di riferimento.

I Poli presenti sul territorio toscano sono 25, così come indicati nell'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 10929 del 16 maggio 2025.

Le attività dei Poli Tecnico Professionali contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nella P*rogrammazione triennale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore* approvata con DGR 838/24, nonché a dare attuazione ai piani di dettaglio ed alle priorità della programmazione FSE+ 2021-2027, rafforzando la loro operatività territoriale, nei seguenti interventi:

- promozione del dialogo tra imprese ed istituzioni educative e formative;

- sostegno alla diffusione della cultura della *blue e green economy* e della transizione digitale;

- attuazione di interventi/servizi integrati per la gestione delle transizioni nel mercato del lavoro anche con misure di sostegno per l'accompagnamento al lavoro;

- rafforzamento dell'interconnessione tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva per la riduzione del *gap* di competenze.

Il confronto sistemico tra istituzioni scolastiche, ITS, organismi formativi, filiere produttive, centri di ricerca, Regioni ed Enti Locali in una logica di condivisione degli obiettivi e delle strategie attuative, che caratterizza l'operato dei Poli Tecnico Professionali, appare fondamentale per affrontare le sfide che le politiche regionali ed europee pongono al sistema economico sociale.

Regione Toscana supporta l'attività dei Poli Tecnico Professionali con risorse regionali e risorse del FSE; con questo avviso si punta al sostegno dell'attività dei Poli Tecnico Professionali riconosciuti ai sensi del DD 10929/2025 attraverso la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di risorse premiali alle compagini che maggiormente hanno contribuito con le loro attività strategiche al raggiungimento degli obiettivi individuati dalla politica regionale.

L'assegnazione di risorse a titolo di premialità costituisce insieme un riconoscimento per il lavoro svolto e uno strumento di sostegno all'attuazione delle linee strategiche regionali individuate nella DGR838/2024.

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Possono presentare domanda di partecipazione alla formazione della graduatoria i Poli Tecnico Professionali che:

- hanno un accordo di rete in vigore ai sensi del Decreto Interministeriale del 7/02/2013 alla data di scadenza dell'avviso;
- sono ricompresi nell'elenco approvato all'All.B del Decreto dirigenziale n. 10929 del 16 maggio 2025;
- hanno effettuato nell'anno scolastico 2025/2026 attività di orientamento verso l'Istruzione Tecnologica Superiore.

3. Risorse disponibili

Le risorse regionali a disposizione per l'annualità 2026 sono pari a euro 100.000,00.

4. Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione alla graduatoria dovranno pervenire entro e non oltre il 12 ottobre 2026, a pena di esclusione, e dovranno essere trasmesse con le modalità specificate al seguente art. 5.

5. Modalità di presentazione delle domande

La domanda corredata dagli allegati deve essere trasmessa dal soggetto capofila del Polo Tecnico Professionale, a pena di esclusione, entro la data di scadenza prevista all'art.4 esclusivamente con trasmissione da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Nel campo oggetto deve essere indicato "Poli Tecnico Professionali – Premialità a.s. 2025/2026". La domanda, corredata dall'allegato, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila.

Le domande che saranno inviate oltre la data di scadenza prevista e/o con modalità di trasmissione diverse dalla PEC saranno escluse dalla valutazione.

L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dal sistema telematico, ossia controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dal sistema regionale.

Per la partecipazione al presente avviso occorre inviare:

- Allegato A: domanda di partecipazione;

- Allegato B: prospetto di dettaglio;

- Allegato C (eventuale): dichiarazione corsi IeFP a titolarità agenzie.

Gli allegati devono essere compilati in tutte le parti e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto capofila del Polo, utilizzando i *format* allegati al presente avviso.

Il prospetto di dettaglio allegato B dovrà contenere i dati di tutte le scuole secondarie di secondo grado firmatarie dell'Accordo di Rete del Polo.

Inoltre, i soggetti capofila dei Poli che sono risultati assegnatari di risorse a titolo di premialità per l'anno scolastico 2024/2025 (Decreto dirigenziale n.24228/2025), ai fini della partecipazione al presente avviso, dovranno effettuare una specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 in merito all'utilizzo della somma ricevuta per spese ammissibili – come indicato nella domanda di partecipazione all A al presente avviso.

6. Ammissibilità

Le domande sono ritenute ammissibili:

- presentate da soggetto ammissibile come da art. 2
- pervenute entro la data di scadenza indicata all'art. 4
- presentate secondo il facsimile di domanda (allegato A), complete di tutte le dichiarazioni ivi riportate, in bollo o, in caso di esenzione dal pagamento del bollo, corredata da apposita dichiarazione indicante la normativa di riferimento - in formato pdf, debitamente sottoscritta;
- corredate del prospetto di dettaglio (Allegato B) in formato pdf sottoscritto;
- corredate, eventualmente, dalla dichiarazione di cui all'allegato C in formato pdf sottoscritta;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" .

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica.

7. Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato secondo la normativa vigente e composto da personale con esperienza nella materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri e gli indicatori per l'attribuzione dei punteggi di valutazione sono quelli approvati con la DGR 906/2026, così come specificati nella griglia di valutazione di seguito riportata. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

Il prospetto di dettaglio (allegato B) deve contenere i dati relativi a tutti gli istituti scolastici di secondo grado facenti parte dell'accordo di rete.

Qualora risultassero completamente mancanti i dati di uno o più istituti, al termine della valutazione il punteggio sarà ridotto proporzionalmente alla percentuale di scuole con dati mancanti.

In merito alla compilazione dell'allegato B precisiamo che:

- devono essere valorizzate tutte le celle, anche laddove il dato sia pari a zero. In caso di cella non valorizzata sarà comunque attribuito d'ufficio un valore pari a zero
- in caso di dati incoerenti e/o incompleti, il punteggio per il relativo indicatore sarà pari a zero.
- i dati inseriti devono essere riferiti all'anno scolastico 2025/2026.

É facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione prodotta.

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione tecnica si concluderanno entro 60 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

8. Formazione graduatoria e modalità di erogazione dei contributi

In base al punteggio ottenuto dalle rispettive domande, i Poli Tecnico Professionali sono ordinati in una graduatoria.

A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria viene inserita per prima la domanda che contiene un maggior numero di indicatori compilati, al netto degli indicatori valutati pari a 0 (zero). Solo nel caso di persistente parità verrà adottato il criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle domande secondo il sistema PEC regionale.

La graduatoria è approvata con Decreto Dirigenziale, di cui viene data pubblicità attraverso la pubblicazione sul BURT e nella banca dati (sito web regione toscana "Banca Dati atti dei dirigenti").

I primi dieci Poli Tecnico Professionali in graduatoria ricevono ciascuno una somma proporzionale al punteggio conseguito. Tale somma è da considerarsi quale premialità per l'efficacia e la qualità degli interventi posti in essere nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, in attuazione della DGR 838/2024.

Qualora i PTP partecipanti all'assegnazione della premialità siano in numero inferiore a 10, la somma a disposizione sarà comunque interamente assegnata secondo la modalità sopra indicata.

9. Adempimenti e vincoli dei soggetti finanziati e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Le risorse attribuite ai Poli Tecnico Professionali risultati vincitori saranno impegnate a favore del soggetto capofila e dovranno essere utilizzate in attività coerenti e congruenti con la programmazione triennale approvata con DGRT 838/2024, dando priorità ad attività a titolarità del Polo che coinvolgono più soggetti della rete, finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e allo sviluppo dell'Istruzione Tecnologica Superiore.

Non sono ammissibili le spese per il conferimento di incarichi ai dirigenti scolastici, né le spese connesse all'ordinario funzionamento degli istituti scolastici (es. cancelleria).

Il soggetto capofila potrà disporre la ripartizione di tali risorse o di parte di esse tra i soggetti facenti parte del Polo, compatibilmente con quanto previsto dagli atti costitutivi e/o deliberativi in merito. Tali risorse dovranno essere comunque utilizzate dagli stessi soggetti per attività coerenti con le priorità sopra specificate.

La somma assegnata a titolo di premialità verrà impegnata con Decreto Dirigenziale contestualmente all'approvazione della graduatoria e individuerà anche le modalità di liquidazione a favore dei soggetti capofila.

10. Informativa in materia di protezione dei dati personali

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_*dpo@regione.toscana.it).* Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

11. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate saranno sottoposte a controlli e verifiche da parte del Settore secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione. In caso di controlli non coerenti e/o negativi, saranno previste penalità nella partecipazione all'avviso per assegnazione della premialità nell'anno scolastico 2026/2027.

Le risorse assegnate ai sensi del presente avviso saranno opportunamente verificate sotto il profilo delle risorse effettivamente utilizzate e/o ripartite tra i soggetti facenti parte del Polo secondo quanto sopra riportato e verifiche di conformità delle spese sostenute con le priorità di utilizzo specificate dall'avviso stesso.

Potranno inoltre essere verificate a campione le documentazioni a supporto degli indicatori valorizzati.

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) nella persona del dirigente protempore pec **regionetoscana@postacert.toscana.it** , e-mail **ptp@regione.toscana.it**.

13. Informazioni sull'Avviso

Eventuali informazioni sull'avviso possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: ptp@regione.toscana.it.

Griglia di valutazione

Criteri	Sotto-criteri	Indicatori	Misuratori	Punt. massimo	Documenti a supporto (da tenere agli atti)
1) QUALITA' DELLE ATTIVITÀ' DI ORIENTAMENTO SVOLTE DAL POLO	a) Formazione congiunta di gruppi di docenti in didattica orientativa	a.s. 2025/2026 docenti che hanno partecipato ad attività formative/ docenti in organico di fatto	da 0 a 0,12 → da 0 a 2 pt da 0,121 a 0,3→ da 3 a 4 pt da 0,301 a 1 → da 5 a 6 punti	6	Copia del foglio firme o registro della formazione svolta, programma del corso (durata in ore, argomenti trattati, nome dei formatori)
	b) Attività di orientamento in uscita verso Università, indirizzi STEM, Formazione Tecnologica Superiore, Mondo del Lavoro e Professioni	a.s. 2025/2026 n. progetti di orientamento in uscita realizzati dal Polo per gli studenti delle Scuole aderenti/ totale scuole appartenenti al PTP	da 0 a 0,99 → da 0 a 2 pt da 0,991 a 1,99→ da 3 a 5 pt da 1,991 a 2,99 → da 6 a 8 punti >2,99 →9 punti	9	Progetti-fogli firma orientatori/studenti
	c) Orientamento verso l'Istruzione Tecnologica Superiore	a.s. 2024/2025, numero alunni diplomati iscritti a ITS Toscani/numero dei diplomati nell'a.s. 2024/2025.	Assenza (0): 0 punti Meno di 20 iscritti su 1.000 diplomati → 5 punti Più di 20 iscritti su 1.000 diplomati → 10 punti	10	Dichiarazione del numero di iscritti da parte dell'Istituzione Scolastica con indicazione del nome degli studenti
TOTALE CRITERIO 1				25	
2) POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE	d) partecipazione delle imprese al potenziamento dell'offerta didattica	Numero di convenzioni con imprese esterne e interne al PTP per attività rivolte agli studenti (PCTO/didattica laboratoriale, utilizzo laboratori delle imprese/stage/tirocini/altro) /totale studenti iscritti .	da 0 a 0,16 → da 0 a 3 punti da 0,161 a 0,32 → da 4 a 7 punti da 0,321 a 0,48 → da 8 a 10 punti da 0,481 a 0,64 → da 11 a 13 punti da 0,641 a 0,80 → da 14 a 16 punti da 0,801 a 0,99 → da 17 a 19 punti >0,99 → 20 punti	20	Convenzione di PCTO/stage/tirocinio e progetti di PCTO/stage/tirocinio
	e) utilizzo dei laboratori territoriali aperti degli ITS	a.s. 2025/2026 numero di accessi delle classi ai laboratori ITS/ numero classi dell'istituto	da 0 a 0,20 → da 0 a 2 punti da 0,201 a 0,35 → da 3 a 5 punti da 0,351 a 0,5 → da 6 a 7 punti da 0,501 a 1 → da 8 a 9 punti >1 → 10 punti	10	Registro presenze del laboratorio
	f) Attivazione dei contratti di apprendistato per la qualifica, il	a.s. 2025/2026 numero di studenti con contratto di apprendistato / numero di	Assenza (0): 0 punti Presenza (>0): 5 punti	5	Copia dei contratti di apprendistato

	diploma e la specializzazione professionale	studenti iscritti al IV e V anno di IP e IT e studenti dei percorsi IeFP			
	g) Studentesse e studenti iscritti in IeFP a titolarità dell'Istituto Scolastico	a.s.2025/2026 n. Iscritti al I anno di corsi IeFP / iscritti totali al I anno dell'Istituto Professionale	da 0,0 a 0,04 → da 0 a 1 punti da 0,041 a a 0,14 → da 2 a 3 pt da 0,141 a 1→ da 4 a 5 punti	5	Dichiarazione n. iscritti da parte dell'Istituzione Scolastica con indicazione dei nominativi degli studenti
	h) Studentesse e studenti iscritti in IeFP coerenti con la filiera a titolarità di Agenzie formativa accreditate appartenenti al PTP	a.s.2025/2026 n. Iscritti al I anno di corsi IeFP coerenti con la filiera	Assenza (0): 0 punti Presenza (>0): 3 punti	3	Dichiarazione n. iscritti da parte dell'Agenzia Formativa con indicazione dei nominativi degli studenti
TOTALE CRITERIO 2				43	
3) SVILUPPO DELLE COMPETENZE SULLA CULTURA *DIGITAL, BLUE & GREEN ECONOMY*	i) Formazione di gruppi di studentesse e studenti sulle materie digitali, ICT, *green & blue economy,* economia circolare	a.s. 2025/2026 studentesse e studenti che hanno partecipato ad attività formative/totale studentesse e studenti	da 0 a 0,1 → da 0 a 1 punti da 0,11 a 0,3→ da 2 a 3 punti da 0,31 a 0,6 → da 4 a 5 punti da 0,61 a 1 → da 6 a 7 punti	7	Copia del foglio firme o registro della formazione svolta, programma del corso (durata in ore, argomenti trattati, nome dei formatori)
	j) Formazione congiunta di gruppi di docenti sulle materie digitali, ICT, *green & blue economy,* economia circolare	a.s. 2025/2026 docenti che hanno partecipato ad attività formative / docenti in organico	da 0 a 0,07 → da 0 a 2 punti da 0,071 a 0,12 → da 3 a 5 punti da 0,0121 a 0,17→ da 6 a 8 punti da 0,171 a 1→ da 9 a 10 punti	10	Copia del foglio firme o registro della formazione svolta, programma del corso (durata in ore, argomenti trattati, nome dei formatori)
TOTALE CRITERIO 3				17	
4) FUNZIONALITÀ' DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE	k) Presenza di una figura di coordinamento del PTP	a.s. 2025/2026numero figure di coordinamento del Polo Tecnico Professionale	Assenza (0): 0 punti Presenza (>0): 3 punti	3	Atto di nomina o proroga della persona con funzioni di coordinamento del PTP
	l) Attività ed iniziative di comunicazione/ diffusione a titolarità del Polo	a.s.2025/2026 n. iniziative pubbliche, eventi, progetti, seminari realizzati nella filiera e/o nel territorio di riferimento deliberate dal Polo	Assenza (0): 0 punti Presenza (>0): 10 punti	10	Brochure, documenti informativi, pubblicazioni, programmi di iniziative, atti o verbali deliberativi degli organi del Polo
	m) Partecipazione del Polo all' Avviso FSE rivolto ai PTP della Toscana – DD 11153 del 15/05/2026	Candidature presentate alla scadenza del 30/06/2026	Assenza : 0 punti Presenza : 2 punti	2	Protocollo della candidatura
TOTALE CRITERIO 4				15	
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE				**100**	

MARCA DA BOLLO € 16,00

REGIONE TOSCANA

Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

☐ *Esente bollo ai sensi* _____

OGGETTO: Premialità ai Poli Tecnico Professionali – A.S. 2025/2026

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto (denominazione completa)

_____

capofila del Polo Tecnico Professionale _____

CHIEDE

di partecipare alla formazione della graduatoria per la Premialità ai Poli Tecnico Professionali – A.S. 2025/2026 finalizzata all'assegnazione di una somma totale di € 100.000,00 che saranno ripartiti tra i primi dieci Poli Tecnico Professionali in graduatoria, proporzionalmente al punteggio ricevuto;

a tal fine DICHIARA
ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000
e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

☐ Che il seguente Istituto Scolastico, facente parte del Polo Tecnico Professionale, ha svolto attività di orientamento in uscita verso il sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore

.....(*indicare l'Istituto scolastico*);

☐ Che il Polo Tecnico Professionale è tra i Poli riconosciuti con DD 10929 del 16 maggio 2025 – All B;

☐ Che il Polo Tecnico Professionale ha un Accordo di rete in vigore fino a _____ (*indicare la data di scadenza dell'Accordo*);

☐ di allegare alla presente il prospetto di dettaglio allegato B dell'Avviso debitamente compilato in ogni sua parte

☐ di conservare agli atti la documentazione indicata nell'Avviso - colonna "documenti a supporto" - a dimostrazione di quanto indicato nell'allegato B, che in caso di richiesta per controllo a campione ai sensi del DPR 445/00, provvederà a inviare al Settore in copia

☐ di avere ricevuto risorse a titolo di Premialità per l'a.s. 2024/2025 – Decreto Dirigenziale n. 24228/2025

OPPURE

☐ di non avere ricevuto risorse a titolo di Premialità per l'a.s. 2024/2025 – Decreto Dirigenziale n. 24228/2025 *(NON COMPILARE LA PARTE SEGUENTE)*

☐ di avere impegnato, liquidato e/o ripartito tra i soggetti facenti parte del Polo, compatibilmente con quanto previsto dagli atti costitutivi e proporzionalmente all'impegno di ciascuno negli interventi attivati, l'intera somma ricevuta pari ad € _____;

OPPURE

☐ di avere impegnato, liquidato e/o ripartito tra i soggetti facenti parte del Polo, la somma pari ad €_____ e di impegnare/liquidare/ripartire la restante somma pari ad €_____ entro il 31/12/2026

☐ che tali risorse sono state utilizzate per attività coerenti e congruenti con la programmazione triennale approvata con DGRT 838/2024, dando priorità ad attività a titolarità del Polo che coinvolgono più soggetti della rete finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e allo sviluppo dell'Istruzione Tecnica Superiore (DD 17440/2025)

Luogo_____data _____

FIRMA digitale

del/la legale rappresentante

allegati:

- ❑ Prospetto di dettaglio Allegato B
- ❑ Dichiarazione corsi IeFP a titolarità delle agenzie (Allegato C)
- ❑ altro (specificare)

Informazioni richieste.
Tutti i dati richiesti devono riferirsi all'a.s. 2025/2026 tranne il numero dei diplomati di cui all'indicatore c)

Criterio	sottocriterio	indicatori	IP/IT (indicare il nome)	IP/IT (indicare il nome)	IP/IT (indicare il nome)	IP/IT (indicare il nome)	IP/IT (indicare il nome)	totale
1) QUALITA' DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE DAL POLO	a) Formazione congiunta di gruppi di docenti in didattica orientativa	numero dei docenti che hanno partecipato ad attività formative						0
		numero totale dei docenti in organico di fatto	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
	b) Attività di orientamento in uscita verso università, indirizzi STEM, formazione tecnica superiore, mondo del lavoro e delle professioni	n. progetti di orientamento in uscita realizzati dal Polo per gli studenti delle scuole aderenti						0
	c) Orientamento verso l' Istruzione Tecnica Superiore	numero di alunni diplomati nell'a.s. 2024/2025 iscritti a ITS Toscani						0
		numero totale di alunni diplomati nell'a.s. 2024/2025	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
2) POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA di ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE	d) Partecipazione delle imprese al potenziamento dell'offerta didattica	Numero di convenzioni con imprese esterne e interne al PTP per attività rivolte agli studenti (PCTO/didattica laboratoriale, utilizzo laboratori delle imprese/stage/tirocini/altro)						0
		numero totale degli studenti	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
	e) Utilizzo dei laboratori territoriali aperti	numero di accessi delle classi ai laboratori ITS						0
		numero di classi dell'istituto	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
	f) Attivazione di contratti di apprendistato per la qualifica, il diploma e la specializzazione professionale	numero di studenti iscritti con contratti di apprendistato						0
		numero totale degli studenti (studenti del IV e V anno di IP e IT e studenti dei percorsi di IeFP)	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
	g) Studentesse e studenti iscritti in IeFP a titolarità dell'Istituto Scolastico	numero totale di studenti iscritti al primo anno di corso di IEFP						0
		numero totale di studenti iscritti al primo anno dell'Istituto Professionale	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
	h) Studentesse e studenti iscritti in IeFP coerenti con la filiera a titolarità di Agenzie formativa accreditate appartenenti al PTP	Inserire il totale degli studenti risultante dall'allegato C debitamente compilato ---------- >						
3) SVILUPPO DELLE COMPETENZE SULLA CULTURA DIGITAL, BLUE & GREEN ECONOMY	i) Formazione di gruppi di studentesse e studenti sulle materie digitali, ICT, green & blue economy, economia circolare	numero studenti che hanno partecipato ad attività formative						0
		numero totale degli studenti	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
	j) Formazione congiunta di gruppi di docenti sulle materie digitali, ICT, green & blue economy, economia circolare	numero dei docenti che hanno partecipato ad attività formative						0
		numero totale dei docenti in organico di fatto	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					
4) FUNZIONALITA' DEL POLO TECNICO-PROFESSIONALE	k) Presenza di una figura di coordinamento del Polo Tecnico Professionale	numero di figure di coordinamento del Polo Tecnico Professionale						0
	l) Attività ed iniziative di comunicazione/diffusione a titolarità del Polo	numero di iniziative pubbliche, eventi, progetti, seminari realizzati nella filiera e/o nel territorio di riferimento deliberate dal POLO						0
	m) Partecipazione del Polo all'Avviso FSE rivolto ai PTP della Toscana - DD 11153 del 15/05/2026	Candidature presentate alla scadenza del 30/06/2026	Dati acquisiti direttamente da Regione Toscana					

Allegato C)

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

REGIONE TOSCANA

Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

OGGETTO: Dichiarazione corsi IeFP a titolarità agenzie formative appartenenti al PTP – A.S. 2025/2026

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto (denominazione completa) _____

capofila del Polo Tecnico Professionale _____

ai fini della attribuzione del punteggio riferito all'indicatore h) dell'Allegato B)

DICHIARA

- che la/le seguente/i Agenzie Formative accreditate facente/i parte del Polo Tecnico Professionale ha/hanno attuato nell'anno 2025/2026 il/i seguenti percorsi IeFP : *(ripetere una tabella per ogni agenzia)*

Agenzia _____con sede in _____ indirizzo _____codice accreditamento_____

Matricola	Titolo percorso	Numero iscritti iniziale	Data inizio corso
….			

Luogo_____data _____

FIRMA

del/la legale rappresentante

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Marco FERRETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17383 - Data adozione: 30/07/2026

Oggetto: Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 15907/2026 Bando Obiettivo Specifico 1.1 - intervento 1 - AZIONE 2 e n. 15908/2026 Bando Obiettivo Specifico 1.1 - intervento 1 - AZIONE 5. Nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019211

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 e successive modifiche fa riferimento all'implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" e, in particolare, il punto 2.4 "Programmazione FEAMPA";

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le

Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo istituzionale di cui al punto precedente ;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023;

Vista la D.G.R. n. 148 del 19/02/24 e successive mm.ii. di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario regionale, Manuale delle procedure e dei controlli e il Sistema di Gestione e controllo FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana;

Visto il Decreto dirigenziale n. 15907 del 14/07/2026 di approvazione del Bando FEAMPA relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale", Intervento 1 "Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico "- Azione 2 "Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne" ;

Visto il Decreto dirigenziale n. 15908 del 14/07/2026 di approvazione del Bando FEAMPA relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale", Intervento 1 "Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico "- Azione 5 "Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca" ;

Considerato che al paragrafo A.1 della Prima Parte dei Bandi di cui ai sopracitati Decreti dirigenziali n. 15907/2026 e n. 15908/2026 si prevede che "La domanda di aiuto dev'essere presentata a partire dal giorno 10/08/2026. Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 13:00 del 15/09/2026 pena la non ammissibilità della domanda stessa";

Vista la comunicazione di ARTEA Protocollo 001 – 0007560/2026 agli atti del Settore, con la quale l'Agenzia rilevando l'impossibilità di garantire il rispetto della tempistica di presentazione delle domande iniziali prevista dai due bandi sopra citati a causa della riduzione dell'operatività nella configurazione delle stesse su Sistema Informativo ARTEA legata a problematiche interne al competente Settore dell'Agenzia, chiede che i termini per la presentazione delle domande siano posticipati prevedendo la presentazione delle istanza a partire dal giorno 10/09/2026fino alle ore 13:00 del 15/10/2026;

Ritenuto di accogliere la richiesta di cui al punto precedente allo scopo di consentire l'ottimale operatività del Sistema Informativo ARTEA;

Ritenuto a tale scopo di sostituire al paragrafo A.1 della Prima Parte dei suddetti Bandi, allegati "A" ai decreti dirigenziali n. 15907/2026 e 15908/2026, le parti soprariportate relative al termine per la presentazione delle domande, come di seguito riportato "La domanda di aiuto dev'essere presentata a partire dal giorno 10/09/2026. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per le ore 13:00 del giorno 15/10/2026 pena la non ammissibilità della domanda stessa";

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di sostituire al paragrafo A.1 della Prima Parte dei Bandi FEAMPA, allegati "A" ai Decreti dirigenziali n. 15907 del 14/07/2026 e n. 15908 del 14/07/2026 6, le parti soprariportate relative al termine per la presentazione delle domande, come di seguito riportato "La domanda di aiuto dev'essere presentata a partire dal giorno 10/09/2026. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per le ore 13:00 del giorno 15/10/2026 pena la non ammissibilità della domanda stessa";

2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il DIRIGENTE

INCARICHI

(072/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO OVVERO DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "SOC DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA NUOVA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 279 del 22/7/2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** (Area di Sanità Pubblica) **per la direzione della Struttura Complessa "SOC Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero Santa Maria Nuova"** dell'Azienda Usl Toscana Centro (072/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss.mm.ii., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission della Struttura

La mission della Struttura è:

- *la Struttura Organizzativa Complessa Direzione Sanitaria di Presidio di Santa Maria Nuova è preposta al coordinamento e alla gestione degli stabilimenti ospedalieri di Firenze: Santa Maria Nuova, dotato di circa 120 posti letto, e Piero Palagi presso il quale si svolgono attività ambulatoriali e di ricovero a ciclo diurno. La Struttura complessa DSPO Santa Maria Nuova include al proprio interno la Struttura semplice DSPO Piero Palagi, che ne costituisce articolazione funzionale.*
- *L'Ospedale Santa Maria Nuova è classificato quale Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) di I livello e il relativo Pronto Soccorso registra mediamente 35.000 accessi annui. La produzione ospedaliera annuale è pari a circa 5.600 ricoveri e 2.500 interventi chirurgici.*
- *Nell'ambito dell'Ospedale sono presenti i seguenti servizi e attività specialistiche: Medicina Interna, Subintensiva Medico-Cardiologica, Rianimazione Terapia Intensiva, Medicina d'Urgenza, Nefrologia e Dialisi, Servizio Prevenzione Diagnosi e Cura, Chirurgia Generale e Bariatrica, Chirurgia della Mano, Ginecologia Mininvasiva, Otorinolaringoiatria, Day Hospital Oncologico, Day Service Medicina Interna, Radiologia, Endoscopia Digestiva.*
- *L'Ospedale Palagi ospita il Polo Odontoiatrico, ambulatori specialistici, chirurgia ambulatoriale e la free-standing di Day surgery. Le principali discipline presenti nell'Ospedale sono Oculistica, Dermatologia, Pneumologia, Cardiologia, Proctologia, Chirurgia della mano, Ginecologia compresa la diagnosi prenatale ed i protocolli ecografici in gravidanza, Disturbi del comportamento alimentare, Medicina vascolare, e Riabilitazione dell'arto superiore.*
- *La mission della SOC Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero Santa Maria Nuova consiste nel programmare, promuovere, organizzare e coordinare le attività degli stabilimenti ospedalieri ad essa afferenti,*

assicurando l'attuazione delle soluzioni organizzative adeguate a rispondere agli indirizzi aziendali. La SOC cura la compatibilità logistica e organizzativa complessiva per il corretto svolgimento delle attività assistenziali e nel continuo raccordo delle funzioni di questi ospedali con gli altri presidi della Rete Ospedaliera dell'ASL Toscana Centro e dell'Area Vasta, perseguendo una stretta integrazione con le risposte territoriali.

- *La SOC assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (blocchi operatori, posti letto, aree ambulatoriali, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con le SO cliniche, la SOC Assistenza infermieristica e ostetrica e le SO delle professioni sanitarie competenti per l'ambito territoriale.*

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Coordinare complessivamente la programmazione della produzione e garantire l'applicazione sistematica dell'analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva delle piattaforme di produzione presenti all'interno degli stabilimenti afferenti. Operare in aderenza alle indicazioni fornite attraverso i gruppi tecnici costituiti all'interno della Rete Ospedaliera, con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento dell'efficienza produttiva e della qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.*
- *Supportare il Direttore Rete Ospedaliera nella predisposizione di proposte alla Direzione aziendale sull'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.*
- *Promuovere l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali e i servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti.*
- *Nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, concorrere al governo clinico ed al raggiungimento degli obiettivi di performance aziendali sulla base degli indirizzi della Direzione Aziendale. A tal fine la SOC DSPO Santa Maria Nuova persegue la più ampia collaborazione con i Dipartimenti clinici attivi presso l'ospedale per garantire il coordinamento tra le varie funzioni gestionali e professionali coinvolte, la corretta gestione dei percorsi infra- ed inter-dipartimentali e con il territorio, l'utilizzo integrato ed armonizzato delle risorse.*
- *Inoltre, la SOC sovrintende, all'interno degli stabilimenti ospedalieri afferenti, alle attività:*
  - *igienico sanitarie e di prevenzione;*
  - *di raccolta, archiviazione e custodia della documentazione sanitaria;*
  - *di promozione della qualità e della sicurezza dei servizi e delle prestazioni sanitarie;*
  - *di polizia mortuaria;*
  - *di edilizia ospedaliera;*
  - *di tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e dei lavoratori.*
- *A tale scopo la SOC Direzione sanitaria di presidio ospedaliero:*
  - *assicura le attività di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICAs), coordinandosi con le altre funzioni aziendali coinvolte e, in particolare, la SOS Infezioni correlate all'assistenza e la SOC Qualità e Sicurezza delle Cure;*
  - *vigila sull'applicazione di protocolli e standard aziendali in tema di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione;*
  - *sorveglia il ciclo dei rifiuti ospedalieri, la ristorazione e l'applicazione della normativa HACCP;*
  - *promuove e attua le azioni di competenza per la sicurezza del paziente e la gestione del rischio clinico, in collaborazione con le strutture aziendali coinvolte e, in particolare, la SOC Qualità e Sicurezza delle Cure;*
  - *assicura l'adempimento ai provvedimenti di Polizia Mortuaria di competenza;*
  - *adempie ai compiti e funzioni previste dalla normativa vigente inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per quanto attiene la cartella clinica e i flussi informativi;*
  - *concorre al governo complessivo della tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e dei lavoratori in qualità di dirigente delegato, avvalendosi della collaborazione delle altre componenti del sistema di gestione sicurezza e salute aziendale;*
  - *collabora al soddisfacimento dei requisiti di esercizio strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dalla normativa vigente, collaborando con la SOC Gestione procedure autorizzative strutture sanitarie aziendali;*

- *assicura la gestione operativa dell'emergenza ospedaliera per l'attuazione del PEIMAF e PEIVAC, in collaborazione con le funzioni aziendali ed extra-aziendali coinvolte;*
- *coordina, nel rispetto delle procedure aziendali, le modalità operative e la definizione delle responsabilità necessarie a garantire la continuità dell'assistenza in caso di urgenze o eventi imprevisti di natura clinica, organizzativa o tecnologica;*
- *assicura la gestione degli aspetti organizzativi connessi all'attività libero-professionale intramuraria svolta all'interno dei Presidi ospedalieri;*
- *collabora all'implementazione del sistema informativo ospedaliero;*
- *dà riscontro, per tramite dell'*URP*, alle segnalazioni e reclami inoltrati dai cittadini/utenti.*

La SOC persegue il più corretto uso delle risorse definite nella programmazione aziendale e gestisce un apposito budget per le funzioni gestionali attribuite.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Consolidata esperienza tecnico professionali nella materia e documentate capacità gestionali nella programmazione operativa, budgeting, gestione delle risorse, sviluppo del personale, gestione dei conflitti, comunicazione e lavoro in team multidisciplinari;*
- *competenze nella promozione e programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere, in termini di qualità ed efficienza organizzativa, anche con introduzione e sviluppo di progetti e modelli innovativi;*
- *documentate capacità e conoscenze di modelli organizzativo-gestionali dei flussi dei pazienti in ambito ospedaliero;*
- *conoscenze in merito alle tematiche di integrazione ospedale-territorio;*
- *competenze specifiche su sistemi di monitoraggio e indicatori di gestione ospedaliera;*
- *conoscenza e applicazione degli strumenti di governo clinico;*
- *conoscenze dei processi volti a garantire l'umanizzazione delle cure e la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di

avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione

alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).
   Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
   1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
   6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
   OVVERO
   eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui

domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di

struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

- Curriculum massimo **50 punti**
- Colloquio massimo **50 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 40)** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5)**;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 15);**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10)** di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **35/50.**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e

del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) per la direzione della Struttura Complessa "SOC Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero Santa Maria Nuova" dell'Azienda Usl Toscana Centro** (072/2026/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….…….…… ….……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) …….. al (gg/mm/aaaa) ……..
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI – UOC SERVIZI DI MANUTENZIONE - SEDE DI SIENA

In attuazione del Regolamento per la disciplina dei contratti di formazione e lavoro adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 21/04/2026 ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 278 del 22/07/2026, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di formazione lavoro, a tempo pieno (36 ore settimanali), della durata di ventiquattro mesi con il seguente inquadramento:

AREA: Professionisti della salute e dei Funzionari

PROFILO: Collaboratore Amministrativo Professionale

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art.33 del CCNL integrativo sottoscritto in data 20/09/2001, per la realizzazione del progetto formativo di cui all'allegato A) al presente avviso.

Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) con un periodo di prova di 2 mesi**.**

E' previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate nel progetto formativo.

Al termine del rapporto, l'Ente rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto non potrà essere prorogato o rinnovato e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato nel rispetto delle disposizioni contrattuali e della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione lavoro verrà assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età non superiore ad anni 32 alla data di scadenza dell'avviso

   Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché

coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

B. Requisiti specifici:

Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi:

L-14 Scienze dei servizi giuridici
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-33 Scienze economiche
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Sono ammesse anche le Lauree Magistrali ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi:

LM-56 Scienze dell'economia
LM-77 Scienze economico-aziendali
LM-16 Finanza
LMG-01 Giurisprudenza
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
LM-52 Relazioni internazionali
LM-62 Scienze della politica
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-88 Sociologia e ricerca sociale
LM-90 Studi europei

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99;

ovvero

corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Possono comunque essere ammessi a partecipare con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso: "Concorsi e selezioni" – "Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar" – " Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar in atto", compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qualvolta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre** le ore 12.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione dedicata alla procedura.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso è disposta con provvedimento di ESTAR.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale e dovrà essere composta da un Dirigente Responsabile del Progetto, con funzioni di Presidente e da due componenti in possesso di comprovata competenza nelle materie oggetto di selezione, oltre al segretario verbalizzante.
Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

MODALITA DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

L'accertamento delle competenze richieste e dalla qualificazione professionale sarà effettuato dalla Commissione esaminatrice.
La commissione procederà, altresì, all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un esame diretto a verificare le capacità professionali con riferimento anche alle esperienze professionali documentate desumibili sia dalla documentazione prodotta che dal curriculum formativo e professionale.
Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima del colloquio.
La Commissione procederà, altresì, alla valutazione dei titoli e all'effettuazione delle prove (scritta e colloquio) ed avrà a disposizione complessivi 100 punti così ripartiti:
a. Valutazione dei titoli : massimo punti 20 (venti);
b. Valutazione prova scritta: massimo punti 40 (quaranta)
c. Valutazione colloquio: massimo punti 40 (quaranta)
Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli è così suddiviso :
a. Titoli di carriera: massimo 6 punti;
b. Titoli accademici e di studio: massimo 4 punti;
c. Curriculum formativo e professionale: massimo 10 punti
Non verranno conteggiati i titoli di studio che costituiscono requisito di accesso alla selezione.
I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel Regolamento per la disciplina dei contratti di formazione e lavoro adottato con Deliberazione del Direttore Generale n.157 del 21/04/2026.
La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova scritta, il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

La prova SCRITTA, vertente sulle materie indicate di seguito, può consistere nella redazione di uno o più elaborati sintetici e/o in questionari a risposta multipla:
- organizzazione del SSN e regionale toscano
- contrattualistica pubblica
- normativa, strumenti e tecniche di procurement pubblico;
- accesso agli atti: normativa generale e speciale in tema di appalti

Per il COLLOQUIO le materie previste sono quelle indicate per la prova scritta, nel corso del colloquio, saranno valutate le conoscenze informatiche.
Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di un punteggio minimo di 28/40 sia per la prova scritta che per il colloquio.

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia superiore a 40 (quaranta) i candidati saranno sottoposti ad una prova preselettiva composta da quesiti a risposta multipla. La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR, non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà. Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove selettive. Alla prova scritta accederanno i primi 20 classificati più eventuali pari merito.
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella pagina relativa alla selezione.

La data e la sede della prova scritta e del colloquio, che potranno avvenire anche nello stesso giorno, saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet di ESTAR nella sezione "Concorsi e selezioni" – "Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar" – " Avvisi di mobilità ed altri avvisi per Estar in atto", almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso.
Non saranno inviate comunicazioni per posta o PEC ai singoli candidati.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alla prova equivale a rinuncia, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.
L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati, della prova scritta e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 484/1994 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.
La graduatoria è finalizzata esclusivamente alla realizzazione dello specifico progetto che l'Ente intende realizzare e non potrà essere utilizzata per altre assunzioni. L'Ente si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Ente.
La validità della graduatoria è di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

I candidati utilmente classificati riceveranno apposita comunicazione di ESTAR per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione con ESTAR, con un periodo di prova di mesi due.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.
L'attività formativa si svolgerà durante l'intera durata del contratto. Il periodo di formazione sarà di 130 ore da effettuarsi nell'ambito dell'orario lavorativo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.
Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOC Gestione risorse umane di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo risorseumane@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
(Dr. Daniele Testi)

Segue allegato progetto

ALLEGATO A)

PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E LAVORO

Riferimenti normativi:
Art. 3 del D.L. 30/10/1984, n. 726 convertito con Legge 19/12/1984 n. 863
Art. 16 del D.L. 16/05/1994 n. 299 convertito con Legge 19/07/1994 n. 451
Art.36 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165
Art. 33 CCNL Comparto Sanità del 20/09/2001

Contratti di formazione-lavoro da attivare n.	1

	Tempo Pieno - ore settimanali n.	36
	Tempo Parziale - ore settimanali n.	

Profilo Professionale	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE
Area	Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari
Posizione economica	**iniziale**

Servizio / area / reparto di assegnazione	U.O.C. Servizi di Manutenzione - Area Attrezzature Informatiche e Sanitarie – Dipartimento Acquisizione beni e servizi

Sede di assegnazione	EstaR sede di Siena

Tipologia dei Contratti di formazione	
X	A - Per l'acquisizione di professionalità elevate
	B - Per agevolare l'inserimento professionale mediante un' esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio.

Durata del contratto mesi - mesi	24
Periodo di prova - mesi n.	2

ESTAR Sede legale Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 50135 F
http://www.estar.toscana.it Partita Iva 06485540485

Formazione obbligatoria nell'ambito del periodo stabilito di durata del rapporto di lavoro per ciascuno dei CFL - ore totali n.	

di cui:

ore n.	in materia di	impartite da (es. Personale interno- docente esterno)	Presso (es. Strutture Aziendali o strutture esterne)
50	Appalti pubblici: - Principi generali - Le fasi del ciclo di vita dell'appalto - Focus sulla fase di progettazione ed affidamento - Ruolo e funzioni del RUP e del Responsabile fase di affidamento - Il ruolo di Estar come centrale di committenza per le AASS della RT	Personale interno/esterno	Strutture Estar/esterne
20	La fase di progettazione: - Ruolo, funzioni e composizione dei Collegi di progettazione - Le procedure interne Estar	Personale interno	Strutture Estar
20	La fase di affidamento: - Iter gestione gara - Ruolo funzioni e composizione della Commissione Giudicatrice - Le procedure interne Estar	Personale interno	Strutture Estar
10	La fase di esecuzione: con particolare riferimento a - varianti contrattuali - revisioni prezzo - subappalti	Personale interno	Strutture Estar
30	Ecosistema digitale dei contratti pubblici: Modalità di utilizzo della piattaforma di approvvigionamento ditale (PAD) per lo svolgimento della procedura di gara e la gestione dei contratti tramite Negozio Elettronico	Personale interno/esterno	Strutture Estar /esterne

Formazione aggiuntiva non retribuita - ore totali n.	0

di cui:

ore n.	in materia di	impartite da	presso

Re Requisiti dei destinatari del contratto di formazione-lavoro

➢ Possesso dei requisiti soggettivi generali prescritti dalla vigente normativa per l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione
➢ Età non superiore a 32 anni
➢ Titolo di studio: Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi: · L-14 Scienze dei servizi giuridici; · L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; · L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; · L-33 Scienze economiche; · L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Sono ammesse anche le Lauree Magistrali ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle o seguenti classi: · LM-56 Scienze dell'economia; · LM-77 Scienze economico-aziendali; · LM-16 Finanza; · LMG-01 Giurisprudenza; · LM-87 Servizio sociale e politiche sociali; · LM-52 Relazioni internazionali; · LM-62 Scienze della politica; · LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; · LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo; · LM-88 Sociologia e ricerca sociale; · LM-90 Studi europei. Ovvero: corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99. Ovvero: corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE UFFICIO STAMPA

Responsabile di settore Francesca CASALOTTI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 439 del 28-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 678 - Data adozione: 24/07/2026

Oggetto: Individuazione di fornitori di servizi media audiovisivi operanti in Toscana ex D.Lgs. 208/2021 per la stipula di convenzioni ex art. 14 L.r. 22/2002 aventi ad oggetto la produzione e la diffusione di format videogiornalistici sull'attività istituzionale del Consiglio regionale della Toscana – anno 2027: approvazione avviso e modulistica

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2026

Numero interno di proposta: 2026AD000724

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 "*Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale*";
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*";
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 "*Regolamento interno di organizzazione del Consiglio*";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", così come modificata dalla legge regionale 2 ottobre 2017 n. 54 *"Disposizioni regionali in materia di contratti pubblici. Modifiche alla L.R. 38/2017*";
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 "*Regolamento interno di amministrazione e contabilità*" – RIAC;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2026, n. 17 (Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2026);
- il decreto del Segretario Generale 30 dicembre 2025, n. 1345, e il decreto di proroga degli incarichi dirigenziali n. 439 del 28 maggio 2026 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di responsabilità ad interim del settore "Ufficio stampa";
- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che attribuisce ai dirigenti la competenza circa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 16 dicembre 2025, n. 88, "*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028"*;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 22 gennaio 2026, n. 5, "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028*";
- 22 gennaio 2026 n. 6, "*Bilancio gestionale esercizio finanziario 2026*";

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2027-2028, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2026;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 giugno 2026, n. 81 *(7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 e conseguente variazione al bilancio gestionale).*

VISTA la legge regionale n. 22/2002 "*Norme e interventi in materia di informazione e comunicazione. Disciplina del Comitato regionale per le comunicazioni*" che all'art. 14 prevede che "*per le finalità di cui alla presente legge, la regione promuove la realizzazione e diffusione di programmi e servizi radiotelevisivi e radiofonici, tramite apposite convenzioni con l'emittenza pubblica e privata locale (...) mediante rapporti convenzionali con i soggetti editoriali*";

DATO ATTO che, con deliberazione del 25 giugno 2026, n. 85, l'Ufficio di Presidenza ha approvato "*l'attivazione di rapporti in convenzione annuale con fornitori di servizi media audiovisivi operanti in Toscana per l'anno 2027 al fine di offrire, da un punto di vista tecnico, possibili opzioni nella definizione di rapporti in convenzione con le emittenti televisive*", definendo gli indirizzi per la definizione ed elaborazione dell'Avviso esplorativo;

RILEVATO che, come si evince dalla suindicata deliberazione n. 85/2026, il Settore "Ufficio stampa" è tenuto a dare attuazione alla medesima, assumendo tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti;

Dato atto che il Responsabile del procedimento per la procedura in oggetto è la sottoscritta;

VISTO che è stato predisposto l'*Avviso esplorativo*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), coerentemente con quanto previsto nelle linee d'indirizzo approvate dall'Ufficio di Presidenza;

RILEVATO che, nell'Allegato A della succitata deliberazione del 25 giugno 2026, n. 85, che qui si intende integralmente richiamato, alla Parte prima - "*Criteri per la determinazione del contributo*" nel paragrafo inerente le emittenti comunitarie è stato utilizzato, per mero errore materiale, il termine "moltiplicatore" in luogo di "maggiorazione", e, preso atto dell'errore, che la formulazione del punto 4 *Criteri per la determinazione del contributo* dell'Avviso esplorativo risulta pertanto: "*per le emittenti comunitarie il contributo determinato in riferimento ai parametri sopra indicati è corretto applicando una maggiorazione pari a 0,25 a parziale recupero dei limiti ad essi posti dalla legge per la diffusione di pubblicità (3 minuti per ora di programmazione contro i 15 minuti per ora previsti per le emittenti commerciali*)";

DATO ATTO che, per l'anno 2027, il fabbisogno relativo alla produzione e diffusione dei format videogiornalistici è stabilito in 40 puntate annue per ciascuna emittente convenzionata, sulla base delle attività e delle iniziative istituzionali riconducibili al Consiglio regionale che si prevede saranno realizzate nel corso dell'anno, tenendo conto anche della sospensione delle trasmissioni in occasione delle consultazioni elettorali nazionali;

DATO ATTO che:

- al punto 5 *Domanda di partecipazione* del citato *Avviso esplorativo* si stabilisce che i soggetti interessati a partecipare al medesimo potranno presentare domanda di partecipazione

utilizzando la modulistica disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione “Attività” – “Avvisi, bandi e gare” – “Bandi aperti”;

- la citata modulistica consiste nel *Modulo di domanda* di partecipazione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
- si provvederà alla pubblicazione dell’Avviso (Allegato A) e della modulistica (Allegato B) sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale;

CONSIDERATO che al *Modulo di domanda* (Allegato B) e all’*Avviso esplorativo* (Allegato A) potranno essere apportate precisazioni e modifiche, non alterando in alcun modo la sostanza, qualora si rendano necessarie al fine di adeguarle alle effettive esigenze della procedura, evitando così una nuova approvazione mediante atto espresso in coerenza con i principi di economicità dell’attività amministrativa e di non aggravio del procedimento di cui all’art. 1 della Legge 241/1990;

RITENUTO di approvare l’Avviso e la modulistica sopra richiamata;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6-bis della legge 241/1990, non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l’istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all’adozione del presente provvedimento;

Visti gli obblighi di pubblicazione del presente atto di cui all’articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

Per le motivazioni esposte in narrativa:

DECRETA

1) di considerare l’antiestesa premessa parte dispositiva del presente decreto;
2) di procedere a dare attuazione a quanto disposto nella deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 25 giugno 2026 n. 85:
3) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’*Avviso esplorativo* e il *Modulo di domanda* di partecipazione (Allegati A e B) necessari alla presentazione della manifestazione di interesse alla procedura di individuazione di Fornitori di servizi media audiovisivi operanti in Toscana per la stipula di convenzioni ex art. 14 l.r. 22/2002 aventi ad oggetto la produzione e la diffusione di format videogiornalistici sull’attività istituzionale del Consiglio regionale della Toscana per l’anno 2027;
4) di provvedere alla pubblicazione dell’*Avviso esplorativo* e del *Modulo di domanda* sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione “Attività” – “Avvisi, bandi e gare” – “Bandi aperti”;
5) di provvedere agli obblighi di pubblicazione del presente atto di cui all’articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 2

A *Avviso esplorativo*
3bdbefdd7326e90dc3e39366ac28de0846e9408fa41666346cb9db31581e5b4e

B *Modulo di domanda*
c1dd1b71de9dfbb07cbd0d66154b043d28b2c05ecc6bab16bf3d275db87978d5

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE

REGIONE TOSCANA

CONSIGLIO REGIONALE

AVVISO ESPLORATIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI FORNITORI DI SERVIZI MEDIA AUDIOVISIVI OPERANTI IN TOSCANA EX D.LGS. 208/2021 PER LA STIPULA DI CONVENZIONI EX ART. 14 L.R. 22/2002 AVENTI AD OGGETTO LA PRODUZIONE E LA DIFFUSIONE DI FORMAT VIDEOGIORNALISTICI SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA - ANNO 2027

Si rende noto che

l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Toscana, con deliberazione n. 85 del 25 giugno 2026, ha deliberato le linee d'indirizzo per la predisposizione dell'Avviso in oggetto, per l'individuazione di Fornitori di servizi media audiovisivi operanti in Toscana, al fine dir stipulare convenzioni con il Consiglio regionale della Toscana ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 25 giugno 2002, n. 22, per rendere effettivo il diritto dei cittadini ad essere informati su attività e funzionamento delle istituzioni, per qualificare il sistema dell'informazione toscana, per sviluppare il pluralismo.

1 - **Premessa**

L'articolo 4, comma 1, lettera b) dello Statuto della Regione Toscana riconosce, fra le proprie finalità, la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione.

Ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 22/2002 l'attività di informazione istituzionale del Consiglio regionale della Toscana risponde all'obbligo di far conoscere ai cittadini ed alla società civile le leggi, i programmi, gli atti e le iniziative degli organi ed enti regionali, nonché di informare i cittadini sulle attività delle istituzioni, sulle opportunità ed i servizi offerti dalla Regione e dalle altre amministrazioni.

La stipula di convenzioni con Fornitori di servizi media audiovisivi operanti sul territorio è uno strumento da lungo tempo utilizzato dal Consiglio regionale della Toscana per rendere effettivo il diritto dei cittadini ad essere informati su attività e funzionamento delle istituzioni ex articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2002.

2 - **Informazioni generali**

La Convenzione, per la quale si richiede la manifestazione di interesse, ha ad oggetto la produzione e la diffusione di format videogiornalistici inerenti all'attività istituzionale del Consiglio regionale per l'annualità 2027. Le trasmissioni, prodotte in totale autonomia giornalistica dai FSMA, devono prevedere la copertura dei lavori d'Aula nonché quella degli eventi e delle iniziative più importanti del Consiglio, come i lavori delle Commissioni e le conferenze stampa. A questo scopo, secondo il calendario di presenze alternate predisposto dall'Ufficio stampa e comunicato via mail alle redazioni, i fornitori devono garantire la presenza di una propria troupe nella sede del Consiglio o, quando richiesto, in altra sede:

- ogni giorno di seduta per un tempo adeguato a coprire i temi più rilevanti affrontati nelle sedute consiliari;
- per seguire i lavori delle Commissioni consiliari, le conferenze stampa e le iniziative istituzionali più importanti del Consiglio, sia quelle organizzate presso la sede dell'Istituzione sia quelle organizzate sul territorio regionale.

Ogni format videogiornalistico dovrà avere:
- una durata di almeno 15 minuti;
- tre messe in onda ogni settimana in fasce orarie rigide così identificate:
1) una messa in onda nella fascia oraria pre-pomeridiana, tra le 13:00 e le 14:30, precedentemente o immediatamente dopo il telegiornale principale del giorno, ove presente in palinsesto, e in ogni caso nel rispetto degli orari indicati;
2) una messa in onda in fascia preserale, precedentemente o immediatamente dopo il telegiornale principale della sera dalle ore 19:00 alle ore 21:00;
3) una messa in onda nella fascia serale dalle ore 22.00 alle 23.59.

Le repliche sono sempre effettuate a titolo gratuito.
La Convenzione avrà durata annuale dalla data della sottoscrizione.

3 - Requisiti per la partecipazione

Possono presentare la domanda di partecipazione i fornitori di servizi media audiovisivi che:

a) risultino essere esercenti attività di trasmissione televisiva in Toscana e iscritti nel registro degli operatori della comunicazione presso il CORECOM – Comitato regionale della Toscana per le comunicazioni; in caso di raggruppamento temporaneo d'imprese è richiesta l'iscrizione al registro degli operatori della comunicazione per ciascun soggetto facente parte del RTI.
b) non incorrano in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

c) abbiano in organico almeno **n. 3 (tre)** unità di personale giornalistico dipendente a tempo indeterminato/determinato con contratto giornalistico alla data del **31 dicembre 2025** (FIEG-FNSI, AERANTI-CORALLO/FNSI, Confindustria Radio TV (ex FRT), Sindacati confederali);
d) rispettino la disciplina in materia di televendite ai sensi del D.Lgs. 208/2021 e non abbiano interessi o rapporti commerciali con la produzione e la divulgazione di prodotti di pornografia e cartomanzia;
e) rispettino i principi previsti dal Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del Lotto, Enalotto, Superenalotto, Totocalcio, Totogol, Totip, lotterie e giochi similari" approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002;
f) rispettino i principi previsti dal Codice di autoregolamentazione TV e minori approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002;
g) rispettino i principi previsti dal Codice di autoregolamentazione dell'informazione sportiva denominato "Codice media e sport" di cui al decreto del Ministero delle Comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36.

L'Amministrazione, acquisite le domande di partecipazione e verificata la completezza delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, procede ad effettuare i controlli sul possesso dei requisiti di cui sopra, provvede ad individuare i soggetti a cui proporre la stipula delle convenzioni, determinando altresì il contributo massimo spettante sulla base dei criteri definiti nel successivo paragrafo 4.

La presentazione della domanda di partecipazione non costituisce diritto per il fornitore all'attivazione della Convenzione. La pubblicazione del presente avviso e la successiva acquisizione delle manifestazioni di interesse non determinano l'insorgere in capo al Consiglio regionale di alcun obbligo.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare seguito alla procedura di cui trattasi, per motivi di opportunità o convenienza, senza che i soggetti richiedenti abbiano nulla a pretendere.

4 - Criteri per la determinazione del contributo

Il contributo del Consiglio regionale della Toscana è ripartito tra emittenti televisive commerciali ed emittenti televisive comunitarie**.** Il contributo che il Consiglio regionale della Toscana attribuisce, a parziale copertura dei costi di produzione e diffusione come successivamente determinati, è stabilito tenendo conto dei seguenti parametri:

A) **rilevazioni auditel medio** mese su base annuale (media annua) (come pubblicate su sito Auditel): punteggio 0,30 prendendo a riferimento la media delle tre migliori rilevazioni medio mese comprese nei 12 (dodici) mesi antecedenti la pubblicazione dell'avviso sul BURT. Il punteggio massimo di 0,30 è attribuito al fornitore con dato auditel migliore e radicamento editoriale migliore (inteso come numero di

ore settimanali dedicate esclusivamente all'informazione locale e regionale). Gli altri fornitori avranno un punteggio proporzionalmente inferiore al punteggio massimo, in proporzione al discostamento fra il valore Auditel di riferimento ed il valore Auditel da esse detenuto;

B) **popolazione raggiunta sulla base dei dati di copertura territoriale:** punteggio 0,20. Il punteggio massimo di 0,20 è dato al fornitore che trasmette in digitale terrestre e ha la copertura totale della Toscana per tramite di trasmissione in HBBTV, sulla base dei dati forniti dall'Ispettorato Territoriale Toscana del MISE, da parte del CORECOM, anche sulla base delle autodichiarazioni dei fornitori circa i contratti stipulati con gli operatori di rete. Gli altri fornitori avranno un punteggio proporzionalmente inferiore al punteggio massimo, in proporzione al discostamento rispetto al valore massimo di riferimento;

C) **personale impiegato a tempo indeterminato/determinato** (somma totale dei dipendenti amministrativi, tecnici e giornalisti) alla data del 31 dicembre 2025: punteggio 0,40 (il punteggio massimo di 0,40 è assegnato al fornitore che presenta il punteggio più alto relativamente al personale, così come autocertificato e verificato a norma di legge. Gli altri fornitori avranno un punteggio proporzionalmente inferiore al punteggio massimo, in proporzione al discostamento rispetto al valore massimo di riferimento;

D) **premialità riferita al personale giornalistico impiegato a tempo indeterminato/determinato** con contratto giornalistico alla data del 31 dicembre 2025: punteggio 0,10 (il punteggio massimo di 0,10 sarà assegnato al fornitore con il maggior numero di giornalisti impiegati a tempo indeterminato/determinato che risultino assunti con contratti riconosciuti dalle organizzazioni sindacali (FIEG - FNSI, AERANTI CORALLO/FNSI, Confindustria Radio Tv (ex FRT), Sindacati confederali) così come autocertificato e verificato a norma di legge. Gli altri fornitori avranno un punteggio proporzionalmente inferiore al punteggio massimo, in proporzione al discostamento rispetto al valore massimo di riferimento;

E) **determinazione del costo standard per la produzione e diffusione di una puntata:** per la produzione sono presi in considerazione i contratti nazionali del personale impiegato – 1 giornalista, 1 cineoperatore e 1 montatore – per determinare il costo a giornata di lavoro. Per la diffusione è presa in considerazione la media del costo degli interventi di comunicazione istituzionale per l'anno 2018, come da decreto dirigenziale 617 del 24 luglio 2018. Le modalità di calcolo sono riportate nell'Allegato A alla deliberazione n. 85 del 25 giugno 2026: il costo standard totale per singola trasmissione (costo produzione + costo diffusione) è individuato in € 2.589,67 + 22% di IVA. L'ottanta per cento (80%) del costo standard per la produzione e diffusione delle trasmissioni è individuabile come il tetto massimo erogabile, ovvero € 2.071,73 + 22% di IVA a singola trasmissione.

Per le emittenti comunitarie il contributo determinato in riferimento ai parametri sopra indicati è corretto applicando una maggiorazione pari allo 0,25 a parziale recupero dei limiti ad essi posti dalla legge per la

diffusione di pubblicità (3 minuti per ora di programmazione contro i 15 minuti per ora previsti per le emittenti commerciali).

Per quanto attiene la produzione, sono ritenute necessarie n. 2 giornate lavorative di n. 1 giornalista e n. 3 giornate lavorative variamente distribuite tra le figure del cineoperatore e del montatore/post produttore.
1) L'impiego del giornalista è determinato dai seguenti parametri:
• n. 1 giornata in presenza presso la sede del Consiglio regionale (sulla base del calendario predisposto dall'Ufficio stampa) e n. 1 giornata presso la sede del fornitore per il coordinamento giornalistico necessario alle operazioni di montaggio/post produzione della trasmissione;
• oppure da n. 2 giornate presso il fornitore per il coordinamento giornalistico necessario alle operazioni di montaggio/post produzione della trasmissione.
2) L'impiego del cineoperatore e/o montatore/post produttore è determinato dai seguenti parametri:
• n. 1 giornata del cineoperatore quando segua il giornalista in presenza sulla base del calendario predisposto dall'Ufficio stampa e n. 2 giornate del montatore/post produttore, sotto la supervisione di n. 1 giornalista, per il montaggio e la predisposizione alla messa in onda della trasmissione;
• oppure da n. 3 giornate del montatore/post produttore così distribuite: n. 1 giornata per la raccolta delle immagini e delle interviste realizzate dai fornitori in presenza sulla base del calendario predisposto dall'Ufficio stampa e n. 2 giornate, sotto la supervisione di n. 1 giornalista, per il montaggio e la predisposizione alla messa in onda della trasmissione.

Nelle ipotesi di raggruppamenti temporanei d'impresa, la determinazione dei punteggi relativi a ciascun parametro viene calcolata:
- come media aritmetica dei parametri di ogni singolo fornitore facente parte del raggruppamento per rilevazioni auditel, personale impiegato e premialità derivante dal personale giornalistico impiegato;
- dato del fornitore che ha la copertura territoriale – ovvero la popolazione raggiunta tramite trasmissione in digitale terrestre – più alta tra i fornitori facenti parte del raggruppamento temporaneo e ha la copertura totale della Toscana per tramite di trasmissione in HBBTV;

5 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata del soggetto aderente, in **formato PDF** e **firmata digitalmente** dal rappresentante legale della società o altro soggetto proprietario dell'emittente televisiva, **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 24 settembre 2026** esclusivamente attraverso la seguente modalità:
- invio a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it, avendo cura di inserire in oggetto "**Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'individuazione di Fornitori di servizi media audiovisivi operanti in Toscana ex D.Lgs. 208/2021 per la stipula di convenzioni ex art. 4 l.r. 22/2002 aventi ad oggetto la**

produzione e la diffusione di format videogiornalistici sull'attività istituzionale del Consiglio regionale della Toscana – anno 2027".

Il totale dei documenti inviati per via telematica non dovrà superare i 40 Mb.
Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento di domande, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

È consentita la partecipazione da parte di RTI anche se non ancora costituiti. I soggetti componenti del RTI devono possedere tutti i requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 3. È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI) ovvero partecipare a più di un raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e dei RTI ai quali l'impresa partecipa.
In caso di RTI costituiti la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.
In caso di RTI non costituiti la manifestazione d'interesse deve essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della impresa/e mandante/i.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione presentata non sia completa di tutte le dichiarazioni contenute nel modello predisposto dall'amministrazione, il fornitore sarà invitato a rendere le dichiarazioni ritenute necessarie, da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato, entro il termine perentorio di cinque giorni dal suddetto invito.

L'Avviso esplorativo e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Attività" – "Avvisi, bandi e gare" – "Bandi aperti" e sul BURT.
Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore Ufficio stampa del Consiglio regionale della Toscana.

6 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli interessati sarà effettuato ai sensi dell'art. 13 Regolamento Europeo n. 675/2016 (*GDPR - General Data Protection Regulation*). I dati verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente avviso; saranno trattati con strumenti manuali e/o informatici e con modalità cartacee e/o informatiche; non saranno oggetto di diffusione e comunicazione a terzi se non per motivi strettamente legati alle attività oggetto del presente avviso ed al loro svolgimento, fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle disposizioni vigenti in materia.
L'accesso dell'interessato è effettuato nel rispetto dell'art. 15 ss. del Regolamento Europeo n. 675/2016.

Responsabile delegato e Responsabile del procedimento amministrativo è la Dirigente del Settore “Ufficio stampa” dott.ssa Francesca Casalotti: e-mail: f.casalotti@consiglio.regione.toscana.it

La Dirigente

(Modulo di domanda - Allegato B)

Al Consiglio regionale della Toscana
c/o Settore Ufficio Stampa
Via Cavour, 4 50129 Firenze

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI FORNITORI DI SERVIZI MEDIA AUDIOVISIVI OPERANTI IN TOSCANA EX D.LGS. 208/2021 PER LA STIPULA DI CONVENZIONI EX ART. 14 L.R. 22/2002 AVENTI AD OGGETTO LA PRODUZIONE E LA DIFFUSIONE DI FORMAT VIDEOGIORNALISTICI SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA - ANNO 2027

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto_____
nato a_ _____ cap. _____ prov. (_____) il ____/_____/_____
residente in via/piazza _____n._____
cap. _____città _____prov._____
C.F._____, in qualità di (legale rappresentante, procuratore) della società _____, esercente attività di trasmissione televisiva in Toscana attraverso l'emittente denominata_____,
Ragione sociale_____;
P. Iva: _____
Codice fiscale_____
sede legale in via/piazza _____n._____
cap._____citta'_____prov._____
tel._____email_____
con **sede operativa** in via/piazza _____ n. _____
cap._____citta'_____prov._____
tel. _____email_____
Numero iscrizione registro imprese _____ presso la C.C.I.A.A. di _____in _____
Indirizzo di posta elettronica_____
Indirizzo PEC posta elettronica certificata_____

DICHIARA

di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura per l'individuazione di Fornitori di servizi media audiovisivi operanti in Toscana ex D.Lgs. 208/2021 per la stipula di convenzioni ex art. 14 L.r. 22/2002 aventi ad oggetto la produzione e la diffusione di format videogiornalistici sull'attività istituzionale del Consiglio regionale della Toscana - anno 2027;

di individuare in "_____" il titolo per la trasmissione oggetto della Convenzione

e, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate a tal fine

DICHIARA quanto segue:

- che l'emittente opera in qualità di: *(barrare la casella corrispondente)*

□ emittente televisiva commerciale

□ emittente televisiva comunitaria;

- la sede competente Agenzia delle Entrate è l'Ufficio territoriale di _____, Direzione Provinciale di _____, con sede in via_____;

- la Posizione assicurativa è la seguente:
- INPS sede di _____ matricola _____
- INAIL sede di_____ matricola_____

Altri eventuali istituti _____

- Iscrizione al ROC – Registro Operatori della Comunicazione presso il Co.re.com della Toscana con il n._____;

- di avere il proprio ambito di operatività nella Regione Toscana;

- di aver stipulato in data _____il contratto con l'operatore di rete _____;

- di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

- di essere soggetto all'obbligo di cui alla L. 68/1999 **(*indicare SI / NO*)** _____;

- di rispettare la disciplina in materia di televendite ai sensi del D.lgs. 208/2021 e di non avere interessi o rapporti commerciali con la produzione e la divulgazione di prodotti di pornografia e cartomanzia;

- di rispettare i principi del Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del Lotto, Enalotto, Superenalotto, Totocalcio, Totogol, Totip, lotterie e giochi similari" approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002;

- di rispettare i principi del Codice di autoregolamentazione TV e minori approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002;

- di rispettare i principi del Codice di autoregolamentazione dell'informazione sportiva denominato "Codice media e sport" di cui al decreto del Ministero delle Comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36;

- che il **personale impiegato** a tempo indeterminato/determinato (somma totale dipendenti amministrativi, tecnici e giornalisti) presso l'emittente **alla data del 31 dicembre 2025** è di **n. _____ unità** (*indicare la somma*

totale dei dipendenti amministrativi, tecnici e giornalisti senza distinguere tra personale assunto a tempo determinato o indeterminato);

- che il **personale giornalistico** impiegato a tempo indeterminato/determinato con contratto giornalistico presso l'emittente **alla data del 31 dicembre 2025 è di n. _____unità** (*indicare solo il totale senza distinguere tra personale assunto a tempo determinato o indeterminato*);

- di voler ricevere le comunicazioni inerenti alla presente procedura al seguente recapito:
(indicare indirizzo di posta elettronica certificata – pec)

_____

Luogo_____

Firmato digitalmente _____

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Responsabile di settore Marco FERRETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17163 - Data adozione: 30/07/2026

Oggetto: L.R. 7/2005 - Manifestazione di interesse per la gestione del Campo di Gara Permanente in un tratto del torrente Ciuffenna ricadente nel comune di Loro Ciuffenna (AR).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019152

IL DIRIGENTE

Vista la L.R.T. n. 7/2005 “Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne” e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato l’art. 8 ter comma 1) Norma Transitoria della legge 59/17 di modifica alla L.R. 7/05 che stabilisce che “i piani per la pesca nelle acque interne delle province, restano in vigore fino all’approvazione del piano regionale per la pesca nelle acque interne…….”

Considerato che il Piano Ittico Provinciale di Arezzo - per la pesca nelle acque interne - prevede che i Campi di Gara possano essere istituiti, su richiesta di associazioni di pescatori riconosciute a livello nazionale o regionale, in tratti di sponda idonei per specifiche condizioni, per privilegiare, soprattutto per le acque a salmonidi, porzioni di corsi d’acqua in parte già alterati a livello ambientale;

Considerato che tra i corsi d’acqua ritenuti validi per l’istituzione di campi di gara permanenti, rientra anche il Torrente Ciuffenna, nel tratto compreso fra la confluenza del Borro di san Clemente con quello del Cigno, a monte, fino alla passerella del Molino dei Cannoni, a valle, ricadente nel comune di Loro Ciuffenna;

Visto il DPGR n. 6/R del 07/02/2018 “Regolamento di attuazione della L.R. 7/2005”ed in particolare l’art. 12 “Campi di gara”, nel quale viene stabilito anche che “*la competente struttura della Giunta regionale può istituire campi di gara su richiesta delle associazioni dei pescatori dilettanti”;*

Richiamata la nota AOOGRT/AD 318198/U.100.023/2026 trasmessa a questa Regione Toscana dal Comitato Regionale Toscana della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - F.I.P.S.A.S.- con la quale è stata presentata la proposta di istituzione del campo di gara permanente sul torrente Ciuffenna con le regole di gestione per una programmazione di attività federali di livello regionale, nazionale e internazionale;

Richiamata nostra nota AOOGRT/PD 320703/U.100.023 con la quale si richiedeva al Comune di Loro Ciuffenna, parere per l’istituzione di un campo di gara permanente di pesca sportiva su un tratto del torrente Ciuffenna ricadente nel territorio comunale;

Vista la nota AOOGRT/AD 52404/U.100.023 trasmessa dal Comune di Loro Ciuffenna con la quale veniva manifestato parere favorevole all’istituzione di campo di gara permanente a salmonidi nel tratto del torrente Ciuffenna compreso fra la confluenza del Borro di san Clemente con quello del Cigno, a monte, fino alla passerella del Molino dei Cannoni, a valle, ricadente nel comune di Loro Ciuffenna, fatto salvo che nei giorni di gara, sia rilasciata la libera fruibilità del torrente di interesse, richiedendo di conoscere preventivamente il programma delle date di gara;

Considerato, che già in passato, è stato manifestato un certo interesse alieutico per il torrente Ciuffenna, nel tratto sopra riportato ricadente nel comune di Loro Ciuffenna, dove già la Provincia di Arezzo aveva istituito un Campo di Gara Permanente a salmonidi;

Valutato inoltre, come l'istituzione di un campo permanente di gara comporti un beneficio per il territorio, rispondendo agli obiettivi previsti di promozione dei valori della pesca e della cultura dell'acqua di cui alla sopra citata l.r. 7/2005;

Considerato di voler ripetere questa esperienza e ritenendo quindi opportuno effettuare una procedura di avviso pubblico, di cui allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per acquisire manifestazione d'interesse da parte delle associazioni di cui all'art. 4bis della L.R. n. 7/2005, ad occuparsi della gestione di un campo di gara permanente nel torrente Ciuffenna ricadente nel comune di Loro Ciuffenna;

Considerato che le proposte presentate in seguito all'avviso di cui sopra, debbano seguire le linee generali di gestione, contenute nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la definizione della regolamentazione della pesca nel campo di gara permanente Ciuffenna;

Ritenuto che, successivamente agli esiti del presente avviso pubblico, verrà individuata l'associazione a cui sarà affidata la gestione del campo di gara permanente, che sarà istituito con successivo decreto dirigenziale approvando il Regolamento della pesca sportiva e a seguito della condivisione di una convenzione il cui schema costituisce l'allegato C del presente atto e costituente parte integrante e sostanziale ;

DECRETA

1. Di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse utile alla gestione di un campo di gara permanente per la pesca a salmonidi in un tratto del torrente Ciuffenna compreso fra la confluenza del Borro di san Clemente con quello del Cigno, a monte, fino alla passerella del Molino dei Cannoni, a valle, ricadente nel comune di Loro Ciuffenna, di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare "Le linee generali di gestione" per il campo di gara in questione, di cui all'allegato B, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di approvare lo schema di convenzione da stipulare con l'associazione che verrà individuata successivamente dopo aver acquisito le manifestazioni di interesse, di cui all'allegato C che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di provvedere con successivo decreto dirigenziale all'istituzione e all'affidamento della gestione campo di gara permanente a salmonidi in un tratto del torrente Ciuffenna di cui al punto 1) con conseguente approvazione del Regolamento della pesca sportiva;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

A *Avviso pubblico*
20bab5620e0b9525cbb574ac4784069686f496c1df9add67cbd87ca75867a769

*B_* *Linee Generali di Gestione*
0358cc0c9caece26217fa1d5cb4e3fb9a948dfd53b8fc39c72ec63d80c72b951

*C_* *Bozza di Convenzione*
a48e497d587f75172b8167dde494ef03466e8f032557ff016b4fd17232f316a8

ALLEGATO A

La REGIONE TOSCANA, con il presente

AVVISO PUBBLICO

Intende acquisire **manifestazione di interesse** per la gestione di un Campo di Gara permanente in un tratto del torrente Ciuffenna **nel comune di Loro Ciuffenna secondo le seguenti indicazioni:**

DESCRIZIONE DEL CAMPO GARA

Il campo di gara permanente interesserà parte del torrente Ciuffenna, nel tratto compreso fra la confluenza del Borro di san Clemente con quello del Cigno, a monte, fino alla passerella del Molino dei Cannoni, a valle, nel comune di Loro Ciuffenna;

DESTINATARI DELL'AVVISO

Potranno presentare la manifestazione di interesse le associazioni di pescatori dilettanti operanti nel territorio della Regione Toscana, secondo quanto previsto dall'art. 4 bis e 4 ter della L.R. 7/2005";

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione, le Associazioni interessate dovranno presentare una domanda in carta libera secondo quanto indicato nel fax-simile allegato al presente avviso. Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentane, comprensiva di un documento di identità valido del medesimo, che deve riportare le seguenti dichiarazioni:

1) aver preso visione dello schema di convenzione che regolerà i rapporti tra l'Associazione di pescatori dilettantistica e la Regione Toscana e di accettarlo incondizionatamente;

2) aver preso visione dello schema di linee di gestione indicante i principi generali e le attività connesse alla gestione del Campo di Gara permanente in un tratto del torrente Ciuffenna;

3) di voler assumere la gestione del Campo di Gara permanente in un tratto del torrente Ciuffenna nel comune di Loro Ciuffenna (AR), per un periodo di 6 anni, con possibilità di rinnovo;

Ai precedenti documenti dovrà essere allegata una proposta progettuale contenente una dettagliata descrizione dello sviluppo e della gestione della pesca nel Campo di Gara Permanente Torrente Ciuffenna;

La documentazione richiesta dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività Faunistico - Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne entro **15 quindici giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente decreto dirigenziale**, pena l'esclusione, con una delle seguenti modalità:

a. invio con modalità telematica

a1) trasmissione tramite propria **casella di posta elettronica (PEC)** all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it;

b. invio con modalità cartacea

b1) trasmissione del modulo compilato in ogni sua parte, con gli allegati richiesti tramite **Raccomandata A/R** all'indirizzo: Regione Toscana, Settore Attività Faunistico - Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne – STR di Arezzo - via Testa, 2– 52100 Arezzo.

CRITERI PER LA SELEZIONE

Alle domande presentare verrà attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 25, sulla base dei seguenti criteri:

- qualità (tipo di pesca) del progetto gestionale proposto: massimo 5 punti;

- esperienza dell'associazione nella gestione degli istituti ittici, da evidenziare nella proposta progettuale con altre gestioni di Campi di Gara o altre attività di gestione della pesca sportiva: massimo 5 punti;

- progetto che sviluppi una sinergia con attività produttive, e/o turistiche e/o ambientale locale e/o scolastiche: 15 punti;

L'associazione che avrà ottenuto il maggior punteggio, verrà individuata come soggetto gestore del

Campo di Gara Permanente Torrente Ciuffenna ricadente nel comune di Loro Ciuffenna, che verrà istituito con successivo decreto, che ne approverà il regolamento di pesca e gli indirizzi di gestione.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali, raccolti ai fini della presente procedura, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla presente procedura. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente ha diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito web dell'Autorità di controllo:

(http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb//docwebdisplay/docweb/4535524)

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul B.U.R.T. e sulla banca dati della Regione Toscana, consultabile sul sito internet:

http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali

Per informazioni rivolgersi a:

D.ssa Marzia Guffanti tel. 055/4382651, e- mail marzia.guffanti@regione.toscana.it

FAX – SIMILE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE (DOMANDA IN CARTA LIBERA)

Spett/le
Regione Toscana

oggetto: **manifestazione d'interesse per la gestione del Campo di Gara Permanente Torrente Ciuffenna situata nel comune di Loro Ciuffenna.**

Il sottoscritto/a (nome e cognome)_____nato/a
a _____( ) il _____ e residente in _____ via/loc. _____ codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della _____ con sede in _____ cap _____ via _____ codice fiscale_____ partita Iva _____ telefono_____ e-mail _____ pec_____
con riferimento all'avviso pubblico di cui in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) di aver preso visione dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse di cui in oggetto, dello schema di convenzione che regolerà i rapporti tra l'Associazione e la Regione Toscana e delle Linee di Gestione indicante i principi generali e le attività connesse alla gestione dell Campo di Gara permanente in questione e di accettarli in tutte le sue parti incondizionatamente;
2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche su strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
3) di manifestare il proprio interesse a partecipare all'avviso pubblico per la gestione del Campo di Gara Permanente Torrente Ciuffenna situato nel comune di Loro Ciuffenna, per un periodo di 6 anni, con possibilità di rinnovo.

A tal fine si allega un documento di identità valido e la proposta progettuale contenente una dettagliata descrizione dello sviluppo e della gestione della pesca nel Campo di Gara di interesse.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

ALLEGATO B

LINEE GENERALI DI GESTIONE

(art. 12 del Regolamento n. 6/R del 7/02/2018)

1. SCOPI

Sulla scorta di passate esperienze di altre realtà toscane, l'istituto Campo di Gara si è dimostrato un efficace strumento di sviluppo del settore della pesca sportiva, a livello regionale, nazionale e internazionale, nel rispetto di una attenta e puntuale gestione di eventuali ripopolamenti.

Il Campo di Gara permanente istituito su di un tratto del torrente Ciuffenna, può rappresentare un importante elemento per promuovere forme di fruizione alieutica, nel rispetto degli equilibri naturali, rispondendo agli obiettivi di *promozione dei valori della pesca e della cultura dell'acqua* e in favore *del concorso allo sviluppo delle aree rurali circostanti* previsti di cui alla sopra citata l.r. 7/2005;

2. AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE

Per garantire il perseguimento dei suddetti indirizzi gestionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 bis della L.R. n. 7/2005 e dall'art. 12 del Regolamento n. 6/R del 7/02/2018, la Regione affiderà la gestione del Campo di Gara permanente su un tratto del torrente Ciuffenna mediante stipula di apposita convenzione con un'associazione piscatoria individuata tramite avviso pubblico per manifestazione d'interesse.

3. FINANZIAMENTI

Il soggetto gestore dovrà sostenere gli impegni relativi alla gestione del Campo di Gara avvalendosi risorse proprie.

Qualora siano rese disponibili eventuali risorse economiche messe a disposizione della Regione Toscana il rimborso potrà essere erogato in più tranches, dietro rendicontazione delle spese sostenute.

La rendicontazione dovrà riportare anche le eventuali entrate ed i relativi impieghi di risorse derivanti da eventuali contributi di soggetti privati; potranno essere ammesse spese generali non rendicontabili per un ammontare massimo complessivo del 10% del contributo erogato.

4. ATTIVITA' DI GESTIONE

L'associazione affidataria della gestione dovrà curare i seguenti aspetti:

- mantenimento degli ambienti, relativamente alla creazione e manutenzione dei punti di accesso alle sponde ed alle postazioni di pesca, concordati con gli uffici e gli Enti competenti territorialmente;

1. effettuare limitati e necessari ripopolamenti unicamente con specie consentite dalle norme vigenti in materia e nel rispetto dei requisiti di legge in materia conservazionistica e sanitaria. I ripopolamenti ittici dovranno consentire il mantenimento di un livello di pescosità adeguato alle finalità gestionali. Le operazioni di ripopolamento ittico dovranno essere preventivamente autorizzate dal competente Ufficio regionale. La relativa istanza dovrà essere inviata almeno dieci giorni prima della data prevista per l'immissione. Il soggetto gestore dovrà tenere un registro delle immissioni ittiche e conservare i relativi certificati sanitari;

- svolgere attività informativa, formativa e promozionale del campo di gara, avendo cura di diffondere i principi legati alla salvaguardia dell'ambiente e al corretto esercizio della pesca sportiva;

- effettuare la vigilanza necessaria a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di pesca sportiva, in accordo con il Corpo di Polizia Provinciale, avvalendosi delle Guardie Volontarie di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. N. 7/2005;

- elaborare entro il 30/01 di ogni anno una relazione sul precedente anno di gestione del Campo di Gara evidenziando in particolare i seguenti aspetti:
  - dati di affluenza piscatoria;
  - numero di competizioni/gare organizzate;
  - rendicontazione della gestione economica del Campo di Gara relativamente all'utilizzo degli introiti derivanti dall'organizzazione di competizioni/gare;
  - rendicontazione e descrizione di eventuali eventi –educativi e formativi con scuole e/privati;
- provvedere alla manutenzione della tabellazione del Campo di Gara;
- gestire manifestazioni e raduni di pesca;

- consentire l'accesso gratuito per iniziative didattiche e scuola di pesca, fermo restando l'obbligo della licenza di pesca;
- in caso di particolari condizioni siccitose, l'associazione firmataria della convenzione potrà prevedere la chiusura dell'istituto, informando l'utenza.

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE TOSCANA

E

_____

per la gestione del Campo di Gara permanente in un tratto del torrente Ciuffenna, ricadente nel comune di Loro Ciuffenna (AR), ;

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno _____ (____) del mese di _____

TRA

il Dott. _____, non in proprio ma in qualità di Dirigente del Settore Attività Faunistico Venatorie, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne della Regione Toscana, in nome e per conto della Regione Toscana, con sede legale in Firenze, presso Palazzo Strozzi Piazza del Duomo n. 10, partita I.V.A. 01386030488 domiciliato per le funzioni presso la sede della Giunta Regionale;

E

_____, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione _____ di seguito denominata _____ con sede in _____ via _____;

PREMESSO:

- che nei corpi idrici della Regione Toscana sono presenti campi gara di pesca sportiva istituiti ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 6/r/2018, dei quali è stato approvato l'elenco con Decreto Dirigenziale n.14132 del 19/12/2016, successivamente aggiornato con Decreto n. 3478/2019;
- che l'art. 4bis comma 1 lett. d) della L.R. 7/2005 prevede che la Regione per la gestione dei campi gara possa avvalersi di soggetti terzi, in particolare di associazioni di pescatori;

- che con il Decreto Dirigenziale n. _____del _____ è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla gestione del Campo di Gara permanente in un tratto del torrente Ciuffenna, comune di Loro Ciuffenna (AR), "Le linee generali di gestione" per lo stesso campo di gara permanente e il relativo schema di convenzione da stipulare;
- che con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stato istituito il Campo di Gara permanente per la pesca, in un tratto del Torrente Ciuffenna ricadente nel comune di Loro Ciuffenna (AR);
- che tra le domande proposte quella ritenuta più idonea è quella presentata dall'Associazione _____ alla quale pertanto viene affidata la gestione del Campo di Gara Permanente in questione, mediante la presente convenzione;

Tutto ciò premesso è da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Convenzione tra le parti suddette e si conviene e si stipula quanto:

ART. 1

La Regione Toscana, per mezzo del suo rappresentante Dott. _____, come sopra qualificato, concede all'Associazione _____, per la quale interviene ed accetta il Dott. _____, in qualità di Presidente e legale rappresentante, la gestione del Campo di Gara Permanente di pesca sportiva ricadente nel comune di Loro Ciuffenna (AR), in un tratto del torrente Ciuffenna, ai sensi dell'art. 4bis comma 1 lett. d) della L.R. 7/2005;

L'associazione si avvale di personale dipendente e/o volontario, con esonero della Regione da qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone derivanti da tali attività.

In particolare i soggetti affidatari dovranno curare le seguenti attività:

- curare il mantenimento delle corrette condizioni di fruibilità e di accessibilità dei campi gara, mediante interventi di pulizia e taglio della vegetazione erbacea, in accordo con la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

- raccogliere le richieste da parte dei soggetti terzi interessati ad organizzare manifestazioni di pesca sportiva nei Campi Gara permanenti oggetto della presente convenzione ed assegnare lo stesso in base alla disponibilità ed al calendario delle manifestazioni, tenendo un apposito registro per ogni campo gara;

- segnalare tempestivamente alla Regione particolari problematiche connesse allo stato di conservazione delle sponde dei campi gara, suscettibili di creare condizioni di pericolo per i frequentatori, o comunque di compromettere il regolare svolgimento delle manifestazioni di pesca;
- trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno al Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca in acque interne, una relazione generale sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e sullo stato di manutenzione dei campi gara;
- curare la corretta cartellazione dei campi di gara secondo l'art.12 comma 4 del DPGR 6/r/2018;
- dare visibilità all'Amministrazione regionale in tutte le occasioni in cui vengano organizzate manifestazioni di livello regionale, nazionale ed internazionale;
- segnalare tempestivamente al Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca in acque interne la cattura di specie ittiche non precedentemente censite nelle carte ittiche.

ART. 2

L'associazione firmataria garantisce la conformità dell'operato alle disposizioni impartite dall'amministrazione regionale, con particolare riferimento ai vigenti piani ittici, nonché alla normativa vigente.
L'associazione affidataria potrà effettuare operazioni di ripopolamento, preventivamente autorizzate dall'ufficio regionale competente, in occasione di manifestazioni di pesca alla trota in torrente, unicamente con specie consentite dalle norme vigenti in materia e nel rispetto dei requisiti di legge in materia sanitaria. Il soggetto gestore dovrà tenere un registro delle immissioni ittiche effettuate e conservare i relativi certificati veterinari, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 148/2008 per le immissioni ittiche in acque pubbliche;

ART. 3

Per il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle attività previste all'art.1, l'associazione potrà avvalersi di risorse proprie o potrà usufruire di eventuali risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana. In questo ultimo caso il rimborso potrà essere erogato in più tranches, dietro rendicontazione delle spese sostenute.

La rendicontazione dovrà riportare anche le eventuali entrate ed i relativi impieghi di risorse derivanti da eventuali contributi di soggetti privati; potranno essere ammesse spese generali non rendicontabili per un ammontare massimo complessivo del 10% del contributo erogato.

ART. 4

Qualsiasi intervento, suscettibile di modificare anche temporaneamente lo stato delle sponde oggetto di gestione, dovrà preventivamente essere approvato dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile.

ART. 5

La presente convenzione decorre dalla data della firma per i sei (6) anni successivi, con possibilità di rinnovo, previa valutazione delle effettive risultanze gestionali e dei riscontri in termini di fruizione piscatoria. In ogni caso la presente convenzione si intende decaduta automaticamente in caso di revoca del Campo di Gara Permanente Torrente Ciuffenna da parte della Regione Toscana. La presente convenzione può essere risolta qualora dovesse essere accertata una qualsiasi violazione degli obblighi posti a carico dell'associazione affidataria. Il soggetto affidatario esonera la Regione Toscana da qualunque responsabilità che non sia ad essa imputabile ovvero per inadempimenti inerenti le attività oggetto della presente convenzione e che non attengono ai propri compiti istituzionali.

ART. 6

È vietata la cessione parziale o totale della presente convenzione.

ART. 7

Le spese del presente contratto e quelle consequenziali sono a carico dei soggetti affidatari, che espressamente dichiarano di assumerle, con esclusione di qualsiasi azione di rivalsa. Ai fini fiscali si precisa che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso a tassa fissa ai sensi dell'art.1 della tariffa parte II° allegata al D.P.R. l3l/1986.

ART. 8

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti, di comune accordo, dichiarano espressamente di richiamarsi alle norme, patti e condizioni previste negli atti citati (o comunque negli atti stessi richiamati), nel codice civile e nelle leggi e regolamenti che disciplinano i contratti dello Stato.

ART. 9

Per ogni controversia nascente dal presente contratto, le parti concordemente ed irrevocabilmente stabiliscono, che sarà unicamente competente il foro di Firenze.

Il presente contratto viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di accettazione.

Per la Regione Toscana: _____

_____

Per l'Associazione_____: _____

_____

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Levante, in Viale Europa, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "ALHAMBRA", avente fronte mare di circa ml 50 e

CITTÀ DI VIAREGGIO

superficie totale di mq 14.825, di cui mq. 426,91 coperti con locali ad uso abitativo, cabine, bar/ristorante e servizi e mq 416,20 coperti ad uso piscina nonché mq 463 da destinare ad area ad uso parcheggio dal 15/04 al 30/09 di ogni anno, mq 164,85 ad uso tensostruttura stagionale per 153 giorni e mq 583 ad uso posa tavoli e sedie dal 15/04 al 30/09 di ogni anno. Detta area rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID", confina a nord con lo stabilimento balneare De Pinedo, a sud con lo stabilimento balneare Ernesta, a ovest con il mare ed a est con area scoperta di proprietà del Comune di Viareggio, adibita a sosta autoveicoli, ciclomotori e biciclette di pertinenza dello stabilimento balneare, come sotto meglio descritta. Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Alhambra sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 28 mappale 16 sub. 2 graffato mappale 18 sub. 2 mappale 273 sub. 1 mappale 278 sub. 1 mappale 275 sub. 1 mappale 276 sub. 1 mappale 277 sub. 1 e mappale 274 sub. 1. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 28 ed insiste su porzione di mappale 279.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 33/2006 (rep. n. 26692), licenza di subingresso n. 17/2012 (rep. n. 28275) e successive licenze suppletive n. 23/2015 (rep. n. 28791), n. 09/2023 (rep. n. 29435) e n. 23/2023 (rep. 29522).
La porzione di area scoperta situata immediatamente a monte della linea demaniale marittima, compresa tra quest'ultima e il limite di Viale Europa, è destinata alla sosta di autoveicoli, ciclomotori e biciclette a servizio dello stabilimento balneare e fa parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio.
Detta area, di complessivi mq 715,00, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 28, mappale 245, subalterni 1 e 2, identificata con la presella VL/04, è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 28.598,31 (euro ventottomilacinquecentonovantotto/31), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima la società "Stabilimento Balneare Alhambra di Giannini Isabella e C. s.n.c." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 44783 e prot. n. 44784 del 15/05/2026 integrata con nota prot. n. 56024 del 18/06/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 49355 del 29/05/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Il valore degli investimenti realizzati sull'area e da ammortizzare è stato quantificato in € 49.831,06 (euro quarantanovemilaottocentotrentuno/06) come da PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 44783 del 15/05/2026. Detto importo dovrà essere ricalcolato sulla base dei valori di ammortamento aggiornati e conformi alla normativa vigente, fermo che dello stesso se ne terrà conto in fase di determinazione dell'indennizzo nei limiti di quanto previsto dall'art.4, comma 9, della Legge 118/2022.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 44783 e prot. n. 44784 del 15/05/2026".
   Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.

La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.

Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:

a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale

CITTÀ DI VIAREGGIO

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:
i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
Si precisa che:
i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;
ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come

CITTÀ DI VIAREGGIO

documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 44783 e prot. n. 44784 del 15/05/2026".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area

Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento

CITTÀ DI VIAREGGIO

Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).
Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.
Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

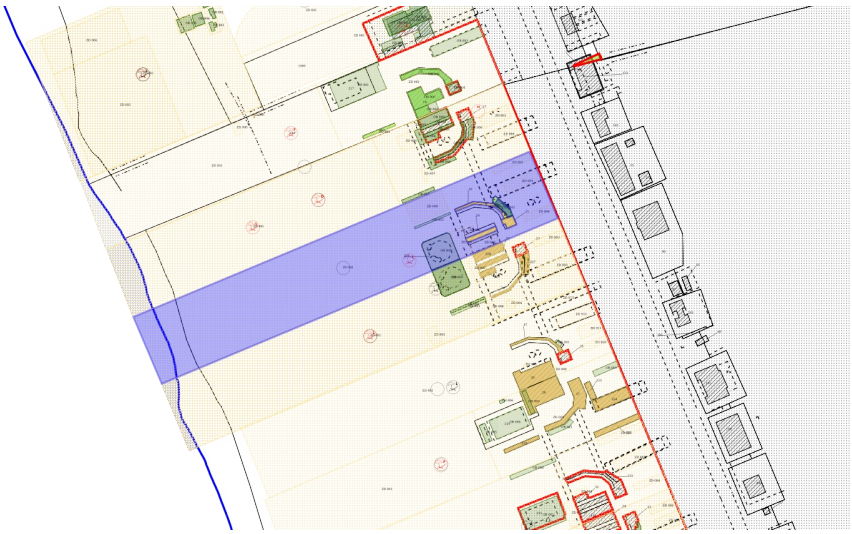
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “ALHAMBRA”

UBICAZIONE:
Viale Europa n. 11, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Ponente, in Viale Regina Margherita, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "AMEDEO", avente fronte mare di ml 8,90 e

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

superficie totale di mq 1364, di cui mq. 95 coperti con locali asseverati di facile rimozione ad uso abitativo, spogliatoio, bar tabaccheria, servizi e posa piattaforma in materiale vario.
Detta area, rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID", confina a nord con lo stabilimento balneare Tre Stelle, a sud con lo stabilimento balneare Danilo, a ovest con il mare ed a est con area di proprietà del Comune di Viareggio come sotto meglio descritta.
Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Amedeo sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 18 mappale 821 sub. 2 e sub. 3. L'arenile è rappresentato al Foglio 18 porzione del mappale 1055 e porzione di mappale 1052.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 46/2006 (rep. n. 26732) e successiva licenza di subingresso n. 06/2021 (rep. .n 29236).
Sulla porzione di area facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio, identificata dalla presella n. 128, situata immediatamente a monte della linea demaniale marittima e compresa tra quest'ultima e il limite del Viale Regina Margherita, insiste una porzione, di circa 24 mq, di più ampio fabbricato ad uso civile abitazione censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 18 mappale 44 sub. 17, un'area scoperta di circa 35,35 mq asservita all'attività di stabilimento balneare oltre ad un'area scoperta di complessivi mq 65 ad uso passo pubblico a comune con altre unità immobiliari. L'intera area anzi descritta è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 3524,99 (euro tremilacinquecentoventiquattro/99), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima la società "Bagno Amedeo di Chesi Carlo e Reali Daniela s.n.c." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 114806 del 30/12/2024 integrata con nota prot. n. 37223 del 22/04/2025 e con nota prot. n. 40847 del 4/05/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 63889 del 13/07/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Nel PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 114806 del 30/12/2024 non sono riportati importi da ammortizzare a titolo di investimenti già realizzati.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 114806 del 30/12/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.
La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.
Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:
a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di

CITTÀ DI VIAREGGIO

aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione

CITTÀ DI VIAREGGIO

Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 114806 del 30/12/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area

Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento

Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

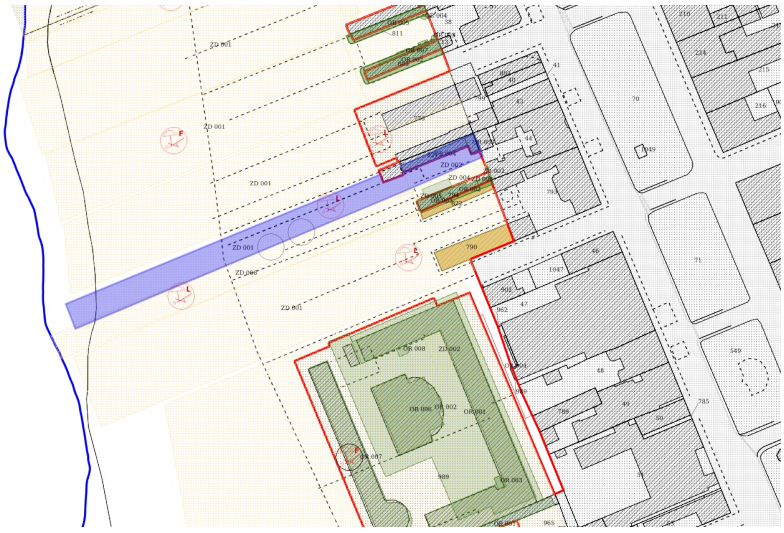
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “AMEDEO”

UBICAZIONE:
Viale Regina Margherita n. 59, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Levante, in Viale Europa, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "CATERINA", avente fronte mare di ml 50 e superficie totale di mq. 14.825 di cui mq 1.141 coperti da strutture asseverate di facile rimozione con locali ad uso

CITTÀ DI VIAREGGIO

bar/ristorante, cabine, servizi e abitazione, nonché mq 528 ad uso parcheggio con copertura stagionale (01/05 – 30/09 di ogni anno) e mq 258 per posa attrezzature balneare mobile, posa tavoli, area asservita e posa piattaforma in materiale vario stagionale (15/04 – 30/09 di ogni anno). Detta area, rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID", confina a nord con lo stabilimento balneare Mergellina, a sud con lo stabilimento balneare Ester, a ovest con il mare ed a est con area scoperta di proprietà del Comune di Viareggio adibita a sosta autoveicoli, ciclomotori e biciclette, di pertinenza dello stabilimento balneare, come sotto meglio descritta. Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Caterina sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 28 mappale 30 sub. 1 sub. 4 sub 5 graffato mappale 231 mappale 232 mappale 233 mappale 32 sub. 1. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 28 ed insiste su porzione del mappale 282 e su porzione del mappale 279.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 53/2006 (rep. 26710) di repertorio e successive licenze suppletive n. 2/2016 (rep. 28806), n. 6/2022 (rep. 29357) e n. 17/2023 (rep. 29491).
La porzione di area scoperta situata immediatamente a monte della linea demaniale marittima, compresa tra quest'ultima e il limite di Viale Europa, è destinata alla sosta di autoveicoli, ciclomotori e biciclette a servizio dello stabilimento balneare e fa parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio.
Detta area, di complessivi mq 715, censita al Catasto fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 28, mappale 250 sub. 1 sub. 2 sub. 3 e sub. 4, nonché identificata dalla presella VL/08, è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 28.730,36 (euro ventottomilasettecentotrenta/36), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima la società "Bagno Caterina di Malasoma Aldo e Cinquini Maria Antonia S.n.c.." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 114667 e prot. n. 114672 del 27/12/2024, integrata con le note prot. n. 46410 del 21/05/2025, prot. n. 40666 del 04/05/2026 e prot. n. 45663 del 20/05/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 49352 del 29/05/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Il valore degli investimenti realizzati sull'area e da ammortizzare è stato quantificato in € 55.481,59 (euro cinquantacinquemilaquattrocentottantuno/59) come da PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 40666 del 04/05/2026 e da nota prot. n. 45663 del 20/05/2026. Detto importo dovrà essere ricalcolato sulla base dei valori di ammortamento aggiornati e conformi alla normativa vigente, fermo che dello stesso se ne terrà conto in fase di determinazione dell'indennizzo nei limiti di quanto previsto dall'art.4, comma 9, della Legge 118/2022.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 114667 e prot. n. 114672 del 27/12/2024".
   Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.

La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.

Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:

a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale

CITTÀ DI VIAREGGIO

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:
i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
Si precisa che:
i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attività di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;
ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come

CITTÀ DI VIAREGGIO

documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di atto formale prot. n. 114667 e prot. n. 114672 del 27/12/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento

Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.

Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

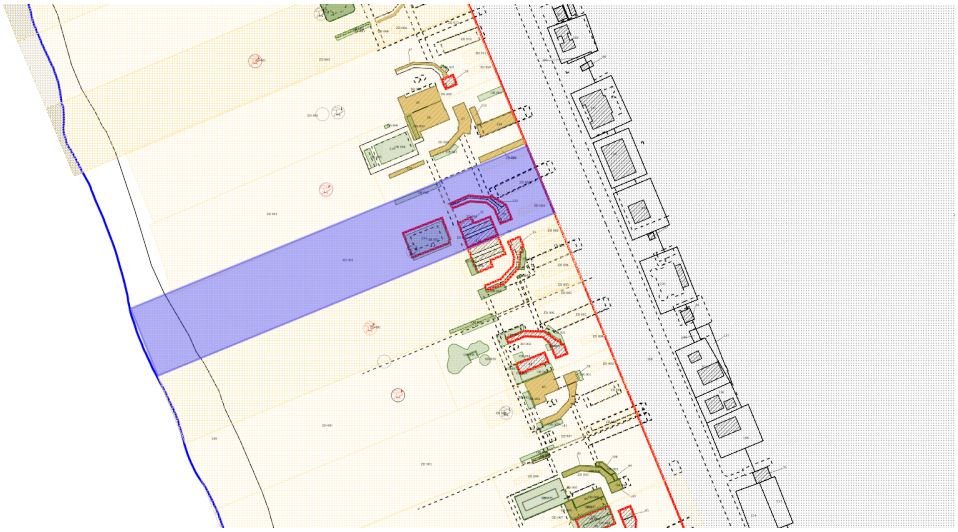
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “CATERINA”

UBICAZIONE:
Viale Europa n. 18, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Ponente, in Via Giuseppe Barellai n. 75, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "DORA", avente fronte mare di ml 15,10 e

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

superficie totale di mq. 1.903,84, di cui mq. 194,57 coperti da strutture di facile rimozione ad uso cabine, servizi, bar/ristorante e casa di guardianaggio e mq. 65,58 ad uso cabine (n. 8), ad uso pergolato (n.1) e ad uso pergolato (n.1) a carattere stagionale dal 01/05 al 30/09 di ogni anno;
Detta area che confina a nord con lo stabilimento balneare Elisabetta a sud con lo stabilimento balneare Amore, a ovest con il mare ed a est con la Via Giuseppe Barellai, è rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID". Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Dora sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 8 mappale n. 214 graffato mappale n. 181. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 8 ed insiste su porzione del mappale n. 879 e del mappale n. 871.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 73/2005 (rep. n. 26624).

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 3.724,76 (euro tremilasettecentoventiquattro/76), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima la società "Bagno Dora di Vergai Brunella e C. S.a.s" ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 69482 del 30/07/2025 integrata con note prot. n. 84553 del 18/09/2025 e prot. n. 41093 del 05/05/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 56827 del 22/06/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Il valore degli investimenti realizzati sull'area e da ammortizzare è stato quantificato in € 17.335,24 (euro diciassettemilatrecentotrentacinque/24) come da PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 41093 del 05/05/2026. Detto importo dovrà essere ricalcolato sulla base dei valori di ammortamento aggiornati e conformi alla normativa vigente, fermo che dello stesso se ne terrà conto in fase di determinazione dell'indennizzo nei limiti di quanto previsto dall'art.4, comma 9, della Legge 118/2022.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 69482 del 30/07/2025".
Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.
La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.
Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:
a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di

CITTÀ DI VIAREGGIO

esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo

CITTÀ DI VIAREGGIO

all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 69482 del 30/07/2025".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento
Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento
Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).
Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “DORA”

UBICAZIONE:
Via Giuseppe Barellai n. 75, Viareggio (LU)

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto
In Viareggio, nella frazione di Marina di Torre del Lago Puccini, in Viale Europa, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "ELENA", avente fronte

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

mare di circa ml 22 e superficie totale di mq 5.316,61 di cui mq 451,3 di area scoperta ad uso parcheggio, mq 828,98 coperti con locali asseverati di facile rimozione ad uso abitativo, cabine, pizzeria/ristorante e servizi, mq 284,58 coperti con locali asseverati di difficile rimozione ad uso piscina e mq 11,33 per strutture stagionali da installarsi dal 01/05 al 30/09 di ogni anno e consistenti in n. 6 (sei) cabine prefabbricate in legno.
Detta area che confina a nord con lo stabilimento balneare Aurora, a sud con lo stabilimento balneare Marcella, a ovest con il mare ed a est con il viale Europa della Marina di Torre del Lago Puccini è rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID".
Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Elena sono censite al Catasto Fabbricati del comune di Viareggio al Foglio 41 mappale n. 56, mappale n. 52 e mappale 744. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 41 porzione del mappale 826 porzione del mappale 869 e porzione del mappale 868. Il parcheggio lato Viale Europa è rappresentato al Catasto del Comune di Viareggio al Foglio 41 porzione del mappale 863.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 37/2006 (rep. n. 26728) e di licenza di subingresso n. 23/2011 (rep. n. 28139).

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 11.615,62 (euro undicimilaseicentoquindici/62), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima l'attuale società concessionaria "Bagno Elena di Luciana Antonelli & C. s.n.c. " ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 114798 del 30/12/2024, integrata con note prot. n. 10400 del 03/02/2025 e prot. n. 41091 del 05/05/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con note prot. n. 49114 del 28/05/2026, prot n. 56930 del 22/06/2026, prot. n. 57108 del 22/06/2026 e prot. n. 58736 del 26/06/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Il valore degli investimenti realizzati sull'area e da ammortizzare è stato quantificato in € 133.146,00 (euro centotrentratremilacentoquarantasei/00) come da PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 114798 del 30/12/2024. Detto importo dovrà essere ricalcolato sulla base dei valori di ammortamento aggiornati e conformi alla normativa vigente, fermo che dello stesso se ne terrà conto in fase di determinazione dell'indennizzo nei limiti di quanto previsto dall'art.4, comma 9, della Legge 118/2022.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026 Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 114798 del 30/12/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.
La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.
Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:
a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

c) Termine di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 114798 del 30/12/2024". ".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento
Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

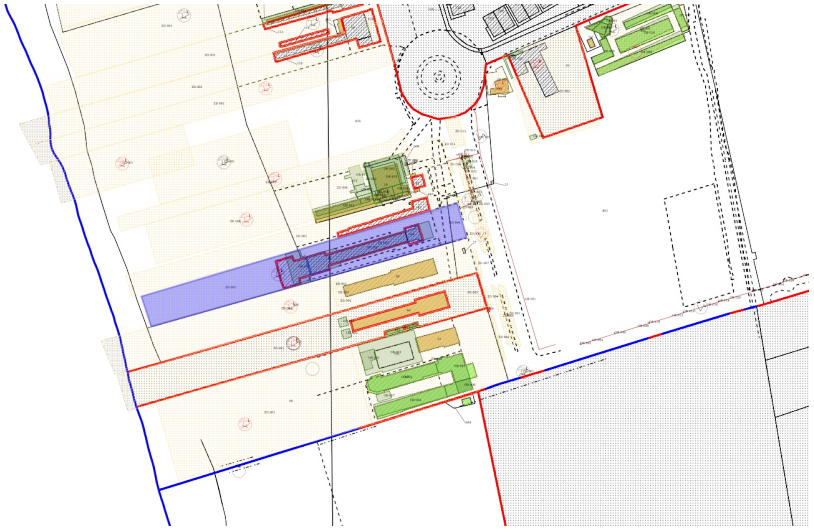
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “ELENA”

UBICAZIONE:
Viale Europa n. 9, Viareggio (LU) località: Marina di Torre del Lago Puccini.



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, sulla Marina di Ponente, in Piazza Caboto, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "FLORA", avente fronte mare di circa ml 35 e superficie totale di mq 11.609,48 di cui mq 452,48 coperti con locali asseverati di facile rimozione ad uso abitativo, cabine, bar/ristorante, pergolato, piattaforma e servizi e mq 322,67 per strutture stagionali da

CITTÀ DI VIAREGGIO

installarsi dal 01/05 al 15/10 di ogni anno e consistenti in n. 10 (dieci) cabine prefabbricate in legno per mq 17,16, in un chiosco per mq 8,6, in una tensostruttura per mq 76,57, in un'area asservita per mq 20,64, in una piattaforma per mq 62,7 e in recinzioni per mq 137.
Detta area che confina a nord con lo stabilimento balneare Dori, a sud con la piazza Caboto e con area in concessione demaniale marittima al Comune di Viareggio – Servizio Patrimonio destinata a spiaggia attrezzata con servizio pulizia, vigilanza e salvamento dal 01/05 al 30/09 di ogni anno, a ovest con il mare ed a est con la piazza Pea è rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID".
Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Flora sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 18 mappale n. 25 sub. 1 e sub. 2. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 18 ed insiste su porzione del mappale 1058 e porzione del mappale 1054.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 11/2008 (rep. n. 27510) e successive licenze suppletive n. 5/2011 (rep. n. 28072) e n. 25/2019 (rep. n. 29153/2020), e di licenza di subingresso n. 16/2012 (rep. n. 28271).

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 21.801,91 (euro ventunmilaottocentouno/91), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima l'attuale società concessionaria "Società Gestione Servizi Turistici Alberghieri di Landucci Michele S.a.s. – SO.GE.S.T.A." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 101886 del 15/11/2024, integrata con note prot. n. 110244 del 11/12/2024 e prot. n. 40613 del 04/05/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 49984 del 01/06/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Nel PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 101886 del 15/11/2024 non sono riportati importi da ammortizzare a titolo di investimenti già realizzati.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 101886 del 15/11/2024".
   Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.

La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.

Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:

a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.

Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto

CITTÀ DI VIAREGGIO

interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione

Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in

CITTÀ DI VIAREGGIO

concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. 101886 del 15/11/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento
Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento
Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).
Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

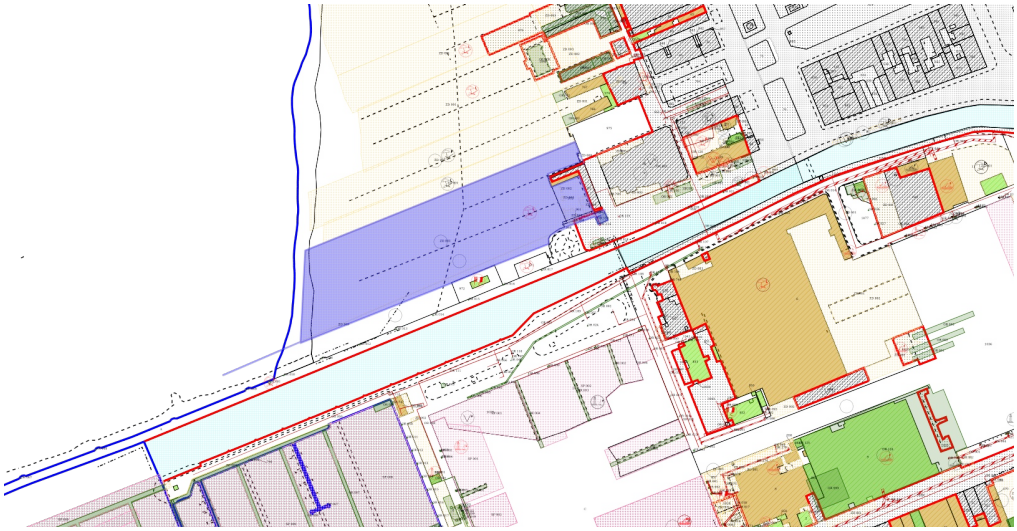
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “FLORA”

UBICAZIONE:
Piazza Caboto n. 1, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, in Terrazza della Repubblica, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "LEDA", avente fronte mare di ml 24,50 e superficie

CITTÀ DI VIAREGGIO

totale di mq 4160,52, di cui mq. 497,92 coperti con locali asseverati di facile rimozione ad uso abitativo, cabine, bar/ristorante, area a verde, pergolato, scale e servizi e mq 146,86 per strutture stagionali autorizzate con provvedimento n. 31 del 27/04/2026 ad essere installate dal 01/05/2026 al 28/10/2026 e consistenti in un gazebo in legno verniciato e copertura in telo impermeabile, appoggiato al suolo di mq 74,55 in n. 10 (dieci) cabine in legno appoggiate al suolo di mq 29,64 e in una pedana per posa tavoli e sedie di mq 42,67.
Detta area che confina a nord con lo stabilimento balneare Amelia, a sud con lo stabilimento balneare Barsanti, a ovest con il mare ed a est con la Terrazza della Repubblica è rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID".
Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Leda sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 1 mappale n. 116 sub 2, sub 6 e sub 7, mappale n. 118 sub 2. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 1 ed insiste su porzione del mappale n. 745 e porzione del mappale 742.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 12/2005 (rep. n. 26492) e successive licenze suppletive n. 32/2011 (rep. n. 28184) e n. 60/2016 (rep. n. 28872), e di licenza di subingresso n. 19/2020 (rep. n. 29224/2021).

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 8.243,28 (euro ottomiladuecentoquarantatre/28), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima l'attuale società concessionaria "Bagno Leda di Cinquini Marco Antonello e C. S.a.s." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 70602 del 02/08/2024, integrata con note prot. n.78101 del 02/09/2024, prot. n. 24069 del 16/03/2026 e prot. n. 68475 del 28/07/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con nota prot. n. 38263 del 24/04/2026 è stato chiesto all'attuale concessionario, di produrre la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Il valore degli investimenti realizzati sull'area e da ammortizzare è stato quantificato in € 153.229,18 (euro centocinquantatremiladuecentoventinove/18) come da PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 24069 del 16/03/2026. Detto importo dovrà essere ricalcolato sulla base dei valori di ammortamento aggiornati e conformi alla normativa vigente, fermo che dello stesso se ne terrà conto in fase di determinazione dell'indennizzo nei limiti di quanto previsto dall'art.4, comma 9, della Legge 118/2022.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 70602 del 02/08/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.
La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.
Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:
a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di

CITTÀ DI VIAREGGIO

aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:

i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si precisa che:

i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;

ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

c) Termine di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 70602 del 02/08/2024".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area
Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento
Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.
Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

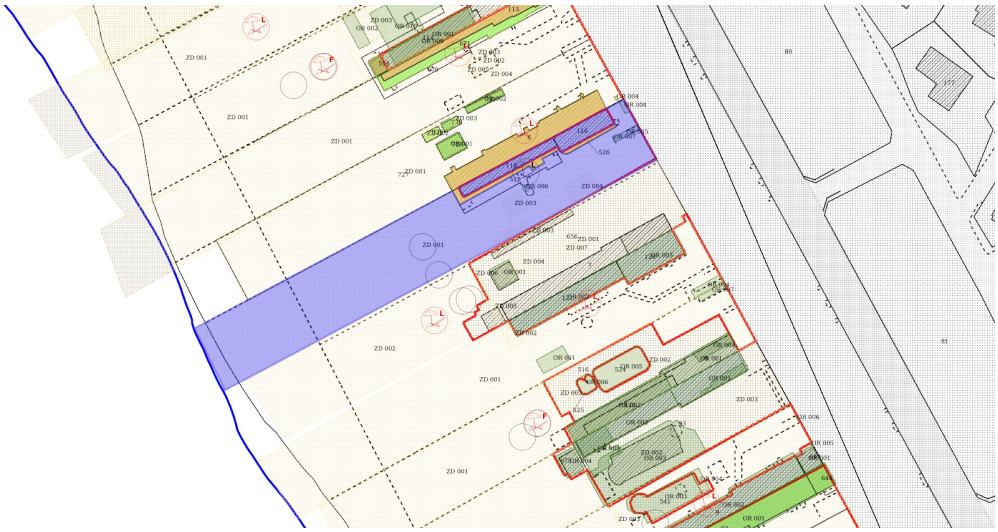
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “LEDA”

UBICAZIONE:
Terrazza della Repubblica n. 25, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA L.R.T. 31/2016 E L. 118/2022

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti:
- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- la Legge n. 118/2022 e ss.mm.ii.
- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'atto sindacale n. 18 del 04/05/2026 di nomina del sottoscritto Dirigente *ad interim* del Settore 6 "Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali".

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

In Viareggio, Marina di Levante, in Viale Europa, è ubicata l'area demaniale marittima allo scopo di essere utilizzata come stabilimento balneare denominato "MARECHIARO", avente fronte mare di ml 50 e superficie totale di mq. 13.337,42, di cui mq 584,5 coperti da strutture asseverate di facile rimozione con

CITTÀ DI VIAREGGIO

locali ad uso bar/ristorante, cabine, servizi e abitazione, nonché mq 697 consistenti in 4 pensiline ad uso parcheggio composte da strutture fisse e telo ombreggiante stagionale (15/04 – 15/10 di ogni anno) e mq 17 ad tensostruttura stagionale (15/04 – 15/10 di ogni anno). Detta area, rappresentata nell'allegato A "estratto cartografico SID", confina a nord con lo stabilimento balneare Ernesta, a sud con lo stabilimento balneare Mergellina, ad ovest con il mare ad est con area scoperta di proprietà del Comune di Viareggio, adibita a sosta autoveicoli, ciclomotori e biciclette di pertinenza dello stabilimento balneare, come sotto meglio descritta. Le unità immobiliari costituenti lo stabilimento balneare Marechiaro sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio al Foglio 28 mappale n. 25 e mappale 26 graffato mappale 47. L'arenile è rappresentato al Catasto Terreni del Comune di Viareggio al Foglio 28 ed insiste su porzione di mappale n. 282 e porzione di mappale n. 279.
Detta area è oggetto di concessione demaniale marittima n. 61/2006 (rep. 26781) e successiva licenza suppletiva n. 18/2015 (rep. 28788).
La porzione di area scoperta situata immediatamente a monte della linea demaniale marittima, compresa tra quest'ultima e il limite di Viale Europa, è destinata alla sosta di autoveicoli, ciclomotori e biciclette a servizio dello stabilimento balneare e fa parte del patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio.
Detta area, di complessivi mq 715,00, censita al Catasto fabbricati del Comune di Viareggio al foglio 28, mappale 248, subalterni 1, 2 e 3, nonché identificata dalla presella VL/06, è soggetta al regime delle concessioni comunali disciplinato dal "Regolamento delle concessioni comunali degli arenili di ponente e levante e delle aree delle pinete di ponente e di levante", da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 2024.

Art. 2 – Canone

Per la suddetta area demaniale marittima sussiste l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della sua demanialità e come corrispettivo della concessione, il canone ammontante per l'anno 2026 ad € 25.348,16 (euro venticinquemilatrecentoquarantotto/16), salvo conguaglio, come da decreto dirigenziale di aggiornamento n. 164 del 18/09/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D. L. n. 73 del 21/05/2025 convertito con modificazioni dalla L. n. 105 del 18/07/2025. Per l'area in oggetto vige altresì l'obbligo di corrispondere alla Regione Toscana l'imposta annuale regionale pari al 25% del canone demaniale marittimo come sopra quantificato per l'anno 2026.

Art. 3 – Istanza per rilascio atto formale

Con riferimento alla predetta area demaniale marittima la società "Marechiaro di Cristina Lovi & C. S.a.s." ha presentato la seguente domanda per il rilascio di atto formale ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, e dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N.:
- istanza prot. n. 24187 del 16/03/2026, integrata con nota prot. n. 43124 del 12/05/2026.

Art. 4 – Indennizzi

Con note prot. n. 47127 e prot. n. 47128 del 23/05/2026 l'attuale concessionario ha prodotto la documentazione utile alla determinazione dell'indennizzo ex art. 4, comma, 9, legge 118/2022, fatte salve eventuali diverse indicati normative e/o regolamentari che dovessero intervenire.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 5 – Valore degli investimenti non ammortizzati

Il valore degli investimenti realizzati sull'area e da ammortizzare è stato quantificato in € 96.060,79 (euro novantaseimilasessanta/79) come da PEF prodotto dall'attuale concessionario con nota prot. n. 24187 del 16/03/2026 e come da nota prot. n. 31432 del 07/04/2026. Detto importo dovrà essere ricalcolato sulla base dei valori di ammortamento aggiornati e conformi alla normativa vigente, fermo che dello stesso se ne terrà conto in fase di determinazione dell'indennizzo nei limiti di quanto previsto dall'art.4, comma 9, della Legge 118/2022.

Art. 6 – Pubblicazione

Il presente avviso è stato pubblicato sulla GUUE in conformità alle specifiche disposizioni di legge ed è pubblicato sul Burt e sull'Albo Pretorio *online* dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Atti del Comune di Viareggio. I 30 (trenta) giorni per presentare motivate osservazioni e/o opposizioni e/o domande in concorrenza decorrono dalla data di pubblicazione su Burt e Albo Pretorio *online* dell'Ente.

Art. 7 – Osservazioni e opposizioni alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che ne avessero interesse sono invitati a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **motivate osservazioni e/o opposizioni** inerenti l'istanza di atto formale depositata per la concessione dell'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

a) **termine di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili. Saranno ritenute altresì inammissibili tutte le osservazioni ed opposizioni non motivate. Decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso.
b) **modalità di presentazione:** le motivate osservazioni ed opposizioni devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "osservazioni e/o opposizioni riferite all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 24187 del 16/03/2026".
Non sono ammesse modalità di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni diverse da quanto previsto dal presente avviso.

Art. 8 – Domande in concorrenza alle istanze per rilascio atto formale

Tutti coloro che avessero interesse ad acquisire in concessione l'area demaniale in oggetto - come meglio descritta all'art. 1 - ed in possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità tecnico professionale infra specificati alle lettere a) e b) sono invitati a presentare al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, **domande in concorrenza**.
La domanda in concorrenza non è vincolante per il proponente, il quale con la presentazione della stessa predetermina soltanto le condizioni affinché, a seguito della valutazione sulla ammissibilità della stessa domanda, possa essere invitato a presentare offerta nella successiva procedura comparativa di cui al successivo art. 10; il soggetto invitato alla procedura comparativa potrà in ogni caso decidere di non presentare offerta.
Le domande in concorrenza dovranno essere presentate nel rispetto dei seguenti principi:

a) Possesso requisiti di partecipazione di ordine generale

CITTÀ DI VIAREGGIO

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con il soggetto interessato. Sia con riferimento alle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, sia con riferimento alle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di disciplina dell'esclusione.
Un soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato indica la causa ostativa e, alternativamente descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione della domanda in concorrenza, il soggetto interessato adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione al Comune di Viareggio, Ufficio Demanio Marittimo. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, il soggetto interessato non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Comune di Viareggio, Ufficio Marittimo ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* il soggetto interessato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

b) Possesso requisiti di capacità tecnico professionale
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di capacità tecnico professionale di seguito indicati:
i) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro e acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE, previa autorizzazione di cui all'art. 35 c. 5 bis del Codice. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
Si precisa che:
i. per attività pertinente devono intendersi, a titolo esemplificativo: gestione stabilimenti balneari e/o spiagge libere attrezzate; gestione strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere, strutture ricettive all'aperto; gestione locazioni turistiche; gestione imprese turistiche; gestione attivita di guide turistiche; gestione di attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande; gestione esercizi commerciali di vendita di articoli sportivi, gestione di impianti e servizi sportivi; gestione servizi di salvataggio;
ii. il Comune valuta, insindacabilmente, la pertinenza dell'attività facendo riferimento all'attività principale/prevalente o secondaria, effettivamente esercitata, dall'operatore economico, cosi come

CITTÀ DI VIAREGGIO

documentata dalla relativa certificazione camerale, in adesione all'orientamento della giurisprudenza amministrativa prevalente secondo cui e da ritenersi soddisfatto il requisito della pertinenza all'oggetto contrattuale se tra le attività dell'impresa risultanti dall'iscrizione figuri un'attività "pertinente" con l'oggetto dell'appalto, sia essa prevalente o secondaria, in concreto espletata (CdS n. 3962/2024; CdS - Sez. V – n. 657/2023; CdS – Sez. V - n. 529/2023; CdS - Sez. Vn. 4474/2022; TAR Lazio Sez. V - n. 20366/2024).

c) Termine di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere presentate entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026. Detto termine è perentorio e tutte le domande in concorrenza pervenute fuori tale termine saranno ritenute inammissibili.

d) Modalità di presentazione
Le domande in concorrenza devono essere trasmesse esclusivamente in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda in concorrenza riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 24187 del 16/03/2026".
Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente avviso.

e) Documenti per la presentazione delle domande in concorrenza
Le istanze in concorrenza devono essere presentate in marca da bollo da € 16,00 e, a pena di irricevibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo B reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e di quelli di capacità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a) e b) (Modulo F reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio dedicata all'Ufficio Demanio Marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima.

Art. 9 – Sopralluoghi presso l'area

Ai fini della presentazione di una domanda in concorrenza, non è richiesto il sopralluogo obbligatorio sull'area come descritta all'art. 1). Il sopralluogo sull'area può essere effettuato previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Demanio Marittimo inviando una email all'indirizzo mail demaniomarittimo@comune.viareggio.lu.it almeno entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle domande. Nella email devono essere indicati i dati identificativi dell'impresa e i dati anagrafici comprensivi di recapito telefonico della persona incaricata del sopralluogo. La richiesta deve inoltre specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione, se diverso da quello di partenza.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

Art. 10 – Modalità e termini della procedura di affidamento

Nel caso in cui a seguito della pubblicazione del presente avviso siano presentate domande in concorrenza in conformità con quanto disciplinato dal presente avviso, il Comune aprirà una procedura comparativa che coinvolgerà l'operatore economico che ha già proposto domanda in concessone per l'area demaniale in oggetto e gli operatori economici che abbiano presentato domanda in concorrenza di cui sopra.

Nella lettera di invito a presentare offerta sarà precisata la documentazione amministrativa, tecnica ed economica-finanziaria richiesta agli offerenti, fermo che la relativa aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Competente per le procedure di ricorso avvero gli atti relativi alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana, Via Ricasoli 40, Firenze entro i termini previsti dalla normativa vigente, fermo il rimedio straordinario costituito dal Ricorso al Presidente del Consiglio di Stato.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

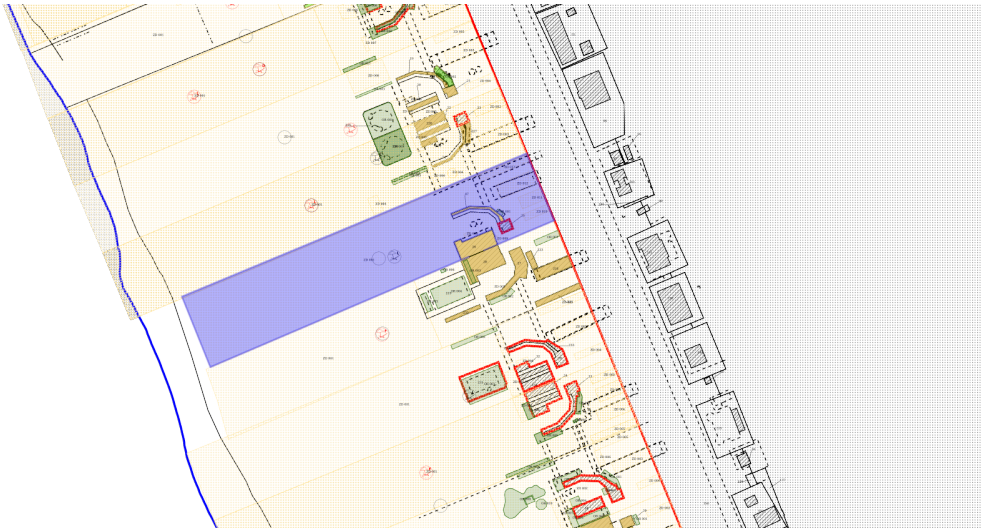
CITTÀ DI VIAREGGIO

ALLEGATO A

ESTRATTO CARTOGRAFICO SID

STABILIMENTO BALNEARE “MARECHIARO”

UBICAZIONE:
Viale Europa n. 13, Viareggio (LU)



Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**